

BILANCIO DI SOSTENIBILITA'

DELDOSI S.R.L.

2024 



DELDOSI S.R.L.

INDICE

NOTA METODOLOGICA	4
LETTERA AGLI STAKEHOLDER	5
HIGHLIGHTS 2024	7
1. GRUPPO DELDOSSI	10
1.1 VISION E MISSION	10
1.2 CHI SIAMO	11
1.3 LA NOSTRA STORIA	23
1.4 PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE A BENEFICIO DELLA COMUNITÀ LOCALE	24
1.5 VALORI, PRINCIPI ETICI E GOVERNANCE AZIENDALE	29
1.6 LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ IN DELDOSSI	30
1.7 GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE	32
2. IMPATTI E MATERIALITÀ	36
2.1 I TEMI MATERIALI DI DELDOSSI	36
2.2 PROCESSI PER INDIVIDUARE E VALUTARE IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ (IRO)	37
2.3 IDENTIFICAZIONE DEI TEMI MATERIALI	43
3. SFERA AMBIENTALE	48
3.1 INFORMAZIONI AMBIENTALI	48
3.2 KEY PERFORMANCE INDICATOR (KPIS) SFERA AMBIENTALE	63
4. SFERA SOCIALE	68
4.1 INFORMAZIONI SOCIALI	68
4.2 KEY PERFORMANCE INDICATOR (KPIS) SFERA SOCIALE	80
5. SFERA GOVERNANCE	86
5.1 INFORMAZIONI GOVERNANCE	86
5.2 KEY PERFORMANCE INDICATOR (KPIS) SFERA GOVERNANCE	97
6. APPENDICE	102

NOTA METODOLOGICA

Attraverso il suo terzo Bilancio di Sostenibilità, Deldossi S.r.l. (di seguito anche “Deldossi” o “Azienda”), intende comunicare agli stakeholder le performance di sostenibilità ambientale, sociale e di governance, con particolare riferimento all’anno finanziario 2024.

Sebbene Deldossi S.r.l. operi in sinergia con altre realtà del gruppo, quali SteelDel S.r.l. e DelArs S.r.l. (controllate di Deldossi S.r.l.) e in collaborazione con lo Studio Tecnico Ing. Deldossi Angelo, il presente documento si concentra esclusivamente sulle attività e sui risultati di Deldossi S.r.l.

Il documento è stato redatto in conformità agli standard “Global Reporting Initiative” (GRI Standards), aggiornati al 2023 secondo l’opzione “with reference to”; tuttavia, l’approccio adottato nei processi di studio degli impatti ESG, di analisi di materialità e di coinvolgimento degli stakeholder è stato impostato in ottica di conformità con le linee guida dettate dalla nuova direttiva dell’Unione Europea, ovvero la CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), e dei relativi standard ESRS.

Sono stati quindi delineati sia gli impatti – positivi e negativi, effettivi e potenziali – generati dall’azienda, sia i rischi e le opportunità di carattere finanziario, in una prospettiva di doppia materialità. I principi adottati nella stesura sono quelli di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

I singoli temi sono presentati con riferimento al periodo di rendicontazione che va dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024. All’interno del documento è possibile trovare informazioni relative al biennio precedente.

Per la redazione del presente Report di Sostenibilità sono state coinvolte competenze specializzate sia interne che esterne all’azienda. Il documento è stato realizzato con il supporto tecnico e metodologico di Fedabo Spa SB ed è stato sottoposto a revisione limitata volontaria da parte di Brixia Revisione S.r.l. per l’esercizio 2024.

In calce ai capitoli 3 – Sfera Environment, 4 – Sfera Social e 5 – Sfera Governance sono riportate le tabelle riepilogative dei dati raccolti e rendicontati nel presente documento, in conformità agli standard GRI.

In Appendice, invece, è possibile consultare la metodologia adottata e le tabelle risultanti dall’analisi di doppia materialità e dall’identificazione degli Impatti, Rischi e Opportunità, approfonditi nel capitolo 2 - I temi materiali di Deldossi, nonché il GRI Content Index.

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari Stakeholder,

Deldossi S.r.l. è lieta di presentare il Bilancio di Sostenibilità 2024, redatto per la prima volta in conformità agli Standard GRI – Global Reporting Initiative.

Questo traguardo rappresenta un passo importante nel nostro percorso verso una gestione sempre più trasparente, responsabile e consapevole, in linea con gli obiettivi di sostenibilità che guidano le nostre scelte strategiche e operative.

Il nostro impegno verso la sostenibilità nasce dalla convinzione che il valore di un’impresa si misuri anche attraverso il suo impatto ambientale, sociale ed etico.

Questo report “GRI with reference”, con un approccio già orientato alla direttiva CSRD e agli standard ESRS, è un segnale concreto di questo impegno: uno strumento per condividere in modo chiaro i risultati raggiunti, gli obiettivi futuri e le sfide che ci attendono.

Nel corso dell’anno abbiamo continuato a investire su innovazione, persone e territorio, con l’obiettivo di costruire un modello d’impresa capace di generare valore nel lungo periodo, contribuendo al benessere delle comunità in cui operiamo e alla tutela dell’ambiente.

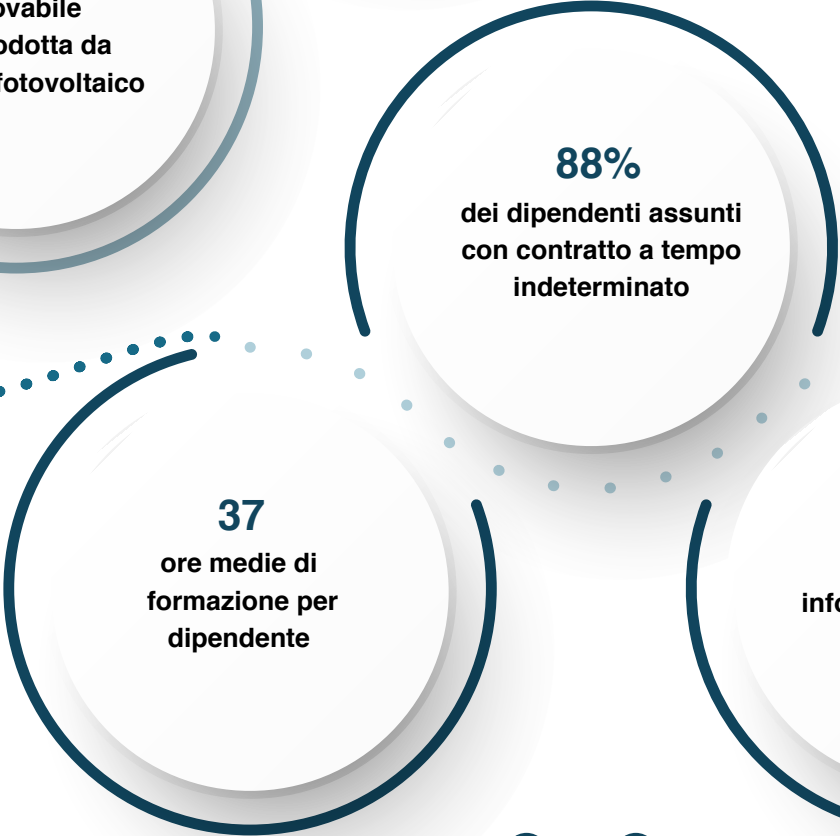
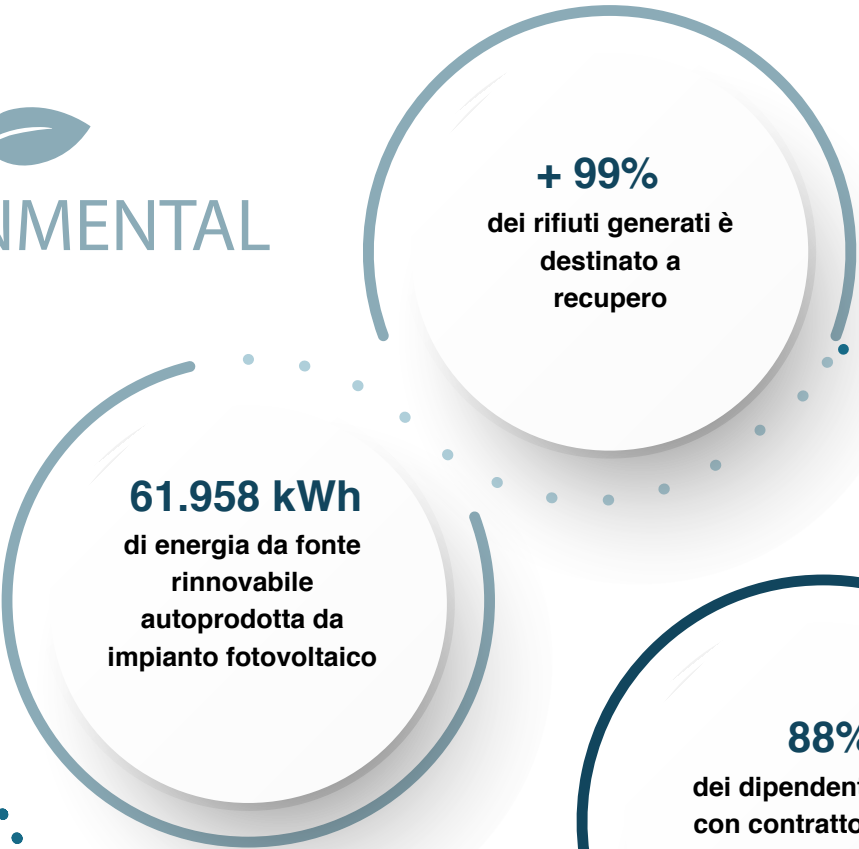
La sostenibilità è parte integrante dell’identità di Deldossi S.r.l. e il nostro impegno in questo ambito è destinato a crescere, grazie al contributo di tutti coloro che condividono con noi questa visione.

Buona lettura.

Massimo Angelo Deldossi
Carlotti Emilia
Castelli Gabriella

 ENVIRONMENTAL

HIGHLIGHTS 2024



 SOCIAL



 GOVERNANCE





Costruzioni
DEUDOSI



1. GRUPPO DELDOSSI

1.1 VISION E MISSION

Visione di Deldossi

“Essere un punto di riferimento nel settore edile, riconosciuti per il nostro impegno verso la sostenibilità ambientale e l’innovazione, creando edifici che armonizzano funzionalità, estetica e responsabilità sociale per migliorare la qualità della vita delle comunità.”

Missione di Deldossi

“La nostra missione è costruire in modo responsabile ed efficiente, utilizzando pratiche sostenibili in ogni fase del nostro lavoro. Ci impegniamo a:

- 1. Costruire Sostenibile:** Utilizzare materiali eco-compatibili e tecnologie innovative per ridurre l’impatto ambientale e promuovere l’efficienza energetica nei nostri progetti edili.
- 2. Sviluppo Comunale:** Collaborare con le comunità locali per generare opportunità lavorative e contribuire a progetti sociali che migliorano la vita dei cittadini.
- 3. Innovazione e Qualità:** Investire nella ricerca e nello sviluppo per implementare soluzioni innovative che garantiscano la massima qualità, sicurezza e comfort nelle nostre costruzioni.
- 4. Trasparenza e Responsabilità:** Pubblicare un bilancio di sostenibilità annuale che documenti i risultati ottenuti in termini di impatto ambientale, sociale ed economico, e ci impegniamo a migliorare continuamente le nostre pratiche.
- 5. Educazione alla Sostenibilità:** Formare i nostri collaboratori e sensibilizzare i clienti sui principi delle costruzioni sostenibili, promuovendo una cultura aziendale orientata alla responsabilità ambientale e sociale.”

Valori di Deldossi

- 1. Sostenibilità:** Impegno per una crescita sostenibile, rispettando l’ambiente e le risorse naturali.
- 2. Qualità:** Eccellenza nella realizzazione di progetti, garantendo edifici sicuri, funzionali e duraturi.
- 3. Integrità:** Condurre le nostre attività con onestà e trasparenza, costruendo relazioni basate sulla fiducia.
- 4. Innovazione:** Promuovere la creatività e l’innovazione come leva per migliorare continuamente i nostri processi e prodotti.
- 5. Responsabilità Sociale:** Essere un attore positivo nelle comunità in cui operiamo, contribuendo a un futuro migliore per tutti.

1.2 CHI SIAMO

Il presente Bilancio di Sostenibilità ha come oggetto **Deldossi S.r.l.**, tuttavia, per offrire una visione più completa e coerente dell’identità e delle attività della Società, il sottocapitolo “Chi Siamo” estende la descrizione anche alle altre realtà che, pur operando in modo autonomo sotto il profilo giuridico, collaborano sinergicamente con Deldossi Srl.

La realtà Deldossi è composta da quattro entità distinte ma interconnesse:



[Deldossi Srl](#): impresa edile specializzata in costruzioni, ristrutturazioni e restauri



[Studio Tecnico Ing. Deldossi Angelo - DelSolution](#): studio tecnico di progettazione edile



[SteelDel Srl](#): officina di carpenteria metallica



[DelArs Srl](#): azienda specializzata in interventi di restauro architettonico e risanamento conservativo

Questa struttura integrata consente al Gruppo Deldossi di offrire un’ampia gamma di servizi, garantendo qualità, innovazione e sostenibilità in ogni fase del processo edilizio.

Nel capitolo “Chi Siamo” verranno quindi presentate le caratteristiche distintive di ciascuna realtà, evidenziando le sinergie che le uniscono e il contributo specifico che ognuna apporta al raggiungimento degli obiettivi comuni della realtà Deldossi.

Studio Tecnico Ing. Deldossi Angelo

Studio Tecnico Ing. Deldossi Angelo è uno studio tecnico di progettazione edile, fondato nel 1995, che opera in stretta collaborazione con Deldossi Srl per la realizzazione di progetti di ristrutturazione e nuove costruzioni. Pur mantenendo una propria autonomia operativa e giuridica, lo studio arricchisce l'offerta del Gruppo Deldossi, fornendo soluzioni progettuali altamente specializzate e garantendo un elevato livello di indipendenza nella gestione delle commesse. Infatti, è comunemente indicato con il nome **"DelSolution"** per uniformità con le altre società del Gruppo Deldossi, sebbene tale denominazione non rappresenti la sua ragione sociale ufficiale.

L'azienda si distingue per la sua capacità di integrare l'innovazione tecnologica nel processo progettuale, attraverso l'impiego del BIM (Building Information Modeling), che consente di visualizzare e gestire il progetto in modo dinamico e preciso. Questo approccio è ulteriormente potenziato dall'utilizzo della realtà aumentata, che permette una fruizione immersiva dei progetti, offrendo ai clienti una visione completa e realistica degli spazi fin dalle prime fasi della progettazione. Grazie a questi strumenti avanzati, DelSolution è in grado di ottimizzare la gestione dei costi e dei tempi, garantendo una maggiore efficienza e prevedibilità in ogni fase del progetto.

L'azienda si specializza anche nell'offrire consulenze altamente qualificate per ogni fase preliminare alla realizzazione di un'opera, favorendo un dialogo continuo con il cliente e strutturando soluzioni su misura in base alle specifiche esigenze. Questo approccio orientato alla qualità e all'innovazione ha permesso a DelSolution di consolidare una solida reputazione, con numerosi progetti pubblicati su riviste di settore e riconosciuti per la loro eccellenza progettuale.

Servizi offerti:

- Studi di fattibilità e analisi preliminari;
- Domotica residenziale e sistemi KNX;

- Progettazione antisismica, antincendio, per aree verdi, ecosostenibile, esecutiva, illuminotecnica, industriale, residenziale e per interni;
- Restauro edile e progettazione per beni culturali (inclusi mappature delle superfici architettoniche, diagnosi, analisi del degrado);
- Modellazione in BIM e integrazione con realtà aumentata;
- Certificazione energetica degli edifici;
- Diagnostica strutturale avanzata;
- Rilievi laser scanner e topografici, anche con l'utilizzo di droni;
- Coordinamento della sicurezza nei cantieri;
- Direzione lavori per interventi strutturali e architettonici;
- Contabilità e gestione economica dei lavori edili, strutturali e di restauro.





SteelDel

SteelDel Srl nasce nel 2007 dall'intuizione del geometra Catullo Deldossi e di suo figlio Angelo, come risposta alle esigenze tecniche e operative emergenti dall'impresa di costruzioni Deldossi Srl. Con una forte impronta innovativa e operativa, SteelDel si è rapidamente affermata nel settore della carpenteria metallica, sviluppando un'ampia offerta di servizi avanzati e tecnologicamente sofisticati.

Tra le sue specializzazioni figurano la progettazione, la produzione e l'installazione di strutture metalliche complesse, utilizzando materiali di alta qualità e all'avanguardia.

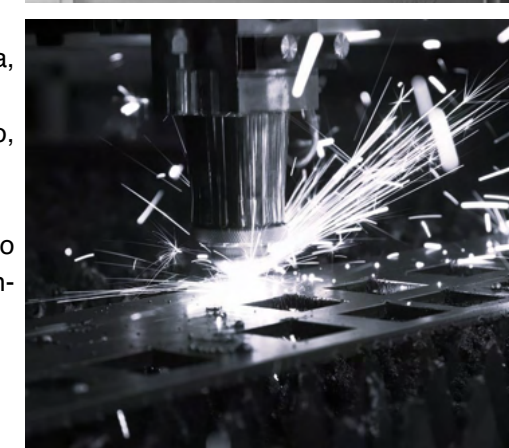
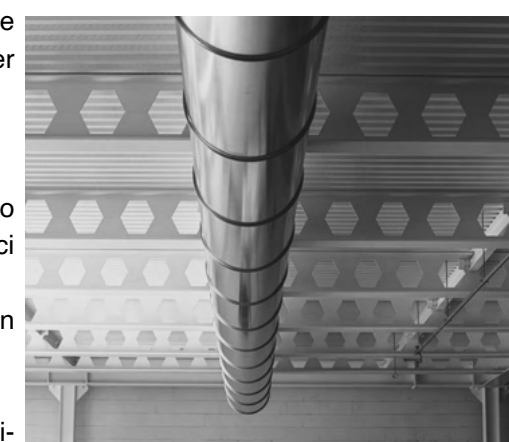
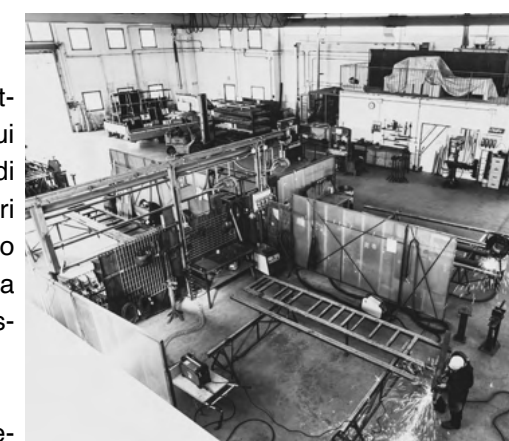
Per garantire l'installazione in sicurezza delle strutture, SteelDel utilizza attrezzature proprie, tra cui piattaforme, autogrù e ponteggi, che permettono di posizionare le opere direttamente nei cantieri. I vari componenti vengono trasportati sul luogo di lavoro con autocarri specializzati e montati utilizzando la piattaforma più adatta per ogni specifica fase dell'assemblaggio.

L'ufficio tecnico SteelDel, inoltre, si occupa della redazione del POS (Piano Operativo di Sicurezza) e della gestione della documentazione necessaria per rispettare le normative di sicurezza sul lavoro.

Servizi offerti:

- Produzione e montaggio di strutture in acciaio e di facciate continue costituite da telai metallici ed elementi modulari in vetro o altro materiale
- Carpenteria metallica, meccanica e strutturale in genere
- Fornitura e posa lattoneria in genere
- Assemblaggio e montaggio di strutture metalliche di impianti
- Lavorazione lamiere quali cesoiatura, piegatura, saldatura, verniciatura
- Realizzazione di manufatti in rame, alluminio, zinco e altri metalli.

Anche SteelDel è qualificata SOA, con riferimento alla categoria OS18-A, classificazione II: componenti strutturali in acciaio.



DelArs

DelArs è stata fondata nel 2020 con l'intento di rispondere alle crescenti necessità di restauro architettonico e risanamento conservativo di beni storici e artistici. Con un approccio che unisce tradizione e innovazione, l'azienda applica le soluzioni più avanzate del settore per preservare e valorizzare il patrimonio culturale, sia dal punto di vista estetico che strutturale.

DelArs si dedica con passione alla protezione del patrimonio storico-artistico, culturale, archeologico ed etnoantropologico, utilizzando tecniche avanzate e materiali idonei per garantire restauri altamente specializzati.

Tra le imprese di restauro qualificate per operare nelle categorie OS2-A, DelArs è in grado di soddisfare una vasta gamma di richieste da parte di committenti pubblici e privati, offrendo interventi mirati e personalizzati per il restauro conservativo di beni mobili e immobili, inclusi edifici di grande valore storico e archeologico. Grazie alla sua esperienza, l'azienda è in grado di operare su manufatti che presentano degradi dovuti a fattori fisici, chimici o biologici, restituendo loro l'aspetto originale senza compromettere l'autenticità e il valore storico.

DelArs ha operato in importanti siti archeologici e monumentali, tra cui il foro di Aquileia, dove ha svolto un ruolo fondamentale nel recupero e nella conservazione delle pavimentazioni e delle colonne in pietra. In questa occasione, l'azienda ha effettuato un restauro lapideo e una verifica strutturale degli intercolumni, oltre a progettare e implementare un piano diagnostico dettagliato per garantire un intervento conservativo efficace e sicuro.

A supporto dei progetti di restauro, DelArs impiega tecnologie all'avanguardia come il BIM (Building Information Modeling), che permette di gestire e monitorare in modo preciso ogni fase del restauro. Il rilievo laser scanner e altre tecnologie di monitoraggio consentono all'azienda di creare modelli 3D dei beni da restaurare, per pianificare gli interventi con la massima accuratezza.

Servizi offerti:

- Indagini diagnostiche, perizie tecniche, rilievi materici e fotogrammetria con l'ausilio di droni per il restauro
- Restauro manufatti archeologici (affreschi e dipinti murali, calchi in gesso, coperture di palazzi storici, cotto antico, graffiti antichi, graniglia, intonaci antichi, manufatti in legno, marmo antico, materiali lapidei, metalli antichi, pavimenti antichi, stucchi e decorazioni)
- Interventi di restauro su beni vincolati (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio): campanili, casali, castelli e fortificazioni, chiese, cimiteri e santuari, edifici storici, facciate, immobili residenziali, mobili, dipinti antichi e statue
- Contributi e agevolazioni fiscali per opere di restauro.



Deldossi Srl

Deldossi Srl è un'impresa edile che da oltre cent'anni si occupa di costruzioni, ristrutturazioni e restauri in ambito civile e industriale. Con sede operativa a Pompiano, in provincia di Brescia, l'azienda ha consolidato la sua posizione tra le principali realtà nel settore delle costruzioni nel territorio bresciano e lombardo, con cantieri dislocati in tutto il nord Italia, principalmente nelle provincie di Brescia e Bergamo.

Deldossi Srl è specializzata in un'ampia gamma di servizi edili, tra cui:

- Edilizia residenziale e industriale;
- Edilizia commerciale e direzionale;
- Bioedilizia e costruzioni green;
- Restauro dei beni vincolati;
- Ristrutturazione;
- Adeguamento e miglioramento sismico;
- Riqualificazione energetica degli edifici.

L'azienda si impegna a realizzare opere di alta qualità, rispettando le normative e le necessità specifiche di ogni progetto, dalla costruzione di nuovi edifici alla ristrutturazione, fino al restauro di patrimoni architettonici vincolati.

Inoltre, Deldossi S.r.l. è qualificata SOA, certificato necessario per poter partecipare alle gare d'appalto e all'esecuzione di lavori pubblici per importi superiori a 150.000€, relativamente alle seguenti categorie:

- **OG1 classifica VIII** - edifici civili e industriali
- **OG2 classifica VIII** - restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela
- **OG3 classifica II** - strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane ecc.
- **OG11 classifica III** - impianti tecnologici



I servizi di Deldossi S.r.l.

Deldossi offre un servizio completo al committente, che include la realizzazione di opere edili industriali, commerciali, direzionali e residenziali.

L'Azienda adotta anche metodologie costruttive attente all'impatto ambientale, applicando soluzioni di bioedilizia e materiali costruttivi ecosostenibili.

Edilizia residenziale

L'impresa Deldossi, con oltre un secolo di esperienza, è un punto di riferimento nell'edilizia residenziale del territorio bresciano e lombardo.

L'azienda adotta soluzioni innovative sia nei materiali edili che negli aspetti tecnologici, impiantistici e normativi, garantendo edifici duraturi e con ridotte esigenze di manutenzione.

Deldossi offre un servizio completo, grazie a un avanzato studio tecnico che utilizza strumenti come il **Building Information Modeling (BIM) e la realtà virtuale immersiva**.

Il BIM consente una progettazione integrata, combinando tutti gli aspetti architettonici, strutturali e impiantistici in un modello digitale tridimensionale.

Questo approccio permette di analizzare in anticipo eventuali criticità, ottimizzare tempi e costi di realizzazione, e garantire un elevato livello di precisione in ogni fase del progetto.

La realtà virtuale immersiva, invece, consente ai clienti di "entrare" virtualmente nella propria abitazione prima ancora che venga costruita.

Attraverso visori VR, è possibile esplorare gli ambienti, verificare i dettagli estetici e funzionali, e richiedere modifiche in tempo reale, assicurando che il progetto rispecchi pienamente le aspettative e le esigenze personali.

Edilizia industriale

Deldossi è un'azienda specializzata nell'edilizia industriale, con numerosi progetti realizzati sia nel territorio bresciano che in altre province italiane.

L'impresa si occupa della costruzione di sedi aziendali di qualsiasi dimensione, comprese opere complesse destinate a impianti industriali. La progettazione viene eseguita in collaborazione con il cliente per ottimizzare gli spazi secondo il layout aziendale richiesto, facilitando le fasi produttive.

Tra le attività svolte, Deldossi si occupa della predisposizione di aree di sosta e spazi di manovra per la logistica, realizzazione di magazzini e soppalchi per uffici, sostituzione di coperture e progettazione di soluzioni attente agli aspetti funzionali del lavoro e alla sostenibilità ambientale, come impianti fotovoltaici e pompe di calore.

Grazie a una tecnologia avanzata per la teleassistenza, gli impianti industriali possono essere collegati in rete e gestiti direttamente dall'ufficio tecnico di Deldossi tramite software forniti dalle case produttrici.

Questo sistema consente di rilevare errori in tempo reale, regolare automaticamente la temperatura con sonde climatiche e programmare fasce orarie di funzionamento, riducendo sprechi energetici. Tutte le operazioni sono gestibili online, senza necessità di interventi diretti sull'impianto.

Edilizia commerciale e direzionale

Deldossi crea ambienti commerciali e direzionali esteticamente curati e funzionali, come uffici, magazzini, spazi logistici, centri commerciali, e edifici scolastici, con soluzioni di arredo eleganti e confortevoli. Ogni progetto integra finiture di alta qualità, attenzione al risparmio energetico e il rispetto delle normative vigenti, garantendo spazi di lavoro pratici e ben organizzati.

Per gli edifici direzionali, tra cui uffici, open space, sale riunioni e reception, Deldossi propone soluzioni moderne e flessibili, pensate per ottimizzare la produttività e l'esperienza di chi li utilizza.

Bioedilizia e costruzioni green

L'edilizia moderna è impegnata ormai da diversi anni a sviluppare tecniche costruttive a ridotto impatto ambientale volte a salvaguardare l'ambiente e le sue fragilità. A tal riguardo, utilizza materiali innovativi, sottoposti ad uno screening scrupoloso nel laboratorio interno, tra cui cementi speciali, calcestruzzi fibrorinforzati e intonaci a base di calce naturale che permettono la traspirazione delle murature resistenti e metodi innovativi orientati all'ecosostenibilità.

Inoltre, Deldossi ha sviluppato competenze nell'installazione di impianti fotovoltaici e solari sia in ambito civile che industriale, fornendo soluzioni di ultima generazione per massimizzare l'energia solare e contribuire alla mitigazione del cambiamento climatico.

Restauro beni vincolati

Sin dalla sua costituzione, l'impresa bresciana è impegnata in interventi di restauro edile, che riguardano sia la parte strutturale degli edifici, sia le componenti architettoniche, artistiche e decorative, risanate con la stretta collaborazione dell'associata DelArs.

Ogni operazione è condotta con precisione, assicurando durabilità e interventi poco invasivi. L'azienda si occupa di consolidare murature, volte e solai, rinforzare capriate in legno, risanare superfici danneggiate e ripristinare facciate degradate, prestando particolare attenzione alla cura dei dettagli e al rispetto delle caratteristiche originarie degli edifici.

Ristrutturazione

Deldossi si occupa anche di ristrutturazioni edilizie per edifici civili, industriali, commerciali, direzionali e scolastici, offrendo soluzioni tecniche interne che garantiscono durabilità e affidabilità nel tempo.

Il processo di ristrutturazione prevede un confronto iniziale con il cliente, seguito da un sopralluogo per raccogliere informazioni utili alla stesura del progetto, curato internamente dall'associata Del-Solution.

Grazie a modellazioni 3D e realtà virtuale immersiva, è possibile visualizzare in anteprima il risultato finale. Una volta definita la soluzione d'intervento, Deldossi esegue le opere di demolizione, ripristino e posa di nuovi elementi, consegnando spazi ammodernati e migliori da un punto di vista estetico ma anche di prestazioni energetiche.

1.3 LA NOSTRA STORIA

Primi anni del '900: Le origini e il primo sviluppo

L'impresa edile viene fondata nel 1890 in territorio bresciano da Luigi Deldossi, un pragmatico capomastro che guidò una squadra di manovali nella costruzione delle prime infrastrutture urbane. Grazie ai primi investimenti pubblici, Luigi e il figlio Angelo contribuiscono alla creazione del tessuto urbano del territorio orceano in provincia di Brescia.

Anni '60: Il boom edilizio e la diversificazione

Un giovanissimo Catullo Deldossi assume la direzione dell'impresa negli anni del boom edilizio, portando innovazione e consolidando l'azienda.

Durante questo periodo, caratterizzato da un'evoluzione significativa delle tecniche costruttive e dei materiali, la Deldossi riesce non solo a mantenere il passo, ma a distinguersi per la capacità di adattarsi e diversificare le tipologie di edifici costruiti e ristrutturati.

L'azienda conta ormai diverse decine di lavoratori, posizionandosi come un punto di riferimento nel settore grazie alla qualità delle opere e alla continua innovazione.

Inizio anni '90: L'evoluzione continua all'insegna del "buon costruire"

Deldossi è riconosciuta in tutta la provincia per le imponenti opere realizzate e per la politica del "buon costruire", promossa da Catullo.

La qualità e l'attenzione ai dettagli tecnici ed estetici diventano elementi distintivi dell'azienda, mantenendo sempre saldi i principi e i valori fondanti della famiglia Deldossi.

Per rispondere alla crescente domanda di immobili, Catullo amplia lo staff con l'inserimento del figlio Massimo Angelo nella guida della società e creando un ufficio tecnico con geometri esperti per la gestione dei progetti e delle pratiche burocratiche.

Oggi: Un Gruppo forte e dinamico

Alla storica impresa di costruzioni Deldossi Srl si sono aggiunte, lavorando in stretta collaborazione e cooperazione: un ufficio tecnico di progettazione (DelSolution), un'azienda di carpenteria metallica (SteelDel Srl) e, più recentemente, un'azienda di restauri architettonici e risanamento conservativo del patrimonio storico-artistico (DelArs Srl).

Il Gruppo Deldossi conta oggi più di 50 dipendenti, che combinano l'esperienza tramandata da generazioni con la capacità di rinnovarsi per offrire un servizio completo e al passo con i cambiamenti del mercato edilizio.

L'azienda opera principalmente nelle province di Brescia, Bergamo, Cremona, Mantova e in altre aree d'Italia, offrendo una vasta gamma di servizi, dalla progettazione alla realizzazione di immobili residenziali, commerciali e industriali.

Consapevole dell'importanza di integrare la sostenibilità nelle sue operazioni e attività quotidiane, Deldossi S.r.l. ha presentato il suo primo Report di Sostenibilità relativo all'esercizio 2022. Nel corso del 2024, ha avviato un percorso strategico di sostenibilità che ha previsto un'analisi approfondita delle proprie performance ESG, la definizione di un piano di azioni di miglioramento e, in ultima istanza, la redazione del Report di Sostenibilità 2024, a consolidamento di un impegno concreto verso un futuro più responsabile e a minore impatto nel settore delle costruzioni.



1.4 PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE A BENEFICIO DELLA COMUNITÀ LOCALE

Attraverso la realizzazione dei progetti di seguito descritti, Deldossi integra i principi di sostenibilità nelle proprie attività operative quotidiane. Gli interventi eseguiti mirano non solo a migliorare l'efficienza energetica e la sicurezza strutturale degli edifici, ma anche a valorizzare il patrimonio culturale e a promuovere il benessere delle comunità locali.

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE “FONDAZIONE SANTA MARIA DELLA NEVE”, PISOgne (BS)

A Pisogne, il Gruppo Deldossi sta conducendo un articolato progetto di riqualificazione degli edifici che compongono la RSA Santa Maria della Neve, un complesso di rilevante valore storico e architettonico.

L'obiettivo principale consiste nell'armonizzare la tutela degli elementi storici e filologici dell'edificio con le moderne esigenze di sostenibilità ambientale, efficienza energetica e riduzione della vulnerabilità sismica.

Il Gruppo Deldossi affronta queste sfide con soluzioni innovative, garantendo il massimo rispetto per il contesto architettonico e l'integrità degli edifici esistenti.

Il complesso, costituito da edifici con materiali e tecniche costruttive differenti e sottoposto a vincoli di tutela, richiede un approccio altamente specializzato. Gli interventi previsti per le strutture vincolate si concentrano sul consolidamento statico e sull'incremento dell'efficienza energetica, senza modificare facciate, volumetrie o destinazioni d'uso. Ogni operazione è progettata per essere completamente reversibile, assicurando la conservazione dell'identità storica del complesso.

Parallelamente, il progetto mira a migliorare la qualità dei servizi offerti dalla RSA, attraverso interventi mirati di efficientamento energetico, restauro conservativo e messa in sicurezza delle parti esistenti. Un'attenzione particolare è dedicata alla sicurezza strutturale, con l'implementazione di soluzioni tecniche volte a ottimizzare la risposta sismica e statica degli edifici, incrementandone la stabilità complessiva.

Il progetto beneficia delle agevolazioni previste dal Superbonus 110%, favorendo l'adozione di tecnologie avanzate senza compromettere la sostenibilità economica dell'intervento. Dal punto di vista energetico, l'obiettivo è il miglioramento di almeno due classi energetiche, con una significativa riduzione dei consumi e dell'impatto ambientale dell'intero complesso.

Un aspetto chiave del progetto è il pieno rispetto del valore storico del complesso: ogni intervento è studiato per preservarne l'aspetto originale, garantendo la coerenza estetica e architettonica. Questo intervento si configura così come un perfetto equilibrio tra innovazione tecnologica e tutela del patrimonio, in linea con la filosofia d'intervento del Gruppo Deldossi.



RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE “FONDAZIONE G. RIZZIERI ONLUS”, PIANCOGNO (BS)

A Piancogno, prosegue l'impegno del Gruppo nella rifunzionalizzazione e ampliamento della RSA Fondazione G. Rizzieri, una struttura di eccellenza nell'assistenza agli anziani. L'intervento ha l'obiettivo di ampliare e ottimizzare gli spazi disponibili, così da migliorare la qualità dei servizi offerti e rispondere alla crescente domanda della comunità locale.

L'ampliamento permetterà una gestione più efficiente della residenza, garantendo maggiore sicurezza e benessere per gli ospiti, oltre a una migliore organizzazione delle attività, anche in situazioni straordinarie. Particolare attenzione sarà dedicata alla redistribuzione degli ambienti interni per rendere la struttura più funzionale, accogliente e accessibile.

Il progetto, promosso dalla Fondazione Giovannina Rizzieri Onlus, comprende interventi di consolidamento strutturale e miglioramento dell'efficienza energetica, riducendo l'impatto ambientale e garantendo standard elevati di sicurezza e comfort. L'iniziativa si inserisce in una visione di sviluppo sostenibile, orientata a realizzare una residenza moderna e all'avanguardia, capace di affrontare le sfide future con soluzioni innovative.



RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE “FONDAZIONE ANDREA FIORINI ON-LUS”, MAZZANO (BS)

A Mazzano, il Gruppo Deldossi ha avviato un importante intervento di riqualificazione e ampliamento funzionale della RSA “Fondazione Andrea Fiorini Onlus”, con l’obiettivo di migliorare l’efficienza energetica, la sicurezza strutturale e la qualità degli spazi dedicati all’assistenza.

Il progetto prevede non solo l’adeguamento degli edifici esistenti, ma anche la trasformazione di un’ala precedentemente destinata ad altri usi, riqualificata integralmente per ampliare la capacità ricettiva della RSA e per offrire ambienti più moderni, funzionali e in grado di rispondere alle crescenti esigenze della struttura.

In particolare, i nuovi spazi saranno dotati di soluzioni domotiche avanzate, per migliorare la gestione quotidiana, aumentare il comfort degli ospiti e agevolare il lavoro del personale socio-sanitario.



Tra gli interventi previsti figurano l’isolamento termico dell’involucro edilizio, la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con soluzioni ad alta efficienza, l’installazione di impianti fotovoltaici con batterie di accumulo, la posa di nuovi serramenti e il miglioramento sismico delle strutture.

Particolare attenzione è inoltre rivolta all’abbattimento delle barriere architettoniche, per garantire piena accessibilità a tutti gli spazi.

L’intervento è reso possibile anche grazie alle agevolazioni del Superbonus 110%, e rappresenta un esempio virtuoso di rigenerazione sostenibile, che unisce innovazione tecnologica, qualità architettonica e attenzione al benessere delle persone.



RESIDENZA SANITARIA PER DISABILI ONLUS “G. TONINI- G. BONINSEGNA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE”, BRESCIA

A Brescia, è in corso un intervento sulla RSD G. Tonini – G. Boninsegna, volto all’efficientamento energetico e all’adeguamento strutturale del complesso.

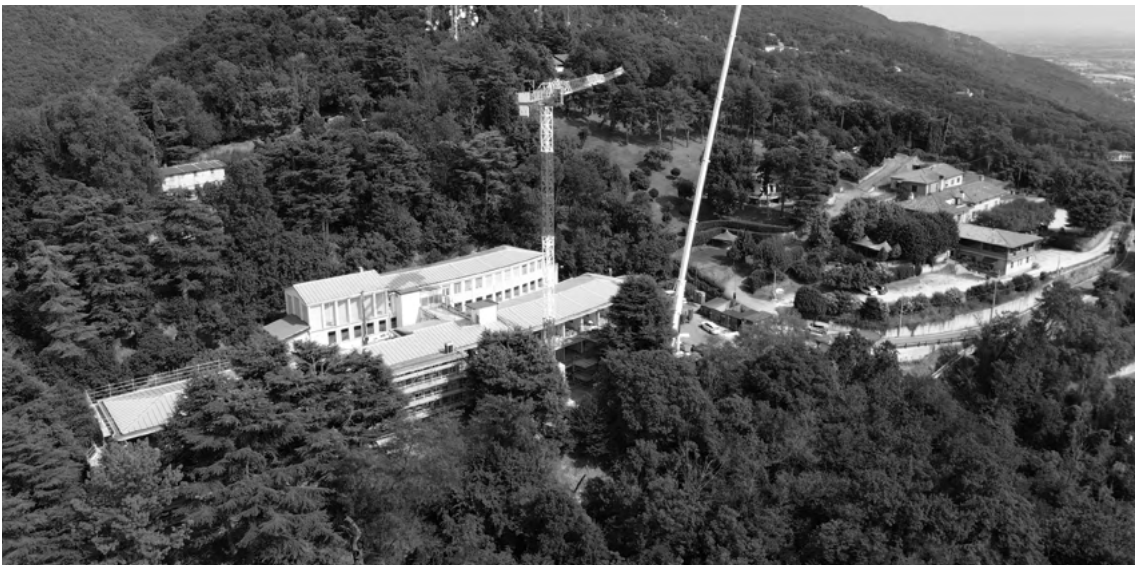
Questa trasformazione punta a incrementare le prestazioni tecnologiche, funzionali e architettoniche dell’edificio, seguendo i più elevati standard tecnici e le best practices del settore.

L’intervento prevede una significativa riduzione del fabbisogno energetico complessivo, l’installazione di sistemi avanzati per il monitoraggio dei consumi e la riqualificazione architettonica dei prospetti.

Un aspetto centrale del progetto è l’adeguamento sismico della struttura, realizzato attraverso l’impiego di tecniche innovative come l’applicazione di intonaci armati e il rinforzo dei nodi critici tra solai e pilastri, garantendo così maggiore sicurezza e stabilità.

Questo approccio consente di preservare il valore storico e architettonico dell’edificio, migliorandone al contempo le prestazioni strutturali ed energetiche.

Il progetto si inserisce in una visione di sviluppo sostenibile, contribuendo alla riduzione dell’impatto ambientale e confermando l’impegno del Gruppo Deldossi verso soluzioni all’avanguardia e durevoli nel tempo.



PROGETTO DI RECUPERO DEL “PICCOLO VITTORIALE”, BRESCIA

A Brescia, il “Piccolo Vittoriale”, progettato negli anni '30 dall'architetto Giancarlo Maroni, è oggi oggetto di un ambizioso intervento di restauro e riqualificazione guidato dal Gruppo Deldossi. L'obiettivo è preservare il valore storico e culturale dell'edificio, coniugando innovazione tecnologica e rispetto per il patrimonio architettonico.

Il progetto, affidato all'architetto Donato Aquilino su iniziativa della proprietà Borgosesia, prevede la trasformazione dell'edificio in unità residenziali di prestigio. Grazie alla sinergia tra le aziende del Gruppo Deldossi, l'intervento comprende il miglioramento sismico, il restauro architettonico nel rispetto dei vincoli monumentali e la gestione generale della ristrutturazione.

Le opere specializzate includono il consolidamento strutturale, il risanamento delle murature storiche, la conservazione delle superfici originali, il restauro di arredi e pavimenti, nonché l'installazione di impianti di ultima generazione. L'utilizzo di strumenti digitali avanzati come BIM e HBIM garantisce il monitoraggio e la precisione di ogni fase del restauro, assicurando un equilibrio tra conservazione e innovazione.

Questo intervento rappresenta un esempio virtuoso di come il Gruppo Deldossi riesca a coniugare tutela del patrimonio storico e soluzioni tecnologiche all'avanguardia, garantendo sicurezza, efficienza energetica e un futuro sostenibile per un edificio di grande valore culturale.



1.5 VALORI, PRINCIPI ETICI E GOVERNANCE AZIENDALE

Deldossi fonda la propria identità aziendale su **valori essenziali** quali il **rispetto** reciproco, la **parità di genere**, la **fiducia** e l'**attenzione verso ogni individuo**. Tali principi costituiscono le fondamenta dell'ambiente lavorativo e sono ribaditi e formalizzati all'interno del Codice Etico aziendale, condiviso con tutti i dipendenti e trasmesso ai propri fornitori, sia come mezzo di informazione degli impegni aziendali a cui ispirarsi, sia come prescrizione da rispettare nello svolgimento del rapporto di lavoro. Inoltre, l'azienda rifiuta qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta competizione, vietando comportamenti non rispettosi delle leggi vigenti o contrari ai principi di responsabilità sociale.

Questo impegno si estende anche ai rapporti con fornitori, partner e committenti, promuovendo una **cultura aziendale responsabile e attenta all'impatto delle proprie attività**.

Consapevole dei rischi legati a corruzione, concussione e infiltrazioni mafiose nel settore edile, l'Azienda è impegnata da sempre a contrastare fermamente tali fenomeni, adottando pratiche operative rigorose e garantendo il rispetto delle normative vigenti.

Per questo motivo, Deldossi aderisce al **Codice Etico di Ance** (Associazione Nazionale Costruttori Edili), volto a tutelare e sostenere coloro che ricoprono cariche associative e le singole imprese associate attraverso una procedura di identificazione e di allontanamento di associati coinvolti in reati di particolare gravità, quali quelli contro la Pubblica Amministrazione, contro l'ordine economico, la concorrenza, la proprietà ed il possesso, oltre quelli relativi alle organizzazioni di tipo criminale.

L'integrazione dei valori aziendali con le linee guida dell'Ance rafforza un modello di governance che valorizza la sostenibilità ambientale, la tutela dei diritti umani e l'adozione di pratiche trasparenti e responsabili ispirate ai più alti standard etici. Tali principi, uniti a procedure di controllo e prevenzione, posizionano l'etica al centro della strategia aziendale, assicurando comportamenti esemplari sia internamente che nei rapporti con partner e comunità.

La governance della Deldossi S.r.l. è guidata dall'Ingegnere **Angelo Deldossi, Amministratore Unico** dal 1995, che ha sempre posto al centro dell'azione aziendale i principi dell'etica, della trasparenza e della responsabilità sociale.

Il suo impegno si estende oltre i confini aziendali, attraverso una partecipazione attiva e riconosciuta in ambiti istituzionali, associativi e tecnici di rilievo nazionale. Dal 2022 è **Vicepresidente Nazionale di ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili)** con delega all'innovazione e tecnologia, e dal 2019 ricopre la carica di **Presidente di ANCE Brescia**. È inoltre membro di numerose commissioni regionali e nazionali, nonché componente di organi direttivi e tecnici in ambiti strategici per il settore delle costruzioni, tra cui Confindustria, UNI e fondazioni per la formazione e il restauro.

Questi molteplici incarichi istituzionali rappresentano per l'azienda un potente strumento per promuovere pratiche sostenibili, rafforzare la legalità e valorizzare l'innovazione tecnologica.

1.6 LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ IN DELDOSSI

Da sempre impegnata nella promozione di pratiche sostenibili, Deldossi si distingue per un approccio che coniuga innovazione, responsabilità ambientale e attenzione al benessere collettivo.

In quest'ottica, nel 2022 l'Azienda ha presentato il suo primo **Report di Sostenibilità**, a testimonianza dell'impegno verso un futuro sempre più responsabile nel settore delle costruzioni.

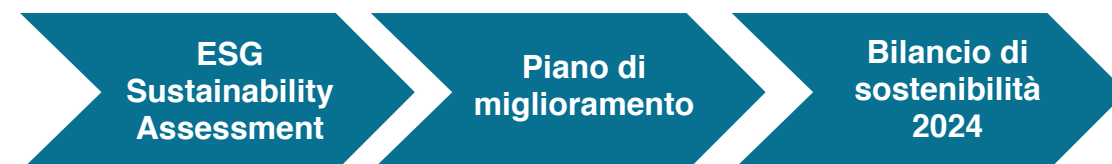
Nel prossimo futuro, Deldossi S.r.l. intende consolidare **l'integrazione tra i propri valori di sostenibilità e la gestione economica dell'attività**, rafforzando il legame tra le performance ambientali, sociali e di governance (ESG) e i risultati operativi. Attraverso una pianificazione più consapevole e integrata, l'Azienda punta a migliorare la propria capacità di leggere le dinamiche del contesto locale e del settore delle costruzioni, così da orientare le scelte aziendali verso una crescita responsabile e duratura.

Nel 2024, a tal fine, Deldossi ha avviato il proprio percorso di sostenibilità ambientale, sociale e di governance, adottando un approccio strategico composto da molteplici passaggi, alcuni già conclusi, altri in corso o pianificati per il futuro.

Dopo una prima analisi delle proprie performance ESG, volta a comprendere la propria situazione corrente e stabilire il punto di partenza di un percorso pluriennale, l'azienda ha stabilito una serie di azioni di miglioramento riguardanti tutte le tre sfere della sostenibilità. All'interno di un **Piano di Sostenibilità**, Deldossi si è posta ambiziosi obiettivi interni finalizzati a migliorare sia la propria capacità di monitoraggio e, conseguentemente, rendicontazione dei dati ESG, sia i risultati stessi, in prospettiva di crescente mitigazione degli impatti negativi e dei rischi finanziari e di maggiore attenzione a generare impatti positivi e cogliere le opportunità.

A questa fase è seguita la redazione del presente **Bilancio di Sostenibilità**, i cui contenuti si sono strutturati proprio a partire dai due step precedenti: valutazione delle performance ESG e definizione di un piano di azioni di miglioramento.

Nei prossimi anni, oltre a ripetere annualmente la pubblicazione del Bilancio, Deldossi intende perseguire gli obiettivi e le azioni che si è prefissata nel **piano di miglioramento, strutturato su un periodo di 5 anni, dal 2025 al 2029**.



1.7 GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile o Sustainable Development Goals (SDGs) sono stati proposti e sottoscritti nel 2015 da 193 Paesi membri dell'ONU, come base per l'Agenda 2030, piano comune di sviluppo sostenibile. Consistono in 17 target, al cui raggiungimento sono invitati a partecipare attivamente istituzioni e governi, aziende, organizzazioni e singoli cittadini. Questi obiettivi vengono utilizzati anche come linee guida internazionali per identificare l'impegno delle imprese nei confronti delle tematiche di sostenibilità.

Di seguito viene presentata la relazione fra gli SDGs e le modalità con cui Deldossi sta attivamente contribuendo positivamente al raggiungimento degli obiettivi.



SDGs	Tematica	Contributo
7 Energia pulita e accessibile 13 Lotta contro il cambiamento climatico	Efficienza energetica Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	✔ ISO 14001 ✔ Monitoraggio consumi energetici e impatto emissivo attraverso il software aziendale ENIGMA ✔ Elettificazione parziale della flotta aziendale ed efficientamento dei mezzi ad alimentazione termica ✔ Impianto fotovoltaico da 72 kWp integrato con un software di domotica ○ Ampliamento impianto fotovoltaico
4 Istruzione di qualità 3 Salute e benessere 10 Ridurre le disuguaglianze	Gestione e benessere del personale Diversità, Equità ed Inclusione	✔ Welfare e benefit per dipendenti ✔ ISO 45001 ✔ Certificazione per la parità di genere conforme alla UNI/PdR 125:2022 ✔ Monitoraggio infortuni e formazione personale con ore di addestramento sul cantiere ○ Certificazione SA8000 ○ Coinvolgimento del personale attraverso l'organizzazione di eventi
4 Istruzione di qualità 11 Città e comunità sostenibili	Collaborazione con scuole ed enti di ricerca Rapporto con la comunità	✔ Attivazione tirocini, apprendistati o specializzazione post diploma ITS Academy e organizzazione visite in cantiere con università ✔ Collaborazione con ANCE e ESEB per corsi di formazione specifici per il settore ✔ Donazioni e sponsorizzazioni
16 Pace, giustizia e istituzioni solide	Cultura d'impresa	✔ Adesione al codice etico di ANCE ✔ Rating di legalità ✔ Qualifica CQOP-SOA ✔ Sistema di gestione BIM conforme ai requisiti della UNI/PdR 74:2019 ✔ Definizione di un Piano di Sostenibilità 2025-2029 ○ MOG 231 e canale Whistleblowing
Legenda ✔ Obiettivo raggiunto ○ Obiettivo da raggiungere nei prossimi anni		



2

2. IMPATTI E MATERIALITÀ

2.1 I TEMI MATERIALI DI DELDOSSI

Riferimenti normativi e linee guida adottate

Nello svolgimento della propria prima analisi di materialità, la Società ha tenuto in considerazione l'evoluzione normativa in corso a livello internazionale e i requisiti introdotti a livello europeo dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)¹ recepito in Italia con il Dlgs n. 125/2024, dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS)² e dalle attuali proposte di linee guida messe a disposizione da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group).

Il concetto di materialità e la valutazione degli impatti

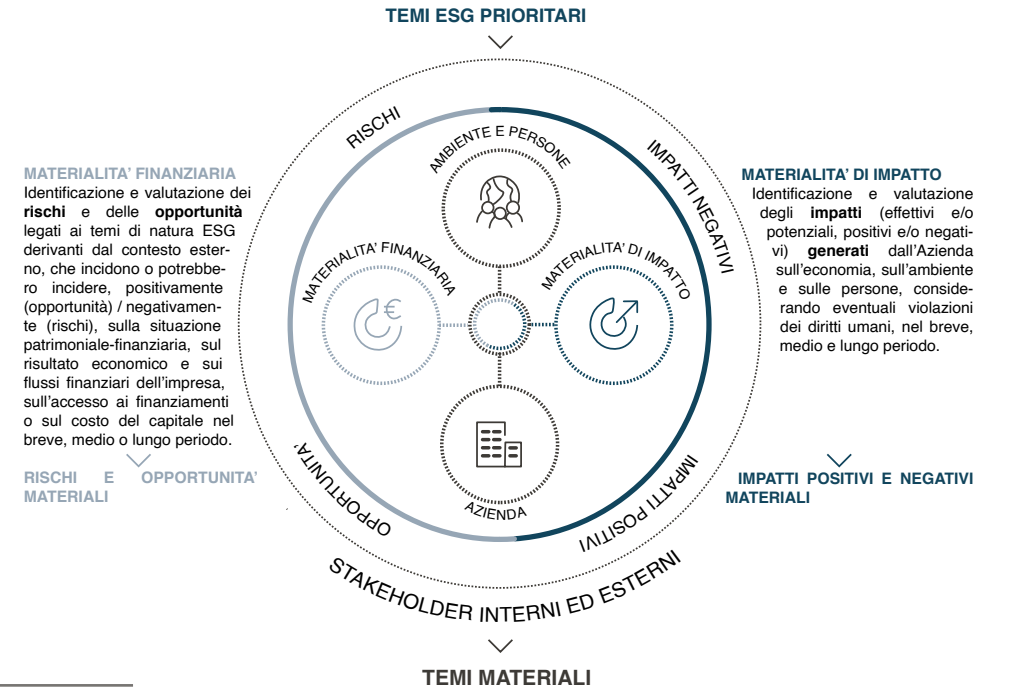
L'analisi di materialità mira a identificare quelle **tematiche ambientali, sociali e di governance** che sono considerate rilevanti (materiali) per l'azienda secondo due prospettive:

- **Impatti generati** dall'azienda sul mondo, sui dipendenti e/o sulla comunità che possono essere positivi o negativi (con un'attenzione particolare riservata a quest'ultimi, come ribadito anche dalle pratiche di due diligence o responsabilità d'impresa) e possono essere effettivi (se avvenuti) o potenziali (se sussiste la possibilità che avvengano).
- **Rischi o opportunità finanziarie** legate ad aspetti ESG, a cui l'azienda risulta esposta per varie ragioni, siano esse legate ad impatti generati dall'azienda stessa oppure a fattori esogeni (come il mercato, le normative, eventi naturali e/o geopolitici).

Questa doppia prospettiva viene definita **doppia materialità**, poiché racchiude le due dimensioni:

- **Inside-out** (o **materialità d'impatto**, che individua gli effetti dell'azienda sull'esterno)
- **Outside-in** (o **materialità finanziaria**, che identifica rischi e opportunità a cui l'azienda è esposta)

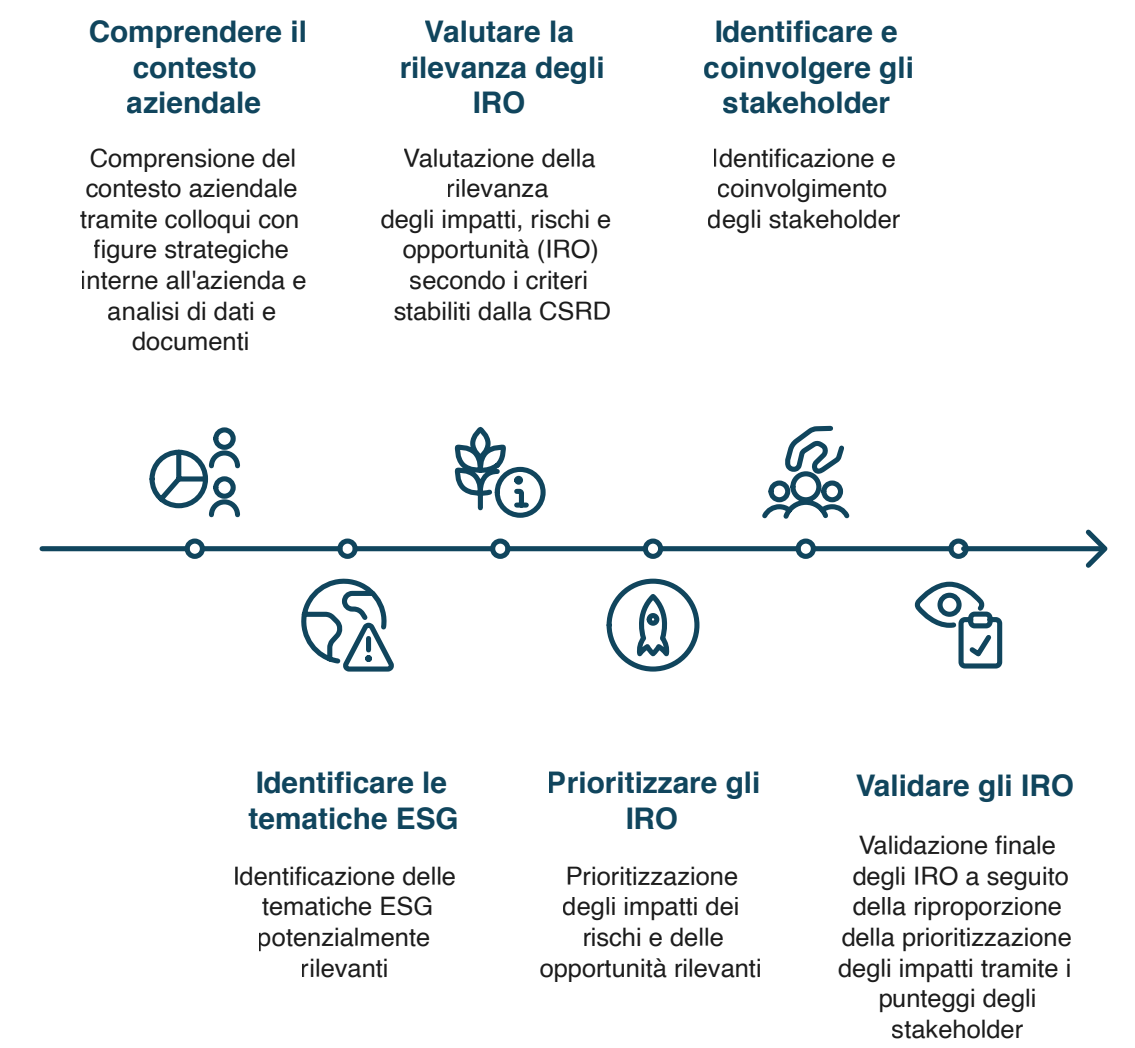
Secondo le indicazioni della CSRD, una determinata tematica ESG può essere considerata materiale secondo una sola di queste due prospettive o secondo entrambe.



1 CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive (2022/2464).
2 ESRS European Sustainability Reporting Standard, contenuti nell'atto delegato della commissione europea, datato 31/07/2023.

2.2 PROCESSI PER INDIVIDUARE E VALUTARE IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ (IRO)

Il processo che ha portato all'identificazione degli impatti e quindi alle tematiche di sostenibilità rilevanti per Deldossi ha seguito un percorso declinato in diverse fasi.



Identificazione degli Impatti, Rischi e Opportunità

Il punto di partenza per l’individuazione di impatti, rischi e opportunità di Deldossi è stato lo **studio del contesto e delle interdipendenze** dell’azienda, approfondito secondo diverse modalità. In primo luogo, vi è stato un confronto con figure chiave dell’azienda quali la referente ESG, i responsabili di ambiente e sicurezza, delle risorse umane e dell’amministrazione. Contemporaneamente, sono stati raccolti dati quantitativi e qualitativi relativi a vari aspetti ambientali, sociali, economici e gestionali, e sono stati analizzati diversi documenti rilevanti, interni ed esterni all’azienda.

È stato, inoltre, approfondito lo studio del più ampio contesto in cui la Società opera considerando specificamente, le tematiche di sostenibilità prese maggiormente in considerazione dai principali rating ESG per il settore di riferimento in cui opera l’Azienda e da vari strumenti e best practice di utilizzo consolidato; infine, è stata condotta un’analisi di benchmark su aziende ritenute, almeno in parte, comparabili a Deldossi.

Il risultato di questa fase è stato l’individuazione delle tematiche di sostenibilità potenzialmente rilevanti per la Società.

A ciascun **IRO (Impatto, Rischio, Opportunità)** identificato tramite questa analisi sono stati assegnati dei valori (in scala 1-4), seguendo i criteri dettati dalla CSRD³. Sia gli IRO sia i rispettivi valori sono stati valutati e approvati da figure chiave dell’azienda e dalla Direzione, allo scopo di garantire punteggi più oggettivi, informati e precisi possibili.

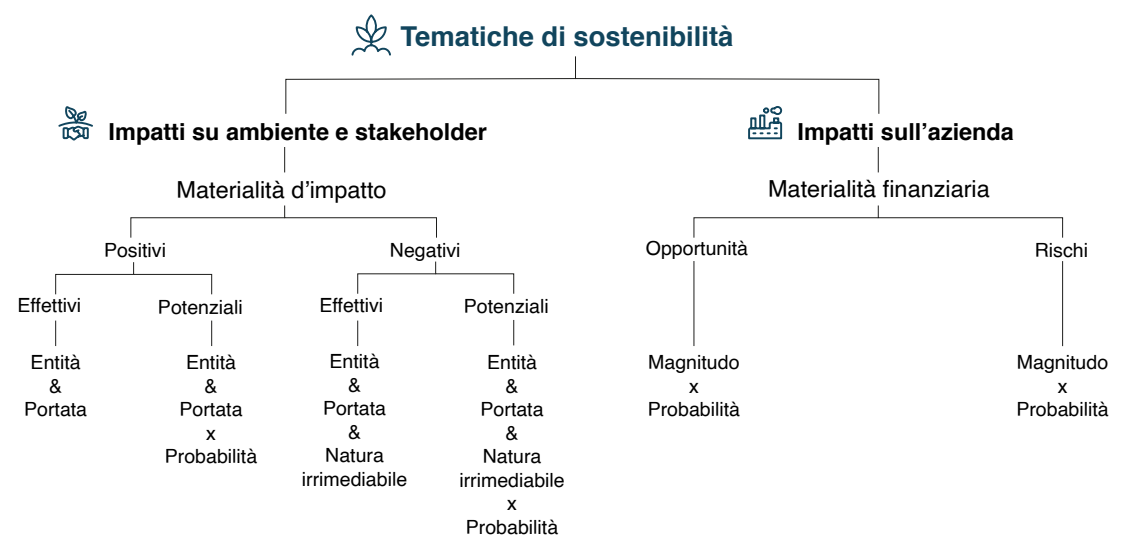
Nello specifico, gli impatti **effettivi** sono stati valutati sulla base della magnitudo, ovvero la media di tre valori relativi all’impatto stesso: **entità** (importanza del danno/beneficio generato), **portata** (estensione) e, per i soli effetti negativi, **natura irrimediabile** dell’impatto (possibilità o impossibilità di ripristinare la situazione precedente).

Il peso degli impatti **potenziali** è risultato dal prodotto tra magnitudo (calcolata secondo i valori sopra elencati) e probabilità di accadimento.

Nello studio degli impatti (effettivi e potenziali) generati, è stato considerato anche il livello di **causalità**, ovvero la distinzione tra impatti direttamente causati, contribuiti a causare (se Deldossi non è l’unica fautrice dell’impatto) o collegati all’attività (quindi legati a rapporti di business con la catena del valore a monte o a valle, ma non riconducibili all’attività propria dell’azienda).

Infine, **rischi e opportunità** sono stati valutati per la loro **magnitudo potenziale** (ovvero il possibile peso che il danno/beneficio economico può avere sull’attività aziendale) e per la **probabilità** che si verifichino.

Per gli impatti potenziali, i rischi e le opportunità è stato inoltre identificato un orizzonte temporale allineato a quanto previsto dagli standard di riferimento, fra breve (entro un anno dal periodo di rendicontazione), medio (entro cinque anni), lungo (oltre cinque anni).



Conclusione della prima fase di analisi (IRO pre-convalida)

Al fine di comparare in modo efficace la rilevanza di ciascun impatto, rischio o opportunità rispetto all’attività di Deldossi, i valori numerici attribuiti sono stati normalizzati in forma percentuale, in modo tale da offrire una prioritizzazione delle varie tematiche.

Successivamente, è stata avviata la seconda fase di analisi, ovvero la convalida degli impatti potenziali, dei rischi e delle opportunità da parte delle varie categorie di stakeholder interni ed esterni. Gli impatti effettivi, in quanto avvenuti e verificati, non vengono invece sondati con gli stakeholder.

Coinvolgimento degli stakeholder

Gli standard di rendicontazione e le relative guide di implementazione, emanate nel 2024, richiedono all’azienda che rendiconta di coinvolgere i portatori di interesse (stakeholder), ovvero coloro che subiscono l’impatto delle attività dell’azienda, ma anche gli “utilizzatori della rendicontazione di sostenibilità” (come investitori esistenti e potenziali, banche, partner, governi e ONG).

Il coinvolgimento degli stakeholder apporta molteplici vantaggi all’analisi degli IRO effettuata, tra cui la possibilità per l’azienda di capire come diverse categorie di stakeholder percepiscono gli IRO stessi, e quali priorità vedono con riferimento alla realtà aziendale.

La modalità utilizzata da Deldossi per raccogliere i pareri dei vari portatori di interessi è stata la somministrazione di **questionari dedicati**, volti ad individuare la strategicità delle varie tematiche con riferimento alla realtà aziendale e della sua catena del valore.

L’azienda ha quindi proceduto nell’identificazione e selezione dei propri stakeholder, individuando un totale di sei macrocategorie, vale a dire:

- 1. Dipendenti
- 2. Figure interne strategiche
- 3. Clienti
- 4. Associazioni di Categoria e Partner Industriali
- 5. Banche e Istituti Finanziari
- 6. Fornitori

³ Gli standard di rendicontazione, sia nella versione ufficiale, sia nelle linee guida all’implementazione rese disponibili da EFRAG, ente che ha redatto gli standard, lasciano all’azienda la massima libertà per quanto riguarda la modalità di valutazione della materialità. Per rendere comparabile e oggettiva la valutazione, si è scelto di usare una scala omogenea che potesse restituire un dato il più oggettivo possibile. Secondo la scala, il valore 4 indica il peso massimo di ciascun valore elencato sotto (ad es. molto grave/vantaggioso, molto esteso, molto difficile da rimediare, molto probabile) mentre il valore 1 indica il peso minimo di quello stesso valore (ad es. poco grave/vantaggioso, poco esteso, poco difficile da rimediare, poco probabile).

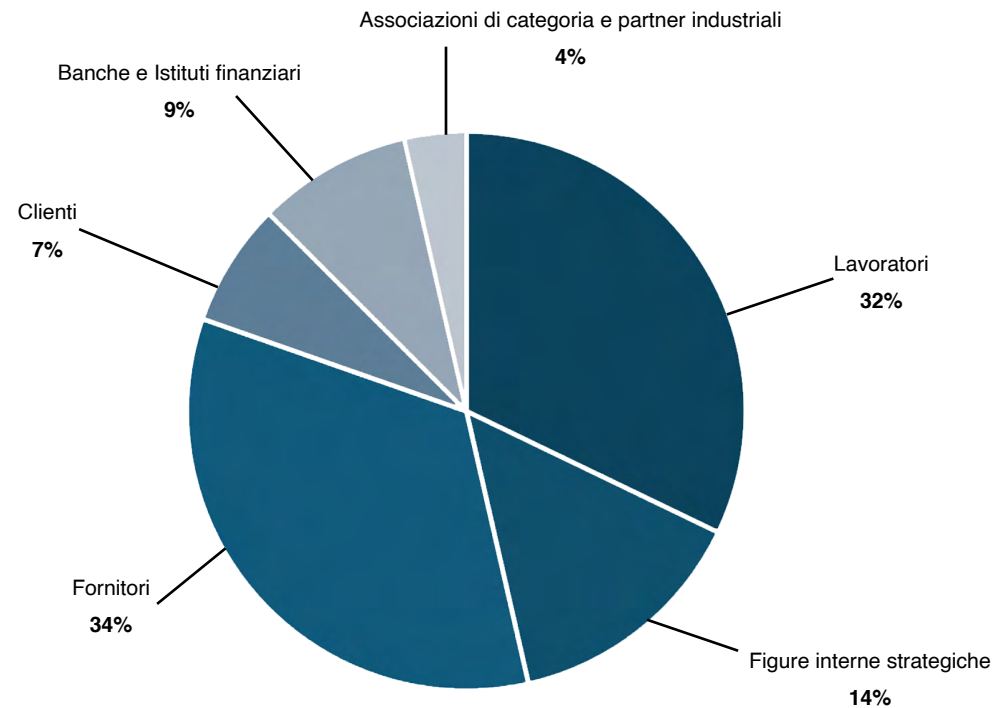
In linea con quanto menzionato anche dalla guida all'implementazione per l'analisi di materialità di EFRAG⁴, si è ritenuto poco significativo porre tutte le domande a ogni stakeholder coinvolto, visto il diverso grado di interesse e di conoscenza degli attori verso le tematiche analizzate. Ad esempio, i collaboratori di Deldossi hanno interesse a rispondere a domande relative al loro coinvolgimento (benessere aziendale, salute e sicurezza sul luogo di lavoro, condotta d'impresa), ma non hanno gli strumenti per conoscere, in maniera approfondita, l'impatto che l'azienda può avere sulla gestione delle tematiche ambientali, come l'energia, l'inquinamento o i rifiuti.

Pertanto, ad ogni stakeholder coinvolto è stato inviato un questionario con domande pertinenti agli interessi e competenze della sua specifica categoria, allo scopo di garantire risposte il più pertinenti e informate e di focalizzare l'attenzione sugli interessi specifici di ciascuno.

Nel questionario, si è chiesto agli stakeholder di attribuire diversi livelli di strategicità a ciascuna tematica sondata, secondo una scala da 1 a 4. Per poter raccogliere più spunti possibili, è stato lasciato anche spazio alle idee e a spunti di riflessione.

Complessivamente, 56 stakeholder hanno partecipato al sondaggio (su un totale di 67 soggetti coinvolti) e 12 hanno lasciato un commento finale, di cui 3 provenienti dagli stakeholder interni (dipendenti e figure interne strategiche) e 9 provenienti dagli stakeholder esterni (banche, associazioni di categoria e fornitori).

Suddivisione risposte per categoria di SH



4 EFRAG IG 1 – Materiality assessment implementation guidance. Par. 2.1 https://www.efrag.org/sites/default/files/sites/webpublishing/SiteAssets/IG%201%20Materiality%20Assessment_final.pdf

Conclusione della seconda fase di analisi (IRO post-convalida)

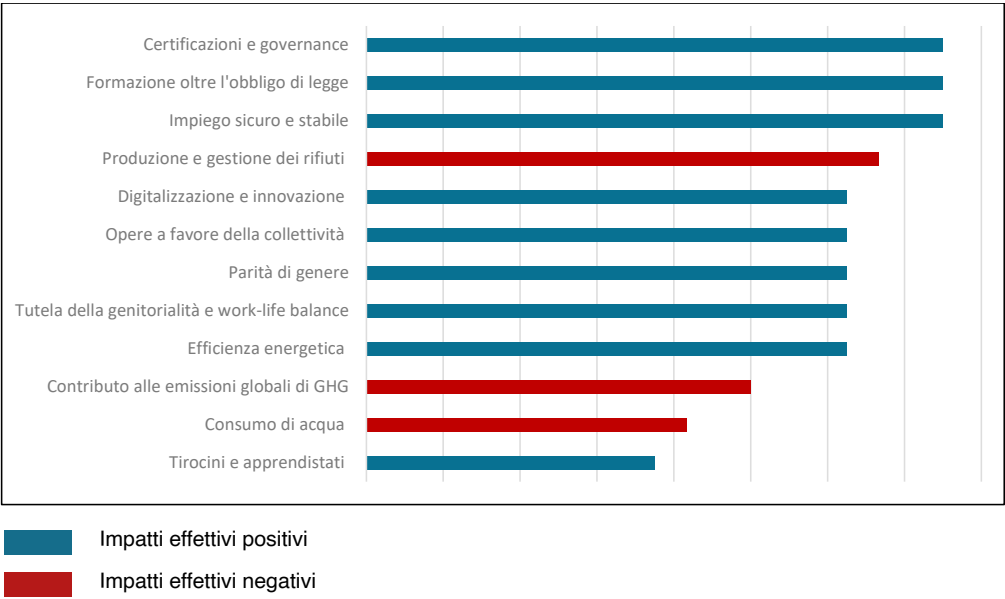
I risultati dei questionari somministrati agli stakeholder sono stati utilizzati per ricalibrare la priorità assegnata agli impatti potenziali, ai rischi e alle opportunità precedentemente identificati. Inoltre, è stato richiesto agli stakeholder di esprimere la loro valutazione sulle tematiche già riconosciute come materiali dall'azienda, inclusi gli impatti effettivi, al fine di comprendere le diverse prospettive e priorità delle varie categorie di stakeholder coinvolte.

I dati raccolti hanno quindi permesso di valutare le priorità delle varie categorie di stakeholder e di ragionare sull'entità dello scostamento tra la prospettiva degli stakeholder rispetto all'analisi svolta con le figure chiave interne. Di seguito, si riportano i risultati finali, ottenuti in seguito alla fase di convalida da parte degli stakeholder. In rosso sono indicati gli impatti negativi o i rischi, mentre in verde sono indicati gli impatti positivi o le opportunità.

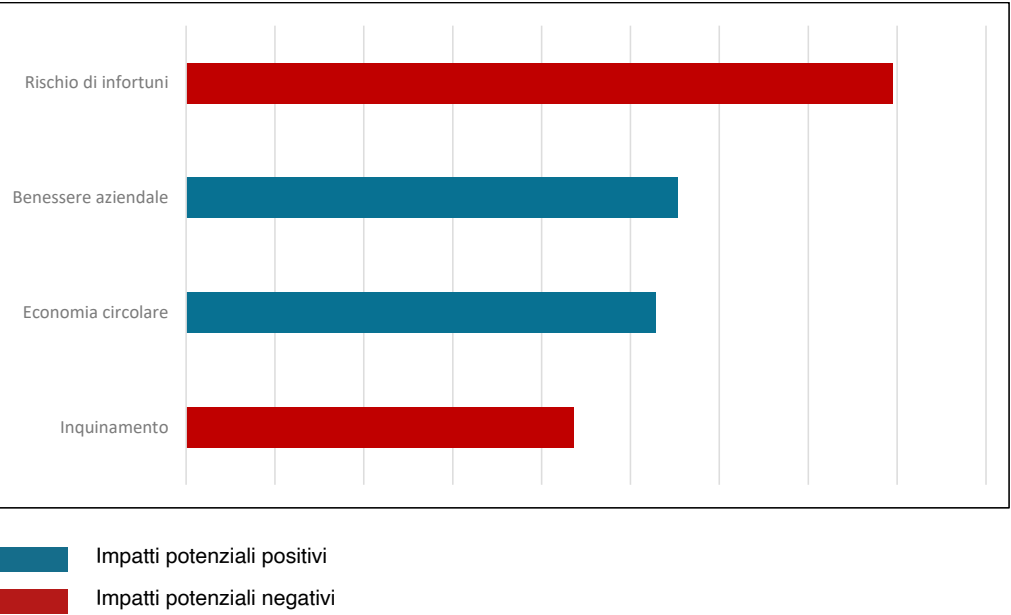
I grafici a barre mostrano la prioritizzazione delle varie tipologie di IRO: impatti effettivi (secondo valutazione interna), impatti potenziali e rischi e opportunità (nella loro versione post-convalida).

Per i dettagli relativi a ciascun IRO, incluse le varie strategie attuate dall'azienda per mitigarne gli effetti negativi o aumentarne i benefici, si rimanda ai capitoli successivi sui relativi temi ambientali, sociali e di governance. Un riassunto in forma tabellare dei valori numerici attribuiti è collocato invece in appendice.

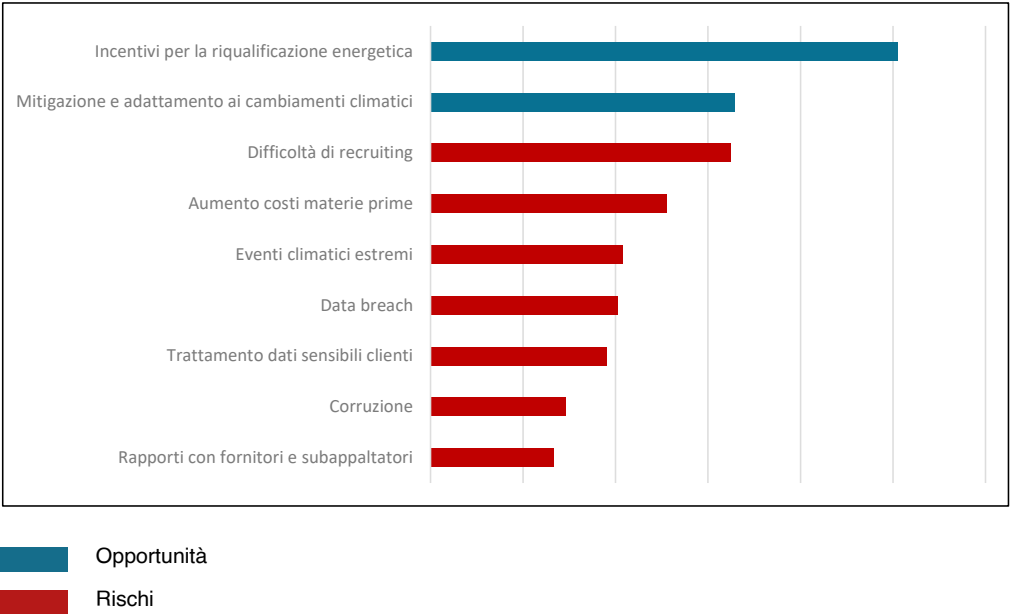
Impatti effettivi



Impatti potenziali



Rischi e opportunità



2.3 IDENTIFICAZIONE DEI TEMI MATERIALI

Questa analisi ha quindi permesso di individuare le tematiche ESG rilevanti per Deldossi, che costituiscono i contenuti su cui verte il presente Bilancio di Sostenibilità⁵. Di seguito, sono elencati, suddivisi per sfera (Environment, Social e Governance), i vari temi e sottotemi che saranno approfonditi nei relativi capitoli.



A ulteriore esplicitazione degli impatti, rischi e opportunità mostrati nei grafici a barre soprastanti, si riporta di seguito una tabella che illustra le tematiche di sostenibilità ritenute materiali per Deldossi, nonché una descrizione puntuale dei relativi impatti, rischi e opportunità identificati dall'azienda, in conformità alla prospettiva di doppia materialità (materialità d'impatto e finanziaria) prevista dalla CSRD.

⁵ EFRAG IG 1 – Materiality assessment implementation guidance. Par.3 https://www.efrag.org/sites/default/files/sites/webpublishing/SiteAssets/IG%201%20Materiality%20Assessment_final.pdf

TEMA	SOTTOTEMA	TITOLO IRO	DESCRIZIONE IRO	MATERIALITÀ D'IMPATTO				MATERIALITÀ FINANZIARIA	
				IMPATTO POSITIVO	IMPATTO NEGATIVO	IMPATTO EFFETTIVO	IMPATTO POTENZIALE	RISCHIO	OPPORTUNITÀ
Cambiamenti climatici	Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	Contributo alle emissioni globali di GHG	Emissioni di gas a effetto serra generate nello svolgimento delle attività produttive e operative (Scope 1, Scope 2) riconducibili principalmente all'utilizzo di combustibili fossili (es. funzionamento di impianti, uso di veicoli e macchinari, generazione di energia).		X	X			
		Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	Opportunità di sviluppo del business per edilizia sostenibile e adattamento ai cambiamenti climatici (ad es. certificazioni ambientali degli edifici e partecipazione a bandi regionali ed europei per la progettazione e realizzazione di edifici off-site).						X
		Eventi climatici estremi	Eventi climatici estremi con danni a persone, impianti e macchinari, cantieri.					X	
		Energia	Riduzione delle emissioni di CO ₂ , miglioramento del comfort abitativo e diminuzione dei costi energetici grazie a edifici efficienti e gestione avanzata degli impianti industriali con controllo da remoto	X		X			
			Opportunità di business legate ad incentivi per la riqualificazione energetica e al quadro normativo vigente.						X
	Inquinamento (di aria, acqua, suolo, organismi viventi e risorse alimentari)	Inquinamento	Rischi di inquinamento derivante dalle attività operative.		X		X		
Acqua e risorse marine	Consumo e prelievo idrico	Consumo di acqua	Sfruttamento della risorsa idrica dovuta al consumo di acqua per le attività operative.		X	X			
Economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Aumento costi materie prime	Rischio finanziario associato alla difficoltà di assicurare un approvvigionamento stabile e a costi sostenibili di materie prime non rinnovabili (acciaio, cemento, alluminio, rame), a causa della loro crescente scarsità e della volatilità dei prezzi, con potenziali impatti negativi sulla redditività e sulla continuità operativa aziendale.					X	
	Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Economia circolare	Potenziamento del recupero e del riutilizzo dei materiali da demolizione, tramite la selezione di componenti come marmi, legno e carpenterie, e valutazione dell'adozione di materiali biodegradabili e privi di sostanze chimiche (es. pannelli da scarti di legno, argilla, cemento da canapa e calce).	X			X		
	Rifiuti	Produzione e gestione dei rifiuti	Produzione e gestione di rifiuti, pericolosi e non pericolosi, nei processi edilizi.		X	X			
Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Difficoltà di recruiting	Rischio finanziario associato alla difficoltà di reperire risorse tecniche e operative specializzate.					X	
		Impiego sicuro e stabile	Occupazione sicura e coinvolgimento attivo della forza lavoro.	X		X			
		Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro	Politiche di benessere, supporto alla genitorialità e welfare integrato.	X		X			
		Benessere aziendale	Sviluppo di iniziative e programmi volti a creare un ambiente di lavoro sano e	X			X		

			stimolante, favorendo la crescita professionale e personale dei dipendenti.						
		Rischio di infortuni	Rischio di infortuni, malattie professionali e/o danni alla salute psico-fisica dei dipendenti.		X		X		
	Parità di trattamento e di opportunità	Parità di genere	Parità di genere, inclusione e prevenzione delle discriminazioni.	X		X			
		Formazione oltre l'obbligo di legge	Miglioramento delle competenze personali e professionali dei dipendenti attraverso l'adozione di piani formativi e iniziative di training.	X		X			
Comunità Interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Opere a favore della collettività	Impatto positivo sulla comunità attraverso progetti edilizi per il territorio-	X		X			
		Tirocini e apprendistati	Collaborazioni con università e istituti tecnici che contribuiscono alla crescita della comunità locale.	X		X			
Consumatori e utilizzatori finali	Consumatori e utilizzatori finali	Trattamento dati sensibili clienti	Rischio di violazione della riservatezza dei dati dei clienti.		X		X		
	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o utilizzatori finali	Digitalizzazione e innovazione	Digitalizzazione e innovazione per favorire trasparenza e decisioni consapevoli dei clienti.	X		X			
Condotta dell'impresa	Cultura d'impresa	Certificazioni e governance	Diffusione di principi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance grazie a una condotta responsabile nelle scelte di business.	X		X			
	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Rapporti con fornitori e subappaltatori	Rischio che fornitori e subappaltatori non rispettino gli standard ambientali e di sicurezza richiesti, con possibili conseguenze quali ritardi nei cantieri, interruzioni delle attività e contenziosi legali o finanziari.					X	
	Corruzione attiva e passiva	Corruzione	Gestione del rischio di corruzione e concussione, soprattutto nelle interazioni con la P.A. per appalti e autorizzazioni, con possibili conseguenze quali sanzioni, interdizioni e danni reputazionali.					X	
	Cybersecurity	Data Breach	Rischio informatico e protezione dei dati aziendali e dei sistemi informativi.					X	



3

3. SFERA AMBIENTALE

3.1 INFORMAZIONI AMBIENTALI

Nel contesto di un settore, quello delle costruzioni, sempre più chiamato a conciliare crescita economica e responsabilità ambientale, Deldossi si impegna a integrare pratiche sostenibili lungo l'intero ciclo di vita dei progetti, consapevole degli impatti generati dalle proprie attività.

La costruzione e la riqualificazione degli edifici presentano sfide ambientali significative, legate sia al consumo intensivo di energia e di materiali non rinnovabili (come il calcestruzzo), sia alle emissioni di gas serra. Queste derivano da fonti dirette, come l'uso di carburanti per la flotta aziendale o il prelievo di energia elettrica dalla rete, ma anche da fonti indirette, tra cui il trasporto dei materiali, la produzione di componenti da costruzione e la gestione dei rifiuti generati nei cantieri.

L'intensificarsi degli eventi meteorologici estremi, effetto diretto dei cambiamenti climatici, comporta un rischio finanziario ed operativo crescente per Deldossi. Tali eventi generano costi straordinari legati a danni fisici, interruzioni nei lavori e adeguamenti tecnici non previsti. L'adozione di misure di resilienza climatica e di piani strutturati di adattamento si configura come leva strategica per contenere i rischi operativi, salvaguardare la redditività e la continuità dei progetti.

In risposta a tali sfide, nel corso degli anni Deldossi ha implementato diverse strategie di mitigazione, tra cui:

- Il monitoraggio delle emissioni dirette e indirette tramite la piattaforma ENIGMA per il calcolo dell'impronta carbonica;
- L'implementazione e mantenimento del sistema di gestione ambientale conforme UNI EN ISO 14001:2015;
- L'installazione di un impianto fotovoltaico da 72,27 kWp a servizio degli uffici, e l'integrazione e allacciamento di un nuovo impianto da 75,6 kWp previsto per il 2025;
- La realizzazione presso la sede aziendale di nuovi uffici "ELISIR 1" e "ELISIR 2", che hanno previsto interventi di riqualificazione energetica, miglioramento sismico delle strutture e l'adozione di sistemi di smart occupancy per l'ottimizzazione dei consumi;
- La progressiva elettrificazione della flotta aziendale (7 mezzi full-Electric), la sostituzione di autocarri altamente emissivi con modelli più efficienti (EURO 6) e installazione di filtri antiparticolato su veicoli EURO 2/3;
- La valorizzazione della filiera corta, con il 54,6% dei fornitori localizzati nella provincia di Brescia, e l'utilizzo di materiali conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM), con preferenza per prodotti da riciclo;
- La promozione della cultura ambientale tra il personale attraverso attività di formazione su comportamenti responsabili (regolazione automatica delle temperature, raccolta differenziata, utilizzo di borracce e materiali biodegradabili);
- La gestione sempre più virtuosa dei rifiuti, che ha consentito di destinare nel 2024 il 99,8% degli stessi a operazioni di recupero.

Cambiamento climatico

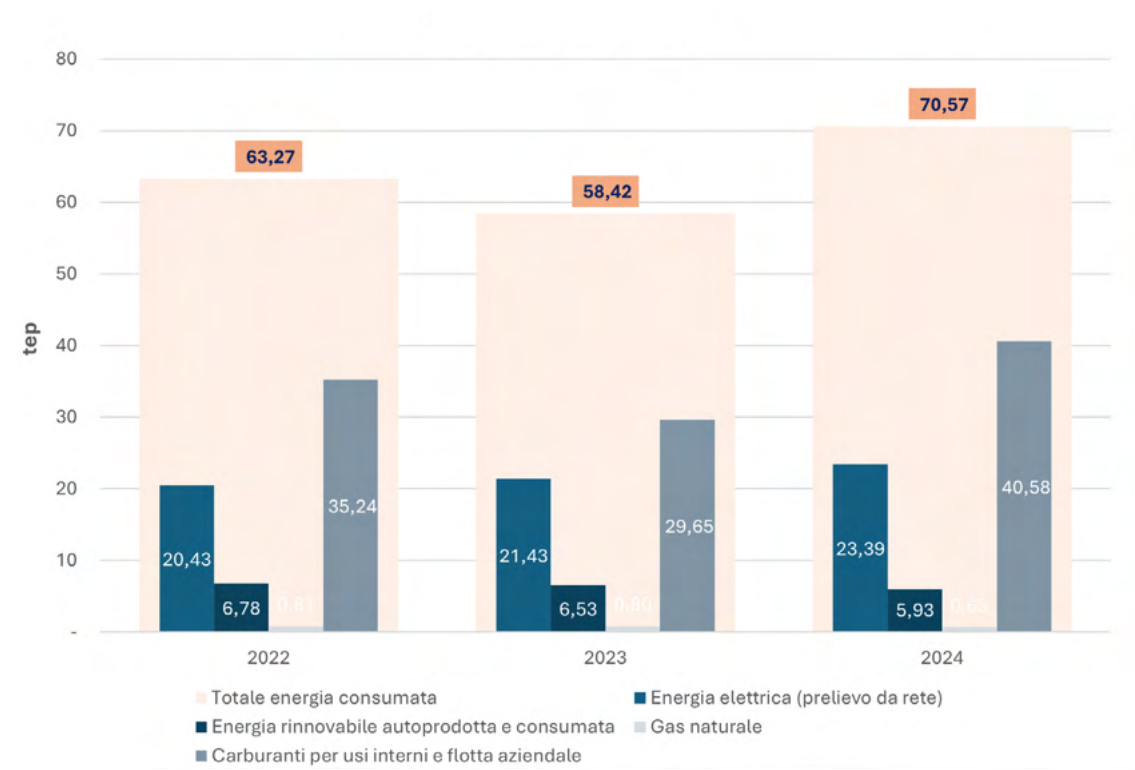
Consumo di energia e mix energetico

Un primo aspetto ambientale rilevante per l'attività di Deldossi S.r.l. è rappresentato dai consumi energetici, con il gasolio quale principale vettore utilizzato, seguito dall'energia elettrica.

Il **gasolio** è impiegato per alimentare la maggior parte della flotta aziendale a motore termico, composta da autocarri, autovetture, macchine operatrici e attrezzature meccaniche, e rappresenta la fonte energetica prevalente in termini di impatto e utilizzo. L'**energia elettrica** costituisce invece il secondo vettore energetico, utilizzato principalmente per le attività d'ufficio, che nel 2024 hanno assorbito il 77,9% dei consumi complessivi di energia (pari a 96.148 kWh). Il restante 23,1% (28.929 kWh) è riconducibile ai consumi dei cantieri, coperti tramite rete elettrica pubblica o, in caso di aree isolate, mediante gruppi elettrogeni.

I **consumi energetici totali**, espressi in tep⁶, sono aumentati del 20,8% nel 2024 rispetto all'anno precedente. In particolare, si è registrato un incremento del prelievo di energia elettrica per l'attività degli uffici (+39,9%), a seguito dei lavori eseguiti nel corso del 2024 per la riqualificazione dell'ufficio Elisir 2, e un maggior consumo di carburanti per autotrazione (+36,8%), dovuto alla maggiore distanza percorsa dalla flotta aziendale per raggiungere i cantieri. Diminuisce invece il consumo di elettricità in cantiere (-36,9%), di gas metano (-15,3%), così come l'energia elettrica autoprodotta e autoconsumata da fotovoltaico, passando da 34.933 kWh nel 2023 a 31.714 kWh nel 2024.

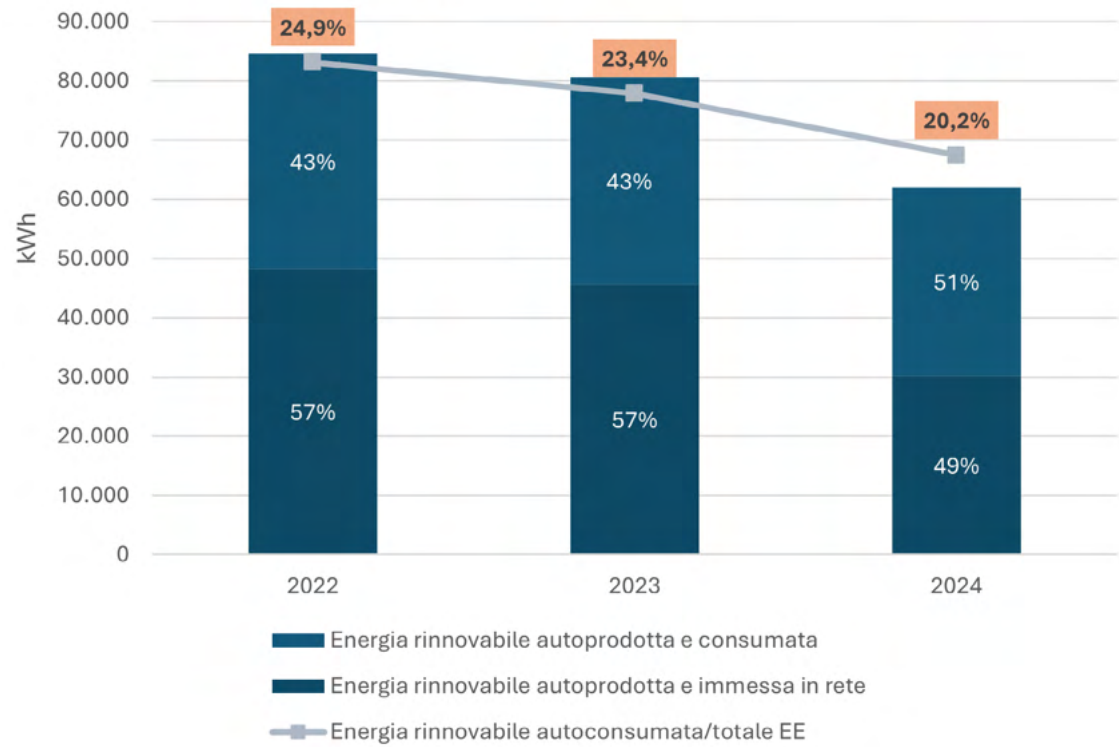
Consumi energetici



6 Il tep (tonnellate equivalenti di petrolio) è un'unità di misura dell'energia che permette di confrontare (tramite appositi fattori di conversione) diversi vettori energetici. Rappresenta la quantità di energia rilasciata dalla combustione di una tonnellata di petrolio grezzo. La conversione è stata effettuata utilizzando il modulo precompilato, disponibile presso il portale FIRE dedicato agli Energy Manager e agli EGE (Il portale FIRE dedicato agli Energy Manager e agli EGE). Nel foglio "condizioni di calcolo" è possibile visionare i coefficienti di conversione adottati da FIRE in base a quanto previsto al punto 13 della nota esplicativa della circolare MiSE del 18 dicembre 2014.

Nel triennio 2022-2024, l'**autoproduzione di energia da fotovoltaico** si assesta attorno al **50%** del fabbisogno energetico, con un calo complessivo delle quantità prodotte registrato nel 2024 a causa di un minor irraggiamento solare. Resta invece stabile la quota di **energia rinnovabile autoconsumata**, pari al **20%** (31.714 kWh nel 2024). L'azienda non autoconsuma la totalità dell'elettricità prodotta dall'impianto fotovoltaico; la quota parte di energia non consumata viene immessa in rete: **nel 2024, 30.244 kWh** (pari al **49% dell'auto produzione**) sono stati **immessi in rete**.

Energia da fonti rinnovabili



Strategie aziendali per l'efficientamento energetico

Nel corso degli anni, Deldossi ha posto crescente attenzione all'efficienza energetica, con l'obiettivo di ridurre i consumi, contenere i costi operativi e mitigare i rischi connessi alla volatilità dei prezzi dell'energia. Tra gli interventi principali si segnala l'installazione di un **impianto fotovoltaico da 72,27 kWp** a copertura degli uffici, integrato con un software di domotica (per gli Uffici siti in Elisir 1 ed Elisir 2) che consente di monitorare i consumi energetici in tempo reale e di ricevere allarmi in caso di anomalie, contribuendo così al risparmio energetico.

Nel 2025 è previsto l'allacciamento di un nuovo **impianto fotovoltaico da 75,6 kWp**, che andrà ad affiancare quello esistente, a conferma dell'impegno dell'Azienda verso una maggiore efficienza energetica e l'autoproduzione da fonti rinnovabili.

Parte degli ambienti di lavoro della sede di Pompiano sono stati riqualificati secondo la filosofia del progetto **ELISIR** (Energy, Life & Seismic Innovation for Regenerated Buildings), di cui Deldossi è partner insieme a importanti realtà accademiche e industriali quali l'Università degli Studi di Brescia (capofila), il Politecnico di Milano, Schneider Electric, Valsir, Harley & Dickinson, Gexcel, Assini Costruzioni, Delta Phoenix e Italserramenti. Il progetto, finanziato dalla Regione Lombar-

dia, mira a sviluppare soluzioni innovative per l'**adeguamento sismico e l'efficienza energetica** degli edifici esistenti, integrando **tecnologie smart, digitalizzazione e analisi dei Big Data**.

Nell'ambito del progetto, è stato realizzato un nuovo plesso all'interno della sede aziendale, denominato **ELISIR 1**. La struttura riflette pienamente la visione del programma, coniugando efficienza energetica, sicurezza strutturale e comfort abitativo secondo i principi dell'edilizia intelligente e rigenerativa.

A completamento della riqualificazione della sede di Pompiano e in linea con un approccio sostenibile e integrato alla gestione degli spazi aziendali, Deldossi ha installato colonnine di ricarica per veicoli elettrici nei parcheggi aziendali, promuovendo la mobilità elettrica tra i propri collaboratori e stakeholder.

Oltre a implementare soluzioni sostenibili nei propri edifici, Deldossi contribuisce attivamente a **migliorare l'efficienza energetica lungo tutta la catena del valore**, offrendo ai propri clienti interventi di costruzione e riqualificazione energetica in grado di ridurre le emissioni di CO₂, migliorare il comfort abitativo e abbattere i costi energetici. In ambito industriale, l'azienda mette a disposizione, su richiesta, **tecnologie avanzate per la teleassistenza** che permettono di gestire gli impianti da remoto, monitorare in tempo reale eventuali anomalie, regolare le temperature tramite sonde climatiche e ottimizzare i consumi energetici attraverso la programmazione intelligente degli impianti⁷. Queste soluzioni non solo migliorano le prestazioni degli edifici ma rappresentano anche un'opportunità economica per i clienti, che possono beneficiare di importanti **incentivi statali** come Superbonus, Ecobonus, Sismabonus e Conto Termico. Per Deldossi, tali misure si traducono in una concreta opportunità di sviluppo, permettendo di ampliare l'offerta, attrarre nuovi clienti e incrementare il fatturato⁸. Anche il **contesto normativo europeo**⁹, che impone standard sempre più ambiziosi in termini di prestazioni energetiche e neutralità climatica, apre nuovi scenari di crescita per imprese come Deldossi, capaci di proporre soluzioni efficaci e innovative in linea con gli obiettivi di sostenibilità del settore delle costruzioni.

Emissioni di gas ad effetto serra (GHG)

Il consumo di energia è strettamente legato alla produzione di **gas a effetto serra (GHG)**¹⁰, poiché ogni vettore energetico genera un determinato quantitativo di CO₂ equivalente, contribuendo così alle emissioni globali di GHG¹¹.

In questo contesto, tutte le iniziative descritte precedentemente, comprese la riqualificazione energetica degli edifici, l'installazione di impianti fotovoltaici e l'adozione di soluzioni per la mobilità elettrica, rappresentano strategie chiave per migliorare l'efficienza energetica complessiva, ridurre l'impatto ambientale e contribuire alla mitigazione delle emissioni di gas clima-alteranti.

Il calcolo delle emissioni avviene attraverso il software aziendale E.N.I.G.M.A., sviluppato internamente, che considera vari parametri, come la quantità di carburante, rifiuti e materiali acquistati, moltiplicati per fattori emissivi equivalenti.

Nel 2024 le **emissioni totali di gas serra di Deldossi**, calcolate secondo il GHG Protocol, am-

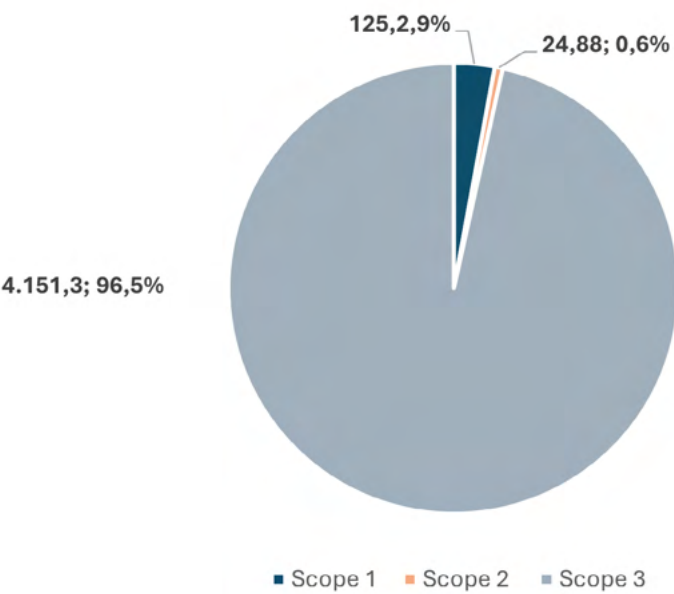
7 § Impatto positivo effettivo: Efficienza energetica.
8 § Opportunità: Incentivi per la riqualificazione energetica.
9 Per approfondire, si veda la Direttiva (UE) 2024/1275 sulla prestazione energetica nell'edilizia (Direttiva - UE - 2024/1275 - IT - EUR-Lex).
10 I gas a effetto serra sono sostanze presenti nell'atmosfera che trattengono il calore e contribuiscono al riscaldamento globale. Tra i principali GHG ci sono il diossido di carbonio (CO₂), il metano (CH₄) e il protossido di azoto (N₂O).
11 § Impatto negativo effettivo: Contributo alle emissioni globali di GHG.

montano a **4.301,5 tCO2e**¹². Di queste, il **96,5%** sono imputabili allo Scope 3, vale a dire le emissioni indirette attribuite alla catena del valore aziendale. In particolare, **4.038,7 tCO2e** riguardano la produzione upstream dei **materiali di lavorazione acquistati**, mentre **110 tCO2e** riguardano la **generazione e il trattamento dei rifiuti** risultanti dall'attività in cantiere. Le **emissioni dirette** (Scope 1) ammontano a **125,3 tCO2e** (il **2,9% rispetto al totale**), derivanti in particolare dalla combustione dei carburanti per alimentare la **flotta aziendale** e, in via residuale, dal consumo di **gas naturale** e da una **lieve perdita di 2,2 kg di gas refrigeranti** registrata durante l'anno. Infine, le **emissioni indirette** derivanti dalla produzione di **energia elettrica prelevata dalla rete** (Scope 2) rappresentano lo **0,6% residuo**, pari a **24,9 tCO2e**¹³.

Per il calcolo delle emissioni Scope 1 e Scope 2 sono stati utilizzati i fattori di conversione definiti da DEFRA ad esclusione dell'energia per cui è stato quello definito da ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale). Per le emissioni indirette associate ai materiali utilizzati (Scope 3), sono stati adottati i fattori di emissione del database DEFRA¹⁴, allineati alle linee guida del GHG Protocol e basati su distanze standard per il trasporto dei materiali¹⁵. Per le produzioni upstream di calcestruzzo, cemento e malte cementizie, per le quali i fattori DEFRA non sono disponibili, è stato impiegato un fattore emissivo specifico fornito da ANCE.

Ai fini del calcolo delle emissioni di Scope 3, sono state considerate esclusivamente le emissioni correlate al ciclo produttivo della Società e non sono stati inclusi alcuni materiali di consumo secondari, la cui incidenza sul totale delle emissioni risulta marginale e per i quali, allo stato attuale, non è possibile effettuare un calcolo puntuale.

Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico
Emissioni GHG (2024)



¹² Le tonnellate di CO2 equivalente (tCO2e) sono un'unità di misura utilizzata per esprimere l'impatto sul riscaldamento globale di diversi gas serra, come il metano (CH4) e il protossido di azoto (N2O), in termini di quantità di anidride carbonica (CO2) che avrebbe lo stesso effetto. L'anidride carbonica viene usata come riferimento perché è il gas serra più comune e diffuso, consentendo in tal modo di confrontare e sommare le emissioni di vari gas serra utilizzando il loro Global Warming Potential (GWP), che rappresenta il potenziale di riscaldamento globale di ciascun gas rispetto alla CO2 su uno specifico arco temporale (di solito pari a 100 anni).

¹³ Per approfondire, si veda la tabella relativa alle emissioni GHG (GRI 305) nel paragrafo "KPI Sfera Ambientale".

¹⁴ Foglio "ghg-conversion-factors-2024-full_set_for_advanced_users_v1_1" scaricabile al seguente link <https://www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2024>

¹⁵ 2023 Government Greenhouse Gas Conversion Factors for Company Reporting – Methodology Paper for Conversion Factors Final Report, pag.121.

Uno degli effetti più tangibili del cambiamento climatico è il forte incremento di frequenza e intensità di **eventi meteorologici estremi** quali alluvioni, piogge torrenziali alternante da lunghi periodi di siccità, grandine, ondate di calore e forti venti. Per un'azienda operante nel settore delle costruzioni, queste condizioni rappresentano un **rischio operativo concreto**, in quanto i cantieri possono subire interruzioni, danni strutturali, problemi di sicurezza per i lavoratori e conseguenti aumenti di costi dovuti alla necessità di adeguare materiali e tecniche costruttive alle nuove condizioni climatiche¹⁶.

Tuttavia, l'adattamento agli effetti del cambiamento climatico può creare **nuove opportunità e vantaggi competitivi** per Deldossi. Infatti, l'adozione di **certificazioni ambientali** (come LEED, BREEAM, CasaClima) può costituire per Deldossi una leva strategica per attestare il proprio impegno in ambito ambientale, rafforzare il posizionamento dell'azienda nel mercato e rispondere alle crescenti richieste normative e dei clienti finali. Parallelamente, l'azienda potrebbe sfruttare le opportunità offerte dai bandi regionali ed europei dedicati all'**edilizia off-site**, una metodologia che garantisce risparmi emissivi significativi grazie alla prefabbricazione controllata in ambienti industriali, riducendo gli sprechi di materiali e ottimizzando i processi logistici¹⁷. Tale approccio, unito alla riduzione delle **emissioni di Scope 3** attraverso l'uso di **materiali con contenuto minimo di riciclato certificato CAM** (anche grazie alla presenza di bonus edilizi che prevedono l'impiego di questi materiali) consolida la transizione dell'azienda verso un modello a minore impatto ambientale, allineato agli standard internazionali di sostenibilità.

¹⁶ § Rischio: Eventi climatici estremi.

¹⁷ § Opportunità: Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Edilizia green: Deldossi entra nella rete di Spreentech Ventures

L'edilizia green rappresenta oggi una delle sfide più importanti e innovative per il settore delle costruzioni.

La crescente consapevolezza dell'impatto ambientale degli edifici e la necessità di ridurre consumi energetici, emissioni e sprechi stanno guidando una trasformazione profonda dell'intera filiera. Progettare e realizzare edifici sostenibili significa adottare materiali a basso impatto, tecnologie efficienti, fonti rinnovabili e soluzioni che migliorano la qualità della vita e la salute degli occupanti, riducendo al contempo l'impronta ecologica delle costruzioni.

In questo scenario, Deldossi crede fortemente nell'importanza di innovare e investire in pratiche sostenibili, consapevole che la competitività futura del settore dipenderà dalla capacità di rispondere alle sfide della transizione ecologica e digitale.

Nel 2024, Deldossi ha compiuto un passo strategico entrando nel capitale di Spreentech Ventures, società di Rovereto nata come acceleratore green di startup innovative.

Spreentech Ventures, fondata dal Polo Edilizia 4.0, si propone come centro di eccellenza per lo sviluppo di nuove imprese nei settori dell'Edilizia 4.0, Green Building, Smart City & Smart Building, tecnologie green e clean, economia circolare e impatto ESG. **L'obiettivo è favorire la crescita di startup che offrono prodotti e servizi ad alto valore aggiunto, capaci di rafforzare la competitività e la sostenibilità del comparto costruzioni.**

L'investimento di Deldossi in Spreentech Ventures non è solo finanziario, ma anche di competenze tecniche e manageriali, aderendo e partecipando attivamente ad un network di investitori, manager, esperti di settore e figure chiave per l'innovazione, con il fine di contribuire attivamente allo sviluppo di progetti imprenditoriali che puntano a una reale trasformazione green del settore edilizio.



Gestione dell'inquinamento di aria, acqua e suolo

Deldossi Srl, come impresa del settore edile, è consapevole dei potenziali impatti ambientali generati dalle proprie attività, che possono influenzare negativamente **aria, acqua e suolo**, soprattutto in assenza di una corretta gestione dei processi e dei materiali impiegati¹⁸.

Per quanto riguarda l'**inquinamento del suolo**, tra i rischi principali vi sono gli **sversamenti accidentali di sostanze pericolose** come vernici, solventi, oli e carburanti per macchinari, che possono penetrare nel terreno alterandone le caratteristiche e contaminando le falde sottostanti.

Sul fronte dell'**inquinamento delle acque**, particolare attenzione è rivolta alla gestione delle **acque meteoriche di dilavamento** e delle acque impiegate per la pulizia di macchinari e attrezzature, che possono contenere residui cementizi e altri composti inquinanti. In questo ambito, Deldossi Srl è soggetta ad **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, rilasciata per lo scarico di:

- acque meteoriche di dilavamento da una superficie scolante di **290 m²** adibita a **deposito temporaneo di rifiuti**;
- acque meteoriche da una superficie di **49 m²** a servizio di un **distributore di carburante ad uso privato**;
- acque meteoriche non assoggettate al R.R. 4/2006 recapitate in **pubblica fognatura mista**.

Per rispettare i **limiti di legge sugli scarichi idrici**, Deldossi ha adottato **sistemi di pretrattamento** quali dissabbiatori, disoleatori e filtri a coalescenza. Tali impianti consentono di separare e rimuovere sostanze inquinanti prima dell'immissione in fognatura, insieme alle acque reflue assimilabili alle domestiche. Inoltre, l'azienda effettua **controlli periodici** sugli impianti e sugli scarichi, producendo la documentazione tecnica richiesta dalle autorità competenti.

L'**inquinamento dell'aria** è un ulteriore ambito di attenzione nella gestione ambientale delle attività edilizie anche se meno significativo rispetto ad altre attività, in quanto può derivare dalla **dispersione di polveri sottili** nei cantieri, dall'emissione di **composti organici volatili (COV)** durante le lavorazioni, nonché dai **gas di combustione** rilasciati dai generatori e dalle attrezzature alimentate a diesel, che includono ossidi di azoto (NOx) e anidride carbonica (CO₂), tra i principali responsabili dell'inquinamento e del cambiamento climatico. Deldossi punta a ridurre questi impatti attraverso una corretta gestione dei cantieri, l'uso di attrezzature a minore impatto emissivo e la progressiva elettrificazione del parco mezzi aziendale. Quest'ultimo comprende attualmente 13 veicoli conformi agli standard **EURO 6 e 7 mezzi full-electric**, tra cui 1 autocarro, 1 autovettura, 2 piattaforme di lavoro mobili elevabili, 1 sollevatore telescopico, 1 carrello elevatore e 1 mini-gru cingolata. Parallelamente, l'azienda adotta un approccio attento anche nella **gestione della catena di fornitura e delle risorse umane**, privilegiando rapporti con fornitori quasi esclusivamente italiani (99%), di cui più della metà operante nella provincia di Brescia, e sviluppando la propria attività commerciale soprattutto nella provincia di appartenenza (oltre l'90% dei clienti) e in quelle limitrofe. Analogamente, nella ricerca e selezione del personale, viene spesso favorita l'assunzione di lavoratori residenti nelle aree prossime alla sede operativa. Queste scelte, oltre a **rafforzare i legami con il tessuto economico e sociale locale**, contribuiscono anche a **contenere gli spostamenti su lunga distanza** e, di conseguenza, l'impatto emissivo associato alla logistica e alla mobilità giornaliera.

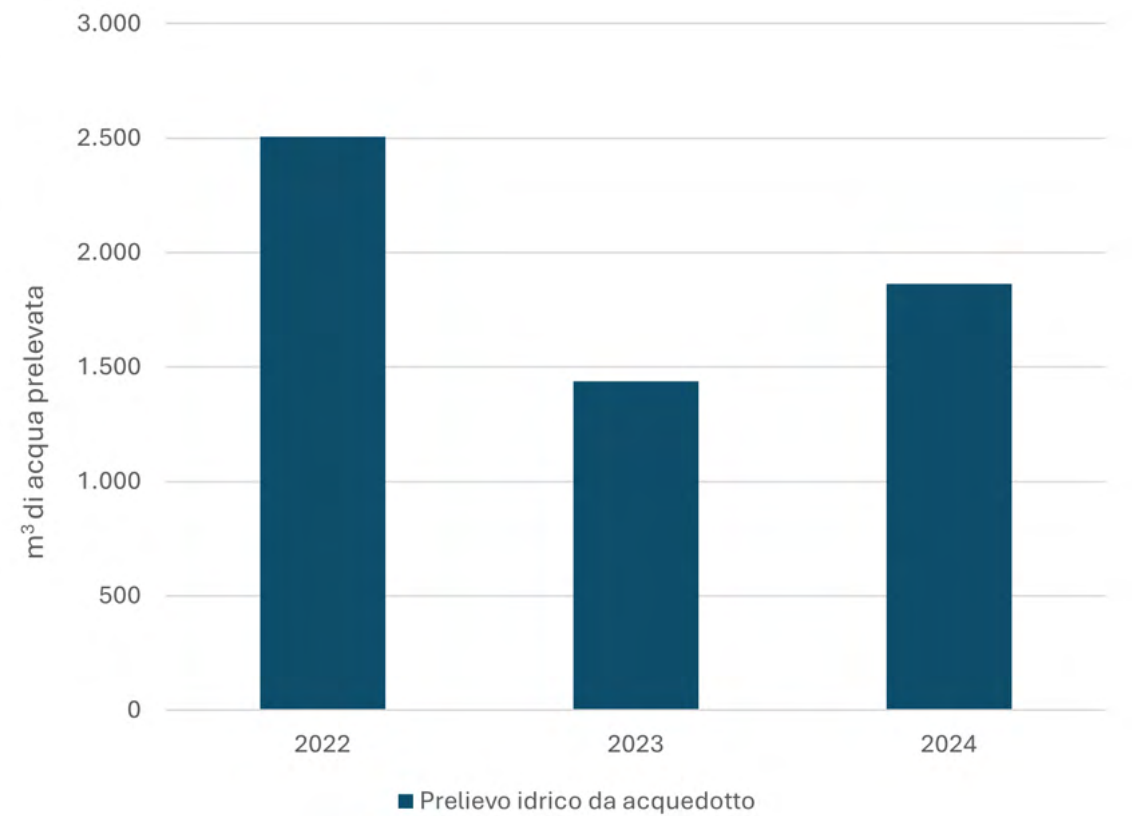
18 § Impatto negativo effettivo: Inquinamento.

Gestione delle risorse idriche

Il **consumo idrico** non rappresenta un tema particolarmente rilevante per Deldossi, data la natura dell'attività e i limitati volumi di acqua utilizzati. Nel triennio analizzato, il prelievo idrico si è attestato in media a **1.935 m³ annui**, provenienti esclusivamente dalla rete acquedottistica¹⁹. L'acqua è impiegata principalmente per attività di cantiere (ad esempio per la preparazione di miscele cementizie e l'abbattimento delle polveri durante le demolizioni) e per consumi igienico-sanitari e di servizio, con un **impatto ambientale contenuto** rispetto a settori industriali caratterizzati da un consumo idrico più intensivo.

Nel 2024 sono stati prelevati **1.863 m³** di acqua, con un **aumento del 29,6%** rispetto all'anno precedente. Parte dell'aumento del prelievo nel 2024 all'individuazione e riparazione di una perdita nell'infrastruttura di distribuzione interna, oltre alla presenza del cantiere per la costruzione di nuovi uffici (ELISIR 2). Nel 2022 erano già emerse segnalazioni di consumi anomali, dovuti alla rilevazione di perdite.

Prelievo idrico



Deldossi adotta un approccio responsabile anche nella gestione del consumo idrico, supportato da sistemi avanzati di **domotica intelligente**, presenti negli uffici ELISIR 1 ed ELISIR 2. Attraverso software dedicati, l'azienda è in grado di **monitorare in tempo reale i consumi idrici** e ricevere **segnalazioni automatiche in caso di anomalie o sprechi**, favorendo così un utilizzo efficiente della risorsa. Il sistema è integrato con **sensori installati su ogni punto di erogazione**, presso l'ufficio ELISIR 1, garantendo un controllo puntuale. Tali sistemi domotici sono servizi offerti anche ai propri clienti per una gestione ottimale dei loro immobili. L'**irrigazione delle aree verdi**, della sede è ottimizzata tramite un **impianto centralizzato e automatizzato**, dotato di **stazioni barometriche** che, rilevando condizioni di pioggia, impediscono l'attivazione dell'impianto, evitando inutili sprechi d'acqua.

19 § Impatto negativo effettivo: Consumo di acqua.

In occasione della ristrutturazione della sede aziendale, sono inoltre stati realizzati **parking drenanti**, progettati per **favorire la naturale infiltrazione dell'acqua piovana nel suolo**, riducendo il volume d'acqua convogliato nella rete fognaria e contribuendo così al miglioramento del rendimento complessivo degli impianti di depurazione.

Uso responsabile delle risorse e strategie di circolarità

Gestione afflussi di materie prime

L'acquisto di materie prime rappresenta una componente strategica fondamentale per le aziende del settore edile, con profonde implicazioni sia economiche che ambientali. Nel contesto attuale, caratterizzato da crescente **consapevolezza ecologica e volatilità dei mercati**, le decisioni relative all'approvvigionamento di materiali per l'attività in cantiere assumono un ruolo determinante per la sostenibilità complessiva dell'azienda. Deldossi, come altre aziende del comparto, è particolarmente esposta all'incremento dei costi di materie prime fondamentali, come acciaio, cemento, calcestruzzo, alluminio e rame. La natura energivora della produzione di materiali edili amplifica questa vulnerabilità: quando i fornitori non riescono a gestire efficacemente le oscillazioni dei costi energetici, inevitabilmente trasferiscono questi aumenti alle imprese di costruzione, con il rischio di comprometterne la redditività e la capacità di pianificazione economica²⁰. Per fronteggiare queste criticità, Deldossi privilegia **accordi di lunga durata** con i fornitori, mantenendo relazioni commerciali con più fornitori per ciascuna categoria di materiali, **riducendo la dipendenza da singole fonti di approvvigionamento**. Nella selezione dei partner commerciali, Deldossi **predilige fornitori locali**, valutandoli non solo in base a criteri economici ma anche in funzione della loro sensibilità per tematiche etiche e di sostenibilità, aspetti che vengono periodicamente verificati mediante sopralluoghi presso le sedi dei fornitori stessi.

La quasi totalità dei materiali impiegati dall'azienda rientra nella categoria dei **riciclabili** – come metalli, laterizi, ferro, cemento e malte, cartongesso, isolanti, plastica e vetro. L'unica eccezione significativa è rappresentata dal calcestruzzo, che costituisce il principale materiale non rinnovabile utilizzato nel ciclo produttivo. L'ampio impiego di materiali riciclabili e le fonti approvvigionamento utilizzate riflettono l'impegno concreto di Deldossi verso un modello di **economia circolare**, che si concretizza anche nella **gestione delle terre e rocce da scavo** - trattate come sottoprodotto da reimmettere nel ciclo produttivo - e nel recupero selettivo di materiali provenienti da demolizioni, quali marmi, legno e carpenterie metalliche, destinati al riutilizzo. Tale approccio consente di ridurre la dipendenza da risorse vergini, limitare la produzione di rifiuti e prolungare il ciclo di vita utile dei materiali da costruzione, in linea con i principi della circolarità²¹.

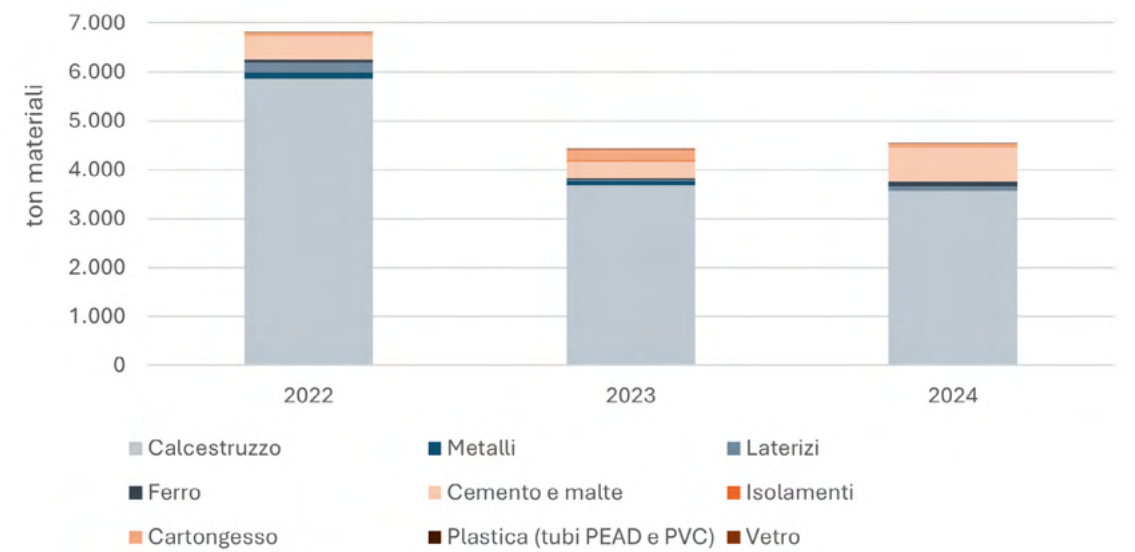
Per una corretta interpretazione dei dati relativi all'acquisto di materiali, è fondamentale considerare non solo il numero di cantieri attivi, ma anche la tipologia degli interventi eseguiti e lo stato di avanzamento dei lavori. Le diverse fasi operative richiedono infatti materiali differenti, il che può determinare variazioni significative nei volumi acquistati da un anno all'altro, rendendo i dati non pienamente comparabili nel tempo. Il grafico sottostante evidenzia una **riduzione del consumo complessivo di materiali**, passato da circa 6.823 tonnellate nel 2022 a 4.419 tonnellate nel 2023, per arrivare a circa 4.545 tonnellate nel 2024.

Per comprendere meglio questa dinamica, è importante, inoltre, contestualizzare il quadro con la situazione di mercato. Infatti, gli anni 2022 e 2023 sono stati del tutto eccezionali per il settore

dell'edilizia, grazie agli incentivi statali che hanno sostenuto un numero di commesse molto più elevato rispetto al trend storico. Tali incentivi hanno determinato un picco straordinario di attività e conseguentemente di acquisto materiali. Dal 2024, si osserva un ritorno a volumi di approvvigionamento più vicini a quelli storici, in linea con una progressiva normalizzazione del mercato dopo il periodo di forte stimolo.

Il **calcestruzzo**²² si conferma il materiale predominante in tutti e tre gli anni, rappresentando quasi l'80% del totale dei materiali utilizzati nel 2024, con una riduzione in valori assoluti che rispecchia l'andamento generale. Nonostante l'acquisto di 6.129 m² di **cartongesso**²³ e 12.350 m² di **isolamenti**²⁴ nel 2024, queste tipologie di materiali subiscono un calo considerevole rispetto agli anni precedenti, legato al rallentamento e alla conclusione degli interventi di edilizia residenziale incentivati dal Superbonus 110%. I **materiali metallici** e i **laterizi**, seppur presenti in quantità inferiori, mostrano anch'essi una consistente riduzione percentuale.

Materiali in ingresso

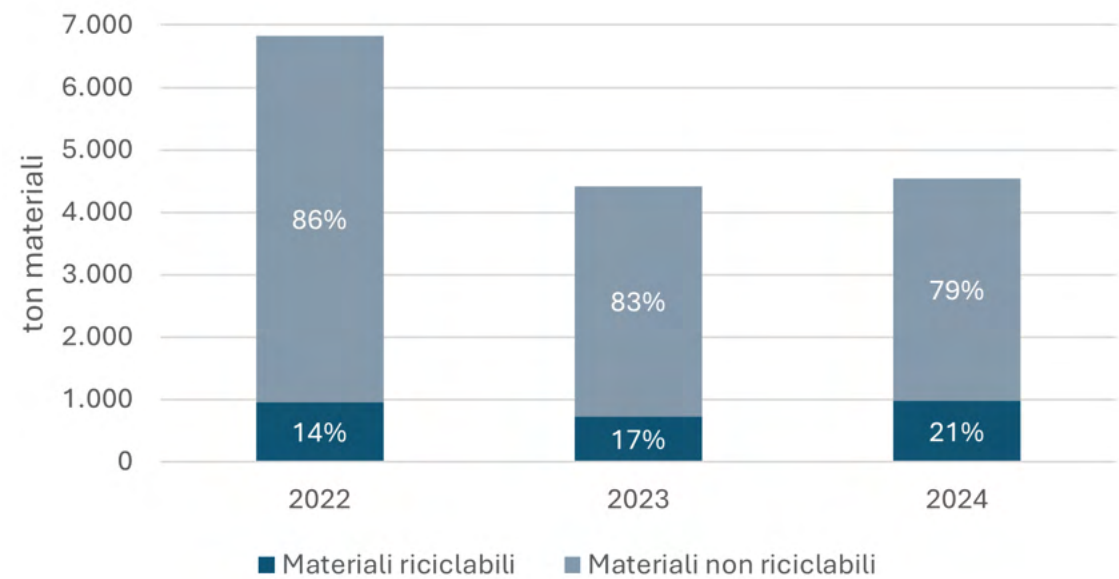


Nel grafico sottostante è possibile osservare la percentuale di utilizzo, nell'arco del triennio preso in considerazione, di materiali suddiviso nelle due categorie – materiali riciclabili²⁵ e non riciclabili – per peso.

20 § Rischio: Aumento costi materie prime.
21 § Impatto positivo potenziale: Economia circolare.

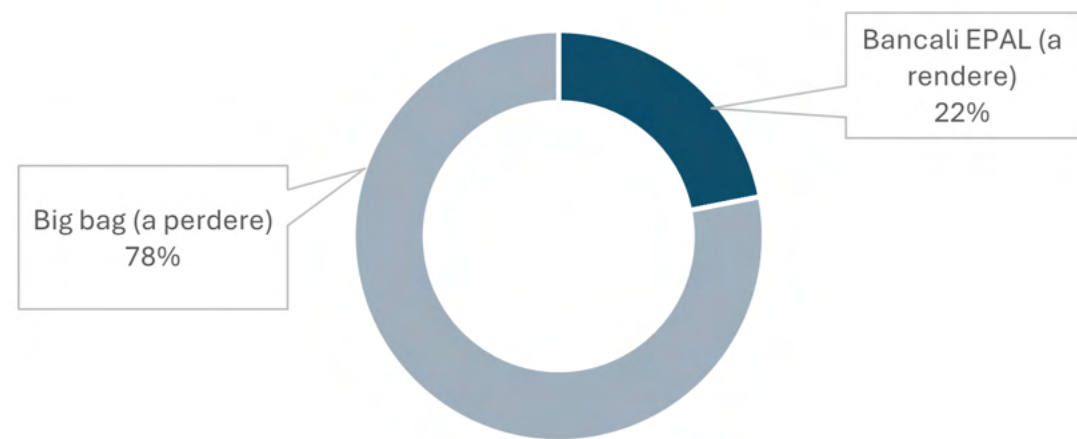
22 Nel grafico relativo ai materiali in ingresso viene riportato il calcestruzzo in tonnellate, assumendo una densità media di 2300 kg/m3.
23 Nel grafico relativo ai materiali in ingresso viene riportato il cartongesso in tonnellate, assumendo una densità media di 10 kg/m2 e uno spessore di 0,0125 metri.
24 Nel grafico relativo ai materiali in ingresso vengono riportati gli isolamenti in tonnellate, assumendo una densità media di 15 kg/m3 e uno spessore di 0,05 metri, valori tipici del polistirene espanso.
25 Alcuni materiali utilizzati sono riciclabili tramite apposite filiere e lavorazioni dedicate, che ne permettono il recupero e il riutilizzo.

Suddivisione materiali per tipologia e peso



In termini di **imballaggi**, invece, Deldossi si serve principalmente di **Big Bag** per il trasporto di materiali sfusi quali inerti, cemento o altri materiali in polvere o granulari, che rappresentano poco meno dell'80% del totale (in pezzi acquistati). Il restante 20% riguarda i bancali EPAL resi dopo l'uso. Infatti, tra il 2022 e il 2024 sono **aumentati i bancali resi dopo l'uso**, mentre si sono **ridotti e azzerati quelli smaltiti**, a testimonianza di una crescente attenzione dell'azienda verso la riduzione dei rifiuti e l'adozione di pratiche di economia circolare più virtuose.

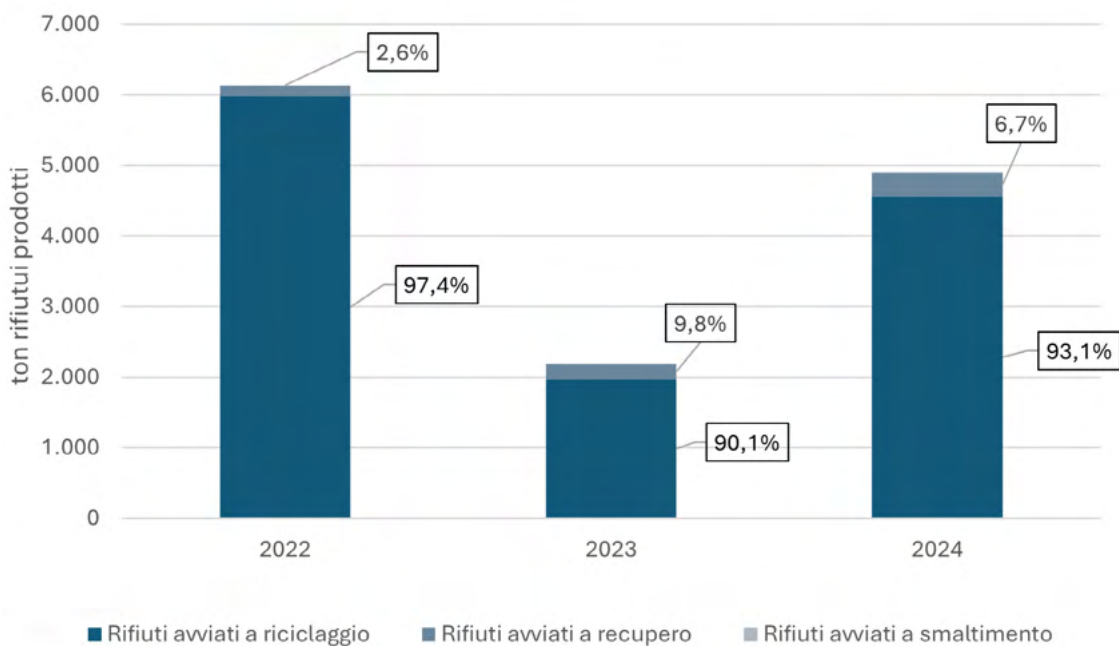
Suddivisione imballaggi per tipologia (2024)



Gestione responsabile dei rifiuti

Deldossi Srl pone grande attenzione alle tematiche ambientali legate sia alla **gestione dei rifiuti**, adottando un monitoraggio scrupoloso delle quantità prodotte e del loro trattamento²⁶. Un'attenzione particolarmente rilevante in un settore come quello delle costruzioni, caratterizzato per sua natura da un'elevata produzione di rifiuti nei cantieri, la cui quota prevalente viene tuttavia avviata a processi di recupero. In particolare, nel triennio 2022-2024 la porzione di rifiuti destinati al **riciclaggio**²⁷ supera, in media, il **90%**, a cui si aggiunge la quota di rifiuti destinati a **recupero**²⁸ che riguarda, in media, un'ulteriore **6% dei rifiuti prodotti**. In questo modo, l'azienda favorisce il riciclo e il riutilizzo dei materiali, contribuendo alla valorizzazione delle risorse e sostenendo la filiera delle materie prime seconde. La maggior parte dei **rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione** (CER 17.09.04) viene **avviata a recupero (98%)** con operazioni R5), mentre il restante materiale da costruzione è gestito tramite **controlli sistematici delle autorizzazioni** degli impianti di destinazione, garantendo tracciabilità e conformità normativa. Per gli **scavi**, le **terre e rocce** sono trattate come sottoprodotti (tramite pratiche ARPA) e **riutilizzate in rimodellamenti o cicli produttivi**, evitando la classificazione come rifiuto. La **formazione del personale** e l'attenta selezione e differenziazione dei rifiuti in cantiere e in ufficio, incluso il **ritiro di toner esausti** tramite ditte specializzate, completano un modello operativo volto a minimizzare l'impatto ambientale derivante dall'inevitabile produzione di rifiuti.

Suddivisione rifiuti per destinazione



Le macrocategorie di rifiuti prese in considerazione sono rispettivamente i rifiuti non pericolosi e rifiuti pericolosi. Nel corso del 2024, sono state prodotte complessivamente **4.889,8 tonnellate di rifiuti non pericolosi**, mentre sono state prodotte, e correttamente smaltite, **9,2 tonnellate di rifiuti pericolosi** (lana di roccia post consumo, guaine). La quantità di rifiuti generata nel 2024 è più che raddoppiata rispetto al 2023 (pari a 2.187,5 tonnellate), ma comunque più bassa dei rifiuti prodotti nel 2022 (pari a 6.134,79 tonnellate).

²⁶ § Impatto negativo effettivo: Produzione e gestione dei rifiuti.
²⁷ Inteso come "R5 - Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche" come materiali ceramici o inerti dal D.L.gs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale).
²⁸ Inteso come "R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a operazioni da R1 a R12" dal D.L.gs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale).

Tuttavia, le **variazioni nella quantità di rifiuti prodotti dipendono principalmente dal tipo di lavori eseguiti nei cantieri oltre che ovviamente dal numero di cantieri**. Nel 2022, l'avvio di numerosi interventi di ristrutturazione e demolizione, oltre a diversi lavori legati al Superbonus, ha comportato un aumento significativo dei rifiuti. Nel 2023, con la conclusione di molti di questi cantieri, sono diminuite le demolizioni e sono aumentate le opere di completamento, come l'installazione di cappotti, impianti e finiture, che producono meno rifiuti. Nel 2024, l'apertura di nuovi cantieri, in particolare quelli legati al 110% per le RSA e altri interventi che prevedono demolizioni, ha nuovamente fatto crescere la quantità di rifiuti prodotti.

3.2 KEY PERFORMANCE INDICATOR (KPIs) SFERA AMBIENTALE

CONSUMI ENERGETICI

GRI 302-1,2	UdM	2022	2023	2024
Energia elettrica (prelievo da rete)	GJ	393,27	412,58	450,28
Energia elettrica autoconsumata da impianto fotovoltaico	GJ	130,61	125,76	114,17
Gas Naturale	GJ	33,91	33,49	0,68
Gasolio	GJ	1.461,61	1.200,77	1.682,26
Benzina	GJ	12,14	33,08	16,33
GPL	GJ	1,67	7,54	-
Totale consumi	GJ	2.033,23	1.813,22	2.263,71

EMISSIONI DI GHG

GRI 305-1,2,3	UdM	2024
Emissioni dirette da combustione stazionaria	tCO2e	1,66
Emissioni dirette da combustione mobile	tCO2e	118,71
Emissioni dirette fuggitive di gas refrigeranti	tCO2e	4,96
Totale emissioni dirette (Scope 1)	tCO2e	125,33
Energia elettrica acquistata	tCO2e	24,88
Totale emissioni indirette da energia (Scope 2)	tCO2e	24,88
Emissioni indirette da acquisto di beni	tCO2e	4.038,98
Emissioni indirette da upstream di energia elettrica	tCO2e	2,29
Emissioni indirette da produzione di rifiuti	tCO2e	110,04
Totale emissioni indirette lungo la catena del valore (Scope 3)	tCO2e	4.151,3

PRELIEVO IDRICO

GRI 303-3	UdM	2022	2023	2024
Acqua di superficie (totale)	ML	-	-	-
Acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	ML	-	-	-
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	ML	-	-	-
Acqua sotterranea (totale)	ML	-	-	-
Acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	ML	-	-	-
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	ML	-	-	-
Acqua marina (totale)	ML	-	-	-
Acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	ML	-	-	-
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	ML	-	-	-
Acqua prodotta (totale)	ML	-	-	-
Acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	ML	-	-	-
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	ML	-	-	-
Acqua da terze parti (totale)	ML	2,51	1,44	1,86
Acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	ML	2,51	1,44	1,86
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	ML	-	-	-
Prelievo idrico totale	ML	2,51	1,44	1,86

MATERIALI

	UdM	2022	2023	2024
Materia prima	ton	6.822,77	4.418,78	4.544,90
Di cui materiali riciclabili	ton	960,07	729,58	973,00
Di cui materiali non riciclabili	ton	5.862,70	3.689,20	3.571,90
Imballaggi in entrata	unità	207,00	1.241,00	928,00
Bancali EPAL (a rendere)	unità	172,00	310,00	219,00
Bancali EPAL (a perdere)	unità	35,00	11,00	-
Big bag (a perdere)	unità	n.d.	920,00	780,00

RIFIUTI

GRI 306-3,4,5	UdM	2022	2023	2024
Rifiuti prodotti	ton	6.134,79	2.187,50	4.898,96
Di cui pericolosi	ton	0,00	3,00	9,18
Di cui non pericolosi	ton	6134,79	2184,5	4889,78
Di cui avviati a riciclaggio	ton	5.977,57	1.970,84	4.561,34
Di cui avviati a recupero	ton	157,13	213,66	328,44
Di cui avviati a smaltimento	ton	0	3	9,18



4. SFERA SOCIALE

4.1 INFORMAZIONI SOCIALI

Deldossi ritiene che le **persone** siano un **fattore chiave di successo** della sua organizzazione e un elemento irrinunciabile per lo sviluppo sostenibile nei territori in cui opera.

Deldossi contribuisce allo **sviluppo** e alla **valorizzazione delle comunità locali** mediante la realizzazione e **riqualificazione di edifici pubblici e infrastrutture**, con l'**obiettivo di migliorare** la qualità e la sicurezza del territorio e promuovere il **benessere collettivo**. Nell'ambito di tali interventi rientrano Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), Residenze Sanitarie per Disabili (RSD), poli universitari, oltre a strutture educative e culturali come una scuola primaria e secondaria, un liceo, un teatro, un asilo e una palestra – con questi ultimi due realizzati nel paese d'origine dell'azienda. Deldossi ha inoltre contribuito alla costruzione di oratori in due diversi comuni, rafforzando il senso di comunità e la coesione sociale del territorio.

L'azienda sostiene e promuove percorsi di formazione e inserimento lavorativo attraverso tirocini, contratti di apprendistato e collaborazioni con istituti tecnici e università. Favorisce l'alternanza scuola-lavoro e organizza visite didattiche in cantiere rivolte a studenti e specializzandi, contribuendo attivamente al collegamento tra mondo della formazione e realtà produttiva.

Inoltre, il **rapporto con clienti e utilizzatori finali** (intesi sia come aziende sia come privati cittadini) è **valorizzato dall'adozione di tecnologie digitali avanzate** come il **Building Information Modeling (BIM)**, la **piattaforma ENIGMA** e la **realtà virtuale** con il visore Oculus, che migliorano la comunicazione, la trasparenza e la qualità delle informazioni condivise, consentendo decisioni più informate e tempestive, riducendo i rischi operativi connessi.

Forza lavoro propria

Distribuzione delle risorse

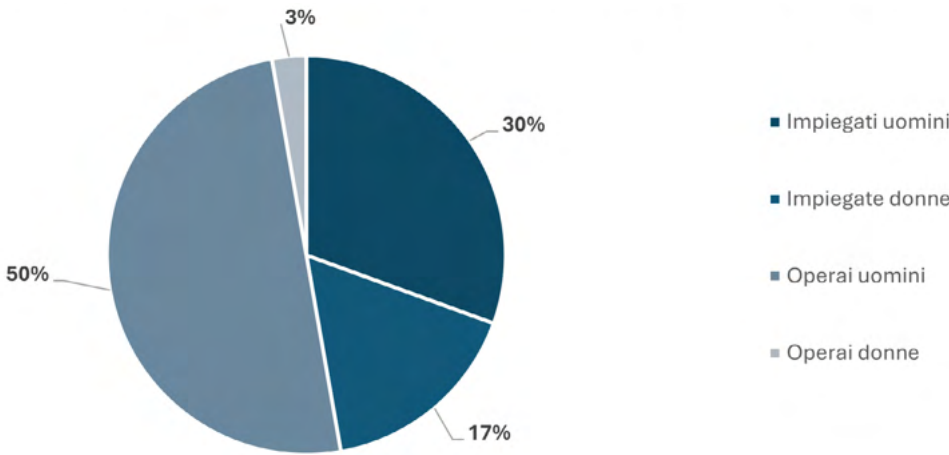
L'organico di Deldossi S.r.l. al 2024 conta **36 dipendenti**, di cui **29 uomini** e **7 donne**.

Il dato risulta sostanzialmente stabile nel corso del triennio 2022-2024, con 35 dipendenti nel 2022 e 36 sia nel 2023 sia nel 2024. La forza lavoro dell'azienda è composta in prevalenza da uomini, con una presenza femminile pari a poco meno del 20%, concentrata principalmente nelle funzioni impiegatizie.

Il divario di genere risulta riconducibile alla natura delle attività svolte, che includono mansioni – come operai di cantiere e tecnici specializzati – storicamente e culturalmente più rappresentate da lavoratori di sesso maschile, anche in considerazione dell'offerta attuale del mercato del lavoro. Infatti, la categoria più numerosa, quella degli operai, è costituita da 18 uomini impiegati in cantiere e 1 donna, alla quale sono affidate mansioni che non risultano associate all'attività operativa di cantiere.

La restante quota (47%) riguarda gli impiegati, inclusi i Project Manager, per un totale di 17 persone (11 uomini 6 donne).

Distribuzione del personale per mansione e per genere (2024)



A testimonianza dell'impegno concreto dell'azienda relativamente all' **implementazione di politiche, misure e obiettivi volti a promuovere la parità di genere** al proprio interno, Deldossi S.r.l. ha adottato una **politica per la parità di genere** e implementato un **sistema di gestione conforme alla UNI/PdR 125:2022**, ottenendo la relativa **certificazione** nel 2024.

Questo sistema formalizza l'attenzione dell'organizzazione alla valorizzazione delle **diversità** e all'**empowerment femminile**, attraverso la rendicontazione periodica di indicatori di performance (KPI) di genere e l'attuazione di un piano strategico che copre tutte le aree tematiche previste dalla norma²⁹.

Tra le principali azioni si annoverano:

- procedure di selezione e assunzione volte a prevenire discriminazioni di genere;
- programmi di sviluppo professionale e di carriera, aperti a tutto il personale, che mirano ad un bilanciamento di genere nelle posizioni di leadership aziendale, in correlazione con il settore specifico e le specifiche mansioni;
- mansionari dettagliati e strumenti per la linea guida UNI/PdR 125:2022 richiama la UNI ISO 30415:2021 "Gestione delle risorse umane: Diversità e inclusione" segnalazione di eventuali disparità retributive;
- comunicazione trasparente sulle politiche retributive e i benefit aziendali;
- formazione a tutti i livelli sulla "tolleranza zero" verso ogni forma di violenza o molestia, prevedendo meccanismi di segnalazione anonima e indagini periodiche sul clima aziendale.

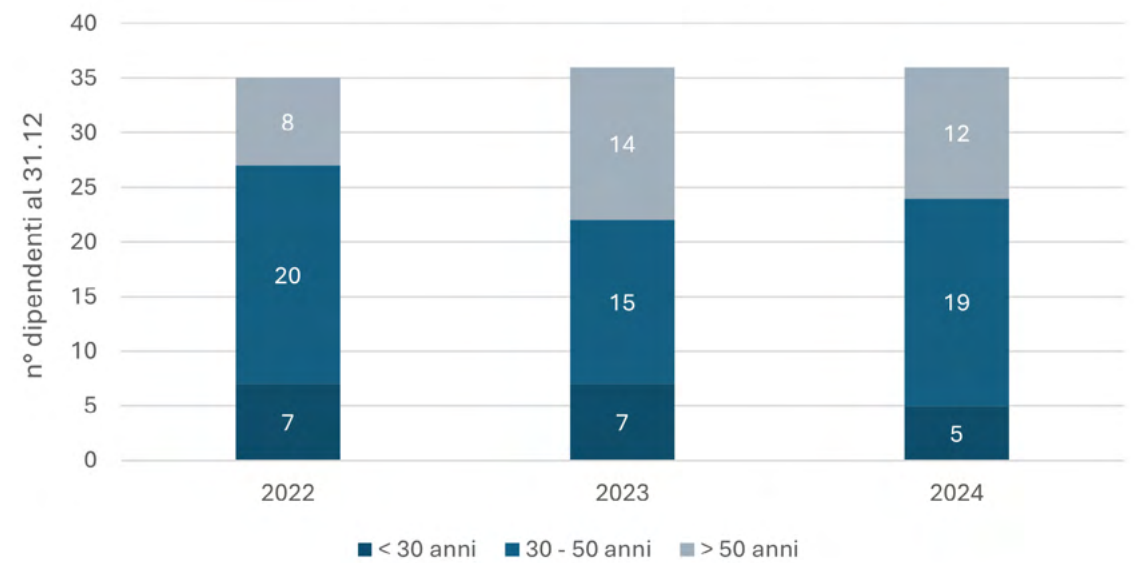
A ulteriore conferma della propria attenzione ai temi della responsabilità sociale e della tutela dei diritti dei lavoratori, entro il 2027 **l'azienda si è posta l'obiettivo di ottenere la certificazione "Social Accountability 8000" (SA8000:2014)**.

Questo sistema di gestione certifica il rispetto di rigorosi requisiti relativi alle condizioni di lavoro, tra cui il contrasto al lavoro minorile e forzato, la promozione della salute e sicurezza sul lavoro, la tutela della libertà di associazione, la lotta alla discriminazione e la garanzia di salari dignitosi, rappresentando un **riconoscimento internazionale dell'impegno aziendale verso pratiche etiche e sostenibili**.

29 § Impatto positivo effettivo: Parità di genere.

In merito all'età media dei dipendenti, il grafico sottostante evidenzia una tendenziale stabilità nella composizione anagrafica, con una minoranza di **lavoratori più giovani (under 30)** che rappresentano poco meno del 14% nel 2024, in lieve calo rispetto al 2023 (pari al 19%). La **fascia 30-50** anni continua a rappresentare la quota più consistente della forza lavoro (53% nel 2024), in aumento rispetto al 2023 (pari al 42%). Segue la categoria degli **over 50**, che rappresentano il 33% della forza lavoro nel 2024, in lieve calo rispetto al 2023 (pari al 39%).

Dipendenti per classe d'età



Al 31 dicembre 2024, l'**anzianità aziendale media** dei dipendenti di Deldossi è di **7,92 anni**, mentre l'**anzianità di funzione**³⁰ raggiunge i **19,86 anni**, a testimonianza di una forte specializzazione interna e di un'elevata stabilità lavorativa. Sul fronte dell'istruzione, **la media di 10,81 anni di anzianità scolastica** conferma che la maggior parte del personale ha conseguito almeno un diploma o una qualifica tecnica.

Il **profilo professionale**³¹ di Deldossi, ottenuto come somma delle medie di anzianità anagrafica, anzianità aziendale e anzianità di mansione, meno la media dell'anzianità scolastica, risulta **pari a 61,28**³². Questo valore riflette la presenza di un **team maturo, con competenze consolidate e una bassa rotazione**, elementi che favoriscono la continuità e la qualità operativa. La presenza di collaboratori sia giovani sia senior assicura inoltre un **efficace passaggio generazionale** e una **costante trasmissione di know-how**, contribuendo alla solidità e alla crescita dell'azienda.

30 L'anzianità di funzione è calcolata considerando l'esperienza complessiva del lavoratore nella medesima funzione, indipendentemente dall'azienda presso cui è stata svolta.
31 Di seguito si riporta la formula del calcolo del profilo professionale: $p.p = (\sum_{i=1}^n x_i)/n + (\sum_{i=1}^n y_i)/n + (\sum_{i=1}^n z_i)/n - (\sum_{i=1}^n w_i)/n$ dove:
• x = Anzianità anagrafica
• y = Anzianità aziendale
• z = Anzianità di funzione
• w = Anzianità scolastica
32 Materiale didattico inerente al corso "Rafforzamento strategico e organizzativo", diretto dalla Prof.ssa Marina Carmela Luigia Puricelli presso la SDA Bocconi – School of Management.

Talent attraction

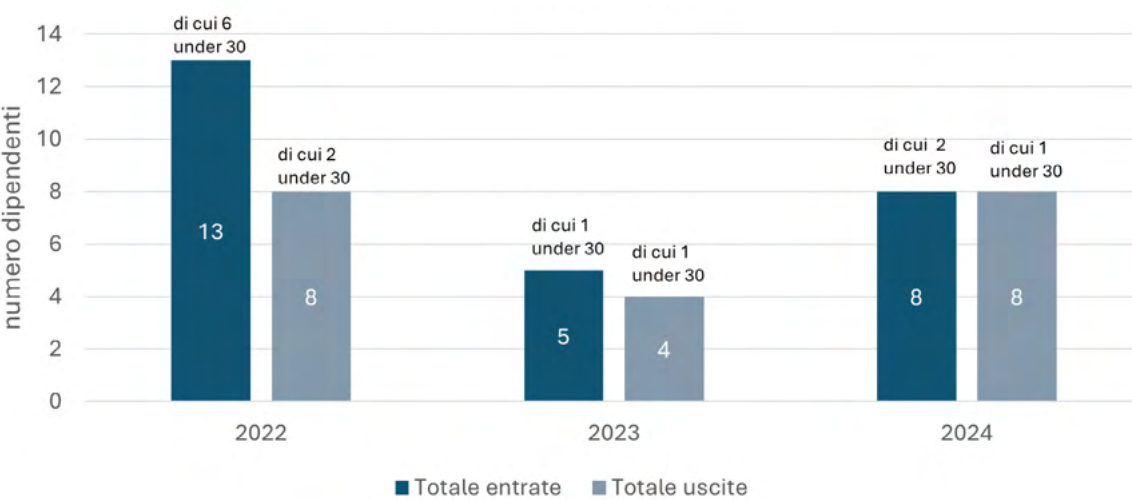
Il reclutamento di figure tecniche altamente specializzate e di personale operativo qualificato per i cantieri rappresenta per Deldossi, come per molte realtà del settore delle costruzioni, una sfida strategica. La difficoltà nel reperire tali profili può compromettere la capacità dell'azienda di eseguire lavorazioni complesse e specialistiche, con il rischio di rallentamenti nella realizzazione dei progetti³³. Per mitigare questo rischio, Deldossi ha ottimizzato i processi di reclutamento attraverso l'utilizzo di piattaforme specializzate e la collaborazione con head-hunter esperti nel settore delle costruzioni, garantendo un'assunzione diretta tramite agenzie del lavoro e promuovendo il proprio brand anche su LinkedIn.

Parallelamente, l'azienda collabora attivamente con università e istituti di formazione, ospitando tirocinanti, apprendisti e specializzandi post-diploma dell'ITS Academy, e organizza visite didattiche in cantiere con enti universitari per far conoscere l'azienda e le sue attività. Tali iniziative rappresentano un'ulteriore risposta concreta alla crescente difficoltà di reperire figure tecniche specializzate e personale operativo qualificato, contribuendo a creare un canale diretto tra il mondo della formazione e quello del lavoro e a costruire un bacino di competenze su cui investire nel medio-lungo periodo³⁴.

Stabilità occupazionale

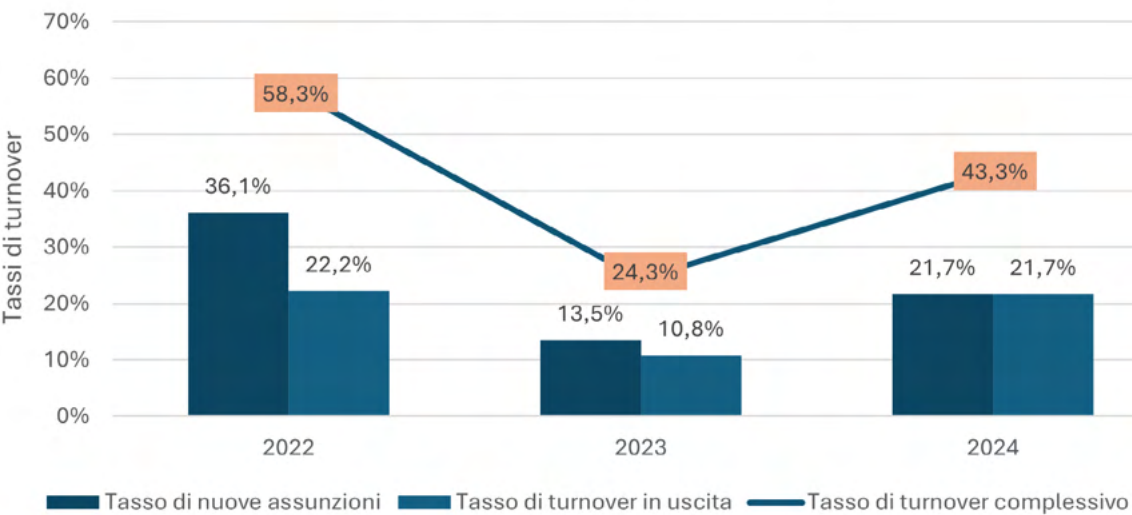
Nonostante la dinamicità tra entrate e uscite, il numero totale di dipendenti è rimasto quasi invariato. Nel 2024 si sono registrate 8 nuove assunzioni, di cui 2 under 30, bilanciate da 8 uscite, di cui 5 per dimissioni volontarie, 2 per scadenza del contratto e 1 per pensionamento. Rispetto al 2022, il tasso di **turnover complessivo**³⁵ è passato dal 58,3% al 43,3%.

Entrate e uscite



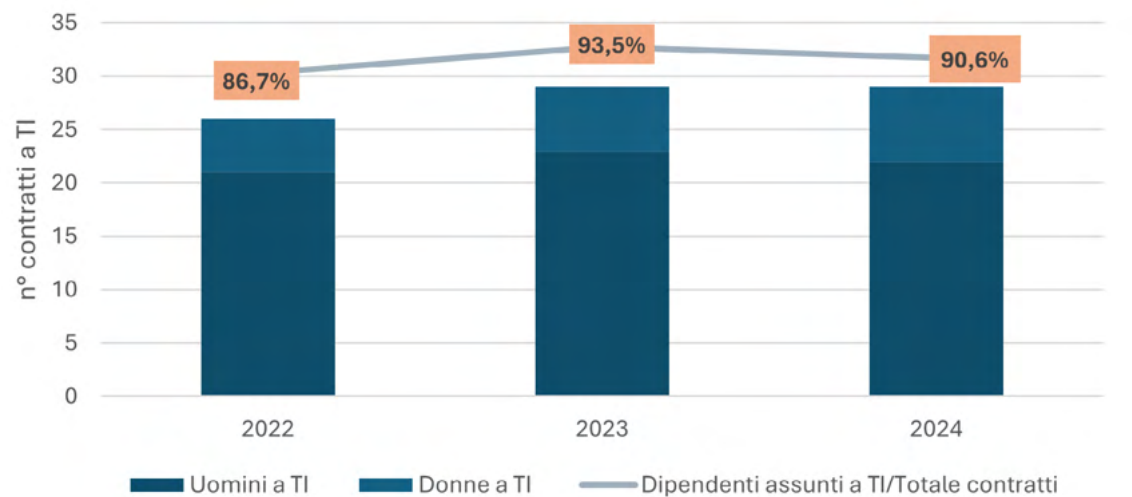
33 § Rischio: Difficoltà di recruiting.
34 § Impatto positivo effettivo: tirocini e apprendistati.
35 Turnover complessivo calcolato come il rapporto tra: somma entrate e uscite nell'anno n / dipendenti medi nell'anno n (in forma percentuale).

Andamento tassi di turnover



La **sicurezza occupazionale** è garantita dalla netta prevalenza di **contratti a tempo indeterminato** per i dipendenti. Come evidenzia il grafico sottostante, la percentuale di contratti a tempo indeterminato si è attestata, in media nel triennio 2022-2024, al **90%**, raggiungendo il 93,5% nel 2023³⁶. **La quota di donne assunte a tempo indeterminato è cresciuta in modo costante**, passando dall'83% nel 2022 al 100% nel 2024. Questi dati confermano il forte orientamento dell'azienda verso rapporti di lavoro stabili e duraturi, dimostrando un impegno concreto nella tutela della continuità occupazionale dei propri dipendenti³⁷ e l'impegno della società nel promuovere una parità di genere.

Contratti a tempo indeterminato



³⁶ Il rapporto tra i dipendenti assunti a tempo indeterminato e il totale dei contratti lavorativi in essere è stato calcolato escludendo al denominatore la categoria "altro" per quanto concerne la tipologia contrattuale (tirocini, apprendisti, specializzazioni post diploma). Tale categoria conta 8 unità nel 2022, 5 unità nel 2023 e 3 unità nel 2024. Per un maggiore dettaglio si veda la tabella "Lavoratori per tipologia contrattuale" in Appendice.

³⁷ § Impatto positivo effettivo: Impiego sicuro e stabile.

Salute e sicurezza

La **tutela della salute e della sicurezza** dei lavoratori rappresenta una priorità fondamentale per tutte le aziende, in particolar modo per il settore dell'edilizia, dove i rischi sono intrinsecamente maggiori rispetto ad altri ambiti produttivi o al settore dei servizi³⁸. L'impegno costante su questi temi da parte di Deldossi gli ha permesso di mantenere nell'ultimo anno un **livello quasi nullo di incidenti sul lavoro**. Il risultato è frutto di una sensibilizzazione diffusa a tutti i livelli aziendali e dell'attuazione di iniziative mirate. In particolare, ha rivestito un ruolo centrale la formazione rivolta al personale operativo, regolarmente coinvolto in percorsi formativi, sia specialistici che generali, anche presso l'Ente Sistema Edilizia Brescia (ESEB), con un approccio che va oltre i requisiti normativi.

Inoltre, vengono organizzati periodicamente **addestramenti e sessioni formative interne** su tematiche specifiche di sicurezza in cantiere, condotte da figure qualificate come Project Manager, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e Direzione. Il **monitoraggio** costante degli infortuni avviene tramite la **piattaforma ENIGMA** (ENabling Information-Guided Management) **sviluppata da Deldossi**, che gestisce in modo centralizzato i flussi informativi tra la sede aziendale e i cantieri attivi, garantendo una **circolazione efficiente e in tempo reale delle informazioni** necessarie alla gestione di risorse umane, mezzi e attrezzature, con funzioni di controllo accessi e sicurezza in cantiere.

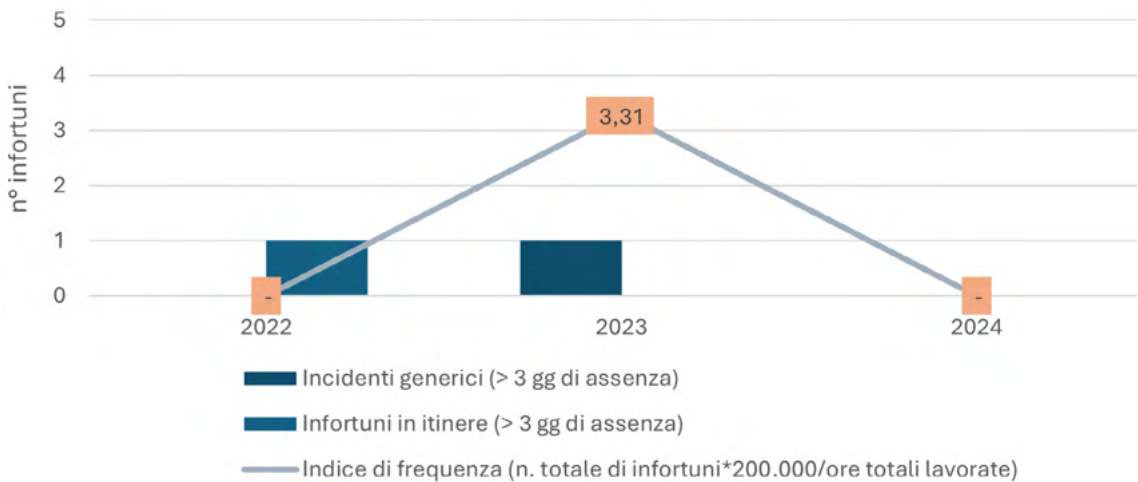
Infine, **vengono effettuati regolarmente controlli**, sia interni sia da parte di enti e ditte abilitate, su tutte le **attrezzature e i mezzi di cantiere**, mentre eventuali problematiche relative ai mezzi vengono prontamente segnalate dai capocantieri o dagli addetti alla sicurezza e alla manutenzione. Tali iniziative, unite a una sensibilizzazione diffusa a tutti i livelli aziendali e a una comunicazione tempestiva in caso di infortuni o near miss, contribuiscono a consolidare una cultura della sicurezza condivisa. Questo approccio favorisce la prevenzione del ripetersi di situazioni potenzialmente rischiose e promuove il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro. A testimonianza dell'impegno nel garantire standard di eccellenza nella protezione della salute e sicurezza dei lavoratori, nel 2023 Deldossi S.r.l. ha ottenuto la certificazione **ISO 45001:2018**, riconoscimento internazionale per i sistemi di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori.

Negli ultimi tre anni, l'andamento degli infortuni sul lavoro si è mantenuto stabile e contenuto, a testimonianza dell'efficacia delle misure di prevenzione e della gestione dei rischi adottate dall'azienda. Nel 2022 si è verificato un solo infortunio in itinere, mentre nel 2023 si è registrato un incidente generico superiore ai 3 giorni di assenza. Nel 2024, la situazione migliora sensibilmente, con l'assenza di infortuni sul lavoro e la presenza di soli due near miss (o quasi infortuni). L'entità degli infortuni registrati risulta molto contenuta: infatti, il **tasso di gravità** risulta pari a **0,31** nel 2022, **2,30** nel 2023 e **0** nel 2024, non essendoci stati infortuni³⁹.

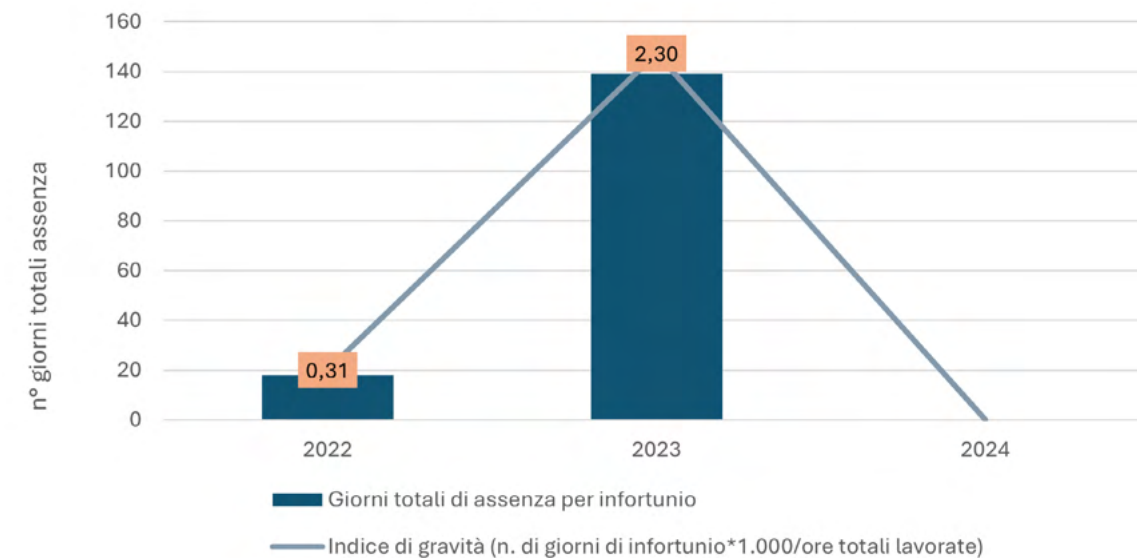
³⁸ § Impatto negativo potenziale: Rischio di infortuni.

³⁹ In conformità a quanto richiesto dal GRI 403-9, nel periodo 2022-2024 non si sono verificati infortuni sul lavoro con conseguenze gravi, pertanto il tasso ufficiale è pari a zero. Al fine di fornire un'informativa ancora più completa e trasparente per gli stakeholder e migliorare la comprensione del contesto, si è integrato un indicatore alternativo basato sui giorni persi per infortunio (calcolato secondo UNI 7249-95 / INAIL), che consente di rappresentare la gravità degli infortuni effettivamente avvenuti, seppure lievi. L'indice risulta essere così calcolato: n° giorni di assenza per infortunio x 1.000 / ore totali lavorate.

Infortuni sul lavoro



Indice di gravità infortuni



Formazione e sviluppo delle competenze

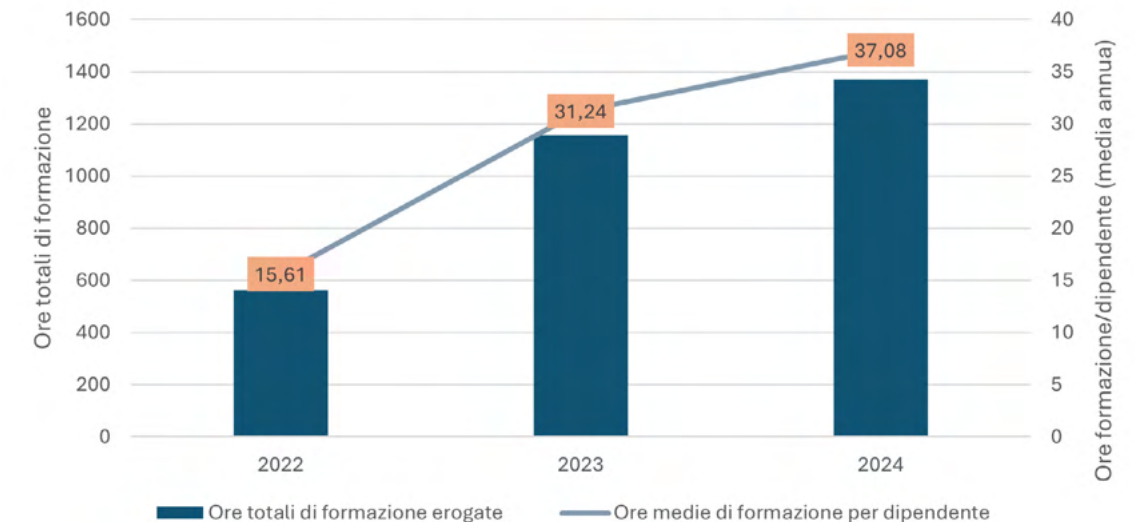
Deldossi investe in modo significativo nella **crescita professionale e personale** dei propri lavoratori, promuovendo **piani formativi personalizzati** che superano gli obblighi di legge, coinvolgendo l'intera forza lavoro (inclusi tirocinanti, apprendisti e specializzandi post diploma)⁴⁰.

Ogni anno vengono erogati corsi di aggiornamento tecnico e sviluppo di nuove competenze, tra cui il rilascio di patentini per l'utilizzo di macchinari e certificazioni specifiche in ambito sicurezza, con particolare riferimento al contesto dei cantieri.

Per i nuovi assunti sono previsti percorsi formativi mirati sia in ambito contabile-amministrativo sia tecnico, con possibilità di approfondimenti personalizzati in base al profilo e alle esigenze di crescita individuale.

Queste iniziative, integrate con la consolidata **partnership con l'Ente Sistema Edilizia Brescia (ESEB)**, contribuiscono a rafforzare ulteriormente l'offerta formativa interna, garantendo un costante aggiornamento e un'efficace integrazione tra formazione teorica e pratica sul campo. Nel 2024 sono state erogate complessivamente 1.369 ore di formazione, pari a una media di 37,08 ore per dipendente. Il dato risulta in aumento rispetto alle 1.156 ore registrate nel 2023, a parità di organico, e rappresenta un incremento significativo (+144%) rispetto al totale delle ore di formazione erogate nel 2022.

Ore medie di formazione per dipendente



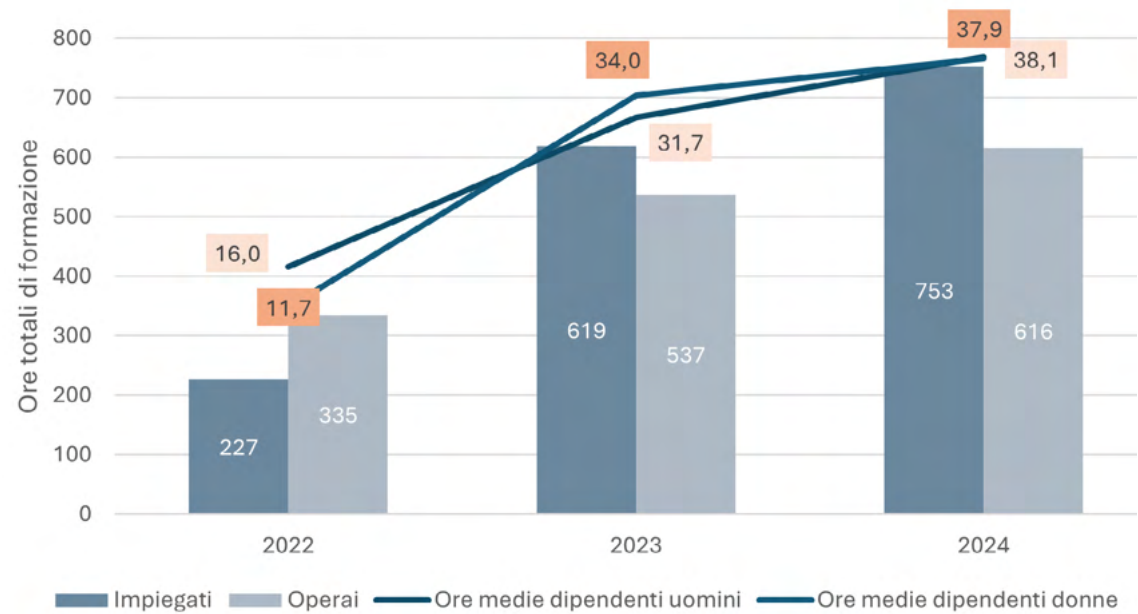
Nel triennio 2022-2024, le ore di formazione sono state distribuite in modo bilanciato tra impiegati e operai, con un progressivo aumento per entrambe le categorie: le ore dedicate agli **impiegati** sono passate **da 227 nel 2022 a 753 nel 2024**, mentre quelle per gli **operai** sono cresciute **da 335 a 616** nello stesso periodo. Analizzando la **formazione media per genere**⁴¹, emerge una **sostanziale equità**, come evidenziato nel grafico sottostante⁴².

40 § Impatto positivo effettivo: Formazione

41 Le ore medie di formazione suddivise per genere, riportate nel grafico "Ore di formazione per inquadramento" sono state calcolate utilizzando come denominatore il numero di dipendenti (uomini e donne) al 31/12 di ogni anno di riferimento.

42 Si segnala che la presenza femminile tra il personale operaio è riferita esclusivamente ad attività non direttamente coinvolte nei processi produttivi, motivo per cui le ore di formazione per questa specifica categoria risultano nulle.

Ore di formazione per inquadramento



Benessere aziendale

La promozione del benessere organizzativo e del work-life balance rappresenta un fattore strategico per lo sviluppo sostenibile dell'impresa, contribuendo a migliorare la produttività, il coinvolgimento delle persone e l'attrattiva aziendale nel lungo periodo. Tuttavia, secondo una recente ricerca condotta dall'Osservatorio sul Future of Work di RADICAL HR, nonostante il 75% delle aziende italiane riconosca il benessere dei propri collaboratori come priorità, solo il 33% ha implementato iniziative concrete, e meno del 4% dispone di programmi strutturati dedicati a questo tema⁴³.

In questo contesto, Deldossi si impegna in modo concreto e continuativo nel mettere al centro delle proprie politiche le condizioni di lavoro dei propri collaboratori, con l'obiettivo di **conciliare le esigenze aziendali con i bisogni individuali**, creando così un **ambiente inclusivo e salutare** in cui il **benessere dei dipendenti** rappresenta il **fulcro delle politiche e delle pratiche quotidiane**.

L'azienda riconosce un premio welfare correlato al raggiungimento degli obiettivi aziendali. In conformità con il regolamento aziendale sul welfare, i dipendenti hanno accesso a un'ampia gamma di servizi, tra cui buoni spesa, supporto alla famiglia, previdenza complementare, istruzione, attività sportive, culturali e ricreative.

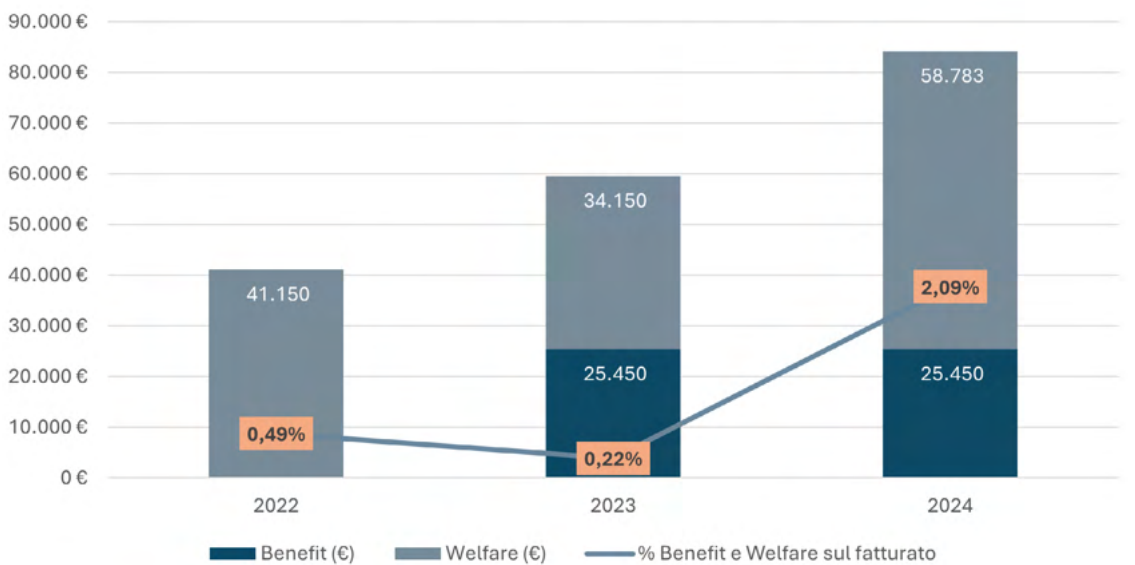
A seguito dell'adesione dell'azienda al programma Sanedil, i dipendenti possono accedere, a partire dal secondo anno di anzianità, alle prestazioni sanitarie previste dal piano sanitario integrativo, che includono visite mediche, controlli periodici e altre tutele in ambito sanitario.

43 "Corporate Wellbeing Italia 2022", ricerca Condotta dall'Osservatorio sul Future of Work di RADICAL HR, in collaborazione con PHYD e MYLIA - [Corporate Wellbeing in Italia 2022 - RADICAL HR](#).

Nell'ambito delle proprie politiche di welfare a lungo termine, l'azienda ha istituito un fondo di previdenza integrativa, alimentato da versamenti annuali interamente a proprio carico, rivolto ai dipendenti che hanno maturato una significativa anzianità di servizio. L'iniziativa rappresenta un riconoscimento concreto del valore della continuità professionale e dell'impegno delle persone che, nel tempo, hanno contribuito in modo stabile alla crescita dell'organizzazione⁴⁴.

Nel 2024, l'87% dei dipendenti di Deldossi S.r.l. ha potuto beneficiare delle iniziative di welfare, mentre 8 lavoratori hanno usufruito dei benefit offerti dall'azienda. Complessivamente, la società ha destinato 84.233€ alle erogazioni per i dipendenti, di cui il 70% investito in programmi di welfare e il restante 30% in benefit.

Welfare e Benefit per dipendenti



Sul fronte della **conciliazione tra vita privata e lavoro**, Deldossi supporta attivamente genitori e caregiver con iniziative specifiche, quali **programmi di formazione per il reinserimento** dopo congedi di maternità o paternità e **sensibilizzazione e incentivi** per la fruizione del **congedo di paternità**. La **flessibilità degli orari di lavoro** rappresenta un ulteriore elemento distintivo: gli orari sono modulati in base alle esigenze personali, permettendo ad esempio ai genitori di figli piccoli di anticipare la fine della giornata lavorativa o di usufruire di part-time⁴⁵.

44 § Impatto positivo effettivo: Benessere aziendale.
45 § Impatto positivo effettivo: Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro

Creare valore per il territorio

Deldossi considera la sostenibilità come un principio guida trasversale, che integra crescita economica, responsabilità sociale e tutela ambientale, con l’obiettivo di generare valore condiviso e duraturo per i territori in cui opera e per le comunità che li abitano⁴⁶.

Attraverso la realizzazione di opere ad elevato impatto sociale e culturale, Deldossi contribuisce in modo concreto al miglioramento della qualità della vita e della sicurezza degli ambienti urbani. Tra i progetti più significativi si annoverano **edifici a forte valenza comunitaria**, come la **seconda sede dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia**, la ristrutturazione eseguita per la **Cooperativa Sociale Palazzele**, strutture sanitarie quali **residenze assistenziali per anziani** (Fondazione R.S.A. a Pisogne, la R.S.A. G. Rizzieri Onlus a Piancogno e la R.S.A. Andrea Fiorini Onlus a Molinetto di Mazzano) e **residenze per persone con disabilità** (R.S.D. G. Tonini – G. Boninsegna a Brescia).

L’impegno dell’azienda si estende anche al restauro e alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale, attraverso interventi su immobili di pregio il **Piccolo Vittoriale a Brescia**.

Questi progetti non solo arricchiscono il tessuto urbano, ma favoriscono anche il rafforzamento del legame tra l’azienda e la comunità locale, consolidando il suo ruolo attivo e responsabile sul territorio.

Per promuovere un **dialogo costante con il territorio**, Deldossi ha individuato un referente interno dedicato alla gestione delle relazioni con la comunità, il quale coordina incontri periodici – almeno due all’anno – con rappresentanti locali.

Questi momenti di confronto permettono di intercettare esigenze e opportunità di supporto, anche attraverso l’erogazione di contributi economici e la messa a disposizione di competenze tecniche e risorse aziendali.

Nel 2024, Deldossi ha confermato il proprio impegno nel sostenere iniziative sociali, culturali e solidali attraverso **erogazioni liberali per un totale di 33.200 euro**. Tra le realtà supportate figurano la **Fondazione Museo Diocesano**, la **Fondazione Castello di Padernello**, la **Parrocchia di Pompiano e la sua Caritas** e la **Fondazione Sagittaria di Orzinuovi**.



46 § Impatto positivo effettivo: Opere a favore della collettività..

Gestione trasparente delle relazioni con i clienti

Deldossi attribuisce un’importanza fondamentale alla **gestione trasparente e corretta delle relazioni con i clienti**, impegnando a garantire un **dialogo costante** e un **flusso informativo efficiente** che accompagni ogni fase del rapporto, dalla trattativa commerciale fino all’esecuzione del progetto, con attenzione alle specifiche esigenze di ciascun cliente. Un elemento chiave di questo approccio è l’adozione di tecnologie avanzate che migliorano comunicazione, collaborazione e qualità delle informazioni condivise.

Un elemento distintivo del modello operativo di Deldossi è l’uso del **Building Information Modeling (BIM)**, certificata secondo **UNI PDR 74:2014**, che consente di creare **modelli digitali 3D completi e coordinati delle costruzioni**. In particolare, il BIM permette di prevedere con precisione prestazioni, quantità e costi, eliminare ridondanze informative, migliorare la comunicazione tra i gruppi di lavoro e ottimizzare tutte le fasi, dalla progettazione alla realizzazione e gestione dell’edificio. Grazie a questa tecnologia, clienti e progettisti possono interagire con modelli digitali dettagliati, facilitando decisioni tempestive e riducendo il rischio di modifiche costose in cantiere.

A supporto della gestione informativa, Deldossi ha sviluppato **ENIGMA**, una piattaforma proprietaria integrata con altri sistemi aziendali (es. CPM, Alyante, Hilti On!Track, Power BI), finalizzata al coordinamento e alla tracciabilità dei processi tra uffici e cantieri. La struttura openAPI della piattaforma consente l’integrazione con Building Management System (BMS) e tecnologie KNX24, favorendo un controllo centralizzato di documenti, attrezzature, risorse e flussi operativi.

L’uso di queste tecnologie in cloud favorisce inoltre un **collegamento istantaneo tra aziende, cantieri e subappaltatori**, automatizzando procedure e garantendo la consultazione in tempo reale della documentazione anche durante ispezioni o audit. L’azienda ha inoltre introdotto strumenti di **realtà virtuale immersiva**, che consentono ai clienti di visualizzare in modo realistico gli ambienti progettati prima della loro realizzazione, facilitando il processo decisionale e contribuendo a ridurre la necessità di modifiche in corso d’opera⁴⁷.

Nell’ambito della protezione dei dati personali⁴⁸, Deldossi ha rafforzato le proprie procedure interne, integrando funzionalità specifiche nella piattaforma ENIGMA e avviando programmi di formazione rivolti al personale, anche con il supporto di esperti legali in materia di privacy. È stata inoltre formalizzata una **Privacy Policy aziendale**, che illustra in modo trasparente le modalità di raccolta, gestione e conservazione dei dati personali dei clienti, in conformità alla normativa vigente. A presidio di tali attività è stata istituita la figura dell’**IT Control**, con funzioni di supervisione tecnica della sicurezza informatica e del trattamento dei dati.

47 § Impatto positivo effettivo: Digitalizzazione e innovazione.

48 § Rischio: Trattamento dati sensibili clienti.

4.2 KEY PERFORMANCE INDICATOR (KPIs) SFERA SOCIALE

PERSONALE

GRI 401-1	UDM	2022	2023	2024
Numero di dipendenti (al 31/12)	-	35	36	36
Numero di entrate	-	13	5	8
Numero di uscite	-	8	4	8
Tasso di turnover complessivo	%	58,3%	24,3%	43,3%
Numero di entrate under 30	-	6	1	2
Numero di uscite under 30	-	2	1	1

CONTRATTI

GRI 2-7	UDM	2022	2023	2024
A tempo indeterminato	-	27	29	29
Di cui donne	-	5	6	7
A tempo determinato	-	3	2	3
Di cui donne	-	1	1	0
Altro (tirocini, apprendisti, specializzazioni post diploma)	-	5	5	4
Di cui donne	-	0	0	0
Full-time	-	31	32	32
Di cui donne	-	3	4	4
Part-time	-	4	4	4
Di cui donne	-	3	3	3

CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE

GRI 401-1 GRI 2-7	UDM	2022	2023	2024
Per fascia di età				
Dipendenti < 30 anni	-	7	7	5
Dipendenti tra 30 e 50 anni	-	20	15	19
Dipendenti > 50 anni	-	8	14	12
Per area geografica				
Italia	-	31	32	31
Europa (esclusa Italia)	-	1	1	1
Rest of the World (ROW)	-	3	3	4
Per genere				
Uomini	-	29	29	29
Donne	-	6	7	7
Per inquadramento				
Top manager	-	0	0	0
Manager/quadri	-	0	0	0
Impiegati	-	15	16	17
Operai	-	20	20	19

INFORTUNI

GRI 403-9	UDM	2022	2023	2024
Ore lavorate	ORE	57.413	60.386	60.018
Numero di infortuni sul lavoro	-	0	1	0
Numero di infortuni in itinere	-	1	0	0
Giorni di infortunio	GIORNI	18	139	0
Indice di frequenza	-	0,00	3,31	0,00
Indice di gravità	-	0,31	2,30	0,00
Tasso infortuni gravi		0,00	0,00	0,00

FORMAZIONE

GRI 404-1,2,3	UDM	2022	2023	2024
Totale ore di formazione	Ore	562	1.156	1.369
Ore per dipendente	Ore/dip	15,61	31,24	37,08
Ore di formazione suddivise per inquadramento				
Top manager	Ore	-	-	-
Manager/quadri	Ore	-	-	-
Impiegati	Ore	227	619	753
Operai	Ore	335	537	616

WELFARE

GRI 401-2	UDM	2022	2023	2024
Lavoratori con accesso al welfare	-	30	29	32
Lavoratori con accesso ai benefit	-		8	8
Welfare	€	41.150 €	34.150 €	58.783 €
Benefit	€	- €	25.450 €	25.450 €

TIROCINI

	UDM	2022	2023	2024
Numero di tirocini curriculari	-	0	0	0
Numero di tirocini extra-curricolari	-	1	0	0
Progetti ASC/PCTO	-	2	0	1
Totale tirocini	-	3	0	1
Numero di tirocinanti assunti	-	0	0	0



5. SFERA GOVERNANCE

5.1 INFORMAZIONI GOVERNANCE

La governance di Deldossi S.r.l. si fonda su principi di **integrità, trasparenza e responsabilità**, con una struttura organizzativa chiara e un sistema di controllo esterno che garantisce correttezza amministrativa e finanziaria. L'azienda dispone di diverse **certificazioni** in ambito di **sistemi di gestione (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, UNI/PdR 74, UNI/PdR 125)** e promuove una **cultura della legalità e della compliance**, anche attraverso strumenti come il rating di legalità e l'iscrizione all'Anagrafe antimafia. Dal 2025, il sistema di governance sarà ulteriormente rafforzato con l'introduzione del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231** e del **sistema di Whistleblowing**.

Deldossi pone particolare attenzione alla **gestione responsabile della catena di fornitura**, selezionando partner affidabili e monitorando costantemente la conformità a standard di qualità, sicurezza e sostenibilità.

Analogamente, il rapporto con i clienti si fonda sulla **trasparenza** e sull'impegno costante a **soddisfarne le esigenze**, attraverso la progettazione di soluzioni e servizi su misura, in grado di rispondere pienamente alle specificità di ogni committente e offrendo ampie possibilità di personalizzazione.

Infine, in un contesto di crescente digitalizzazione, la società ha investito nella **sicurezza informatica**, adottando sistemi di protezione, formazione continua e procedure di controllo per garantire la tutela dei dati e la continuità operativa.

Modello organizzativo

La società Deldossi S.r.l. adotta la forma di amministrazione con **amministratore unico**. Attualmente l'incarico è ricoperto dall'Ing. **Angelo Deldossi**, che detiene anche la rappresentanza legale della società. In questa veste, l'amministratore unico detiene pieni poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione per gli atti che per legge restano di competenza dell'assemblea dei soci.

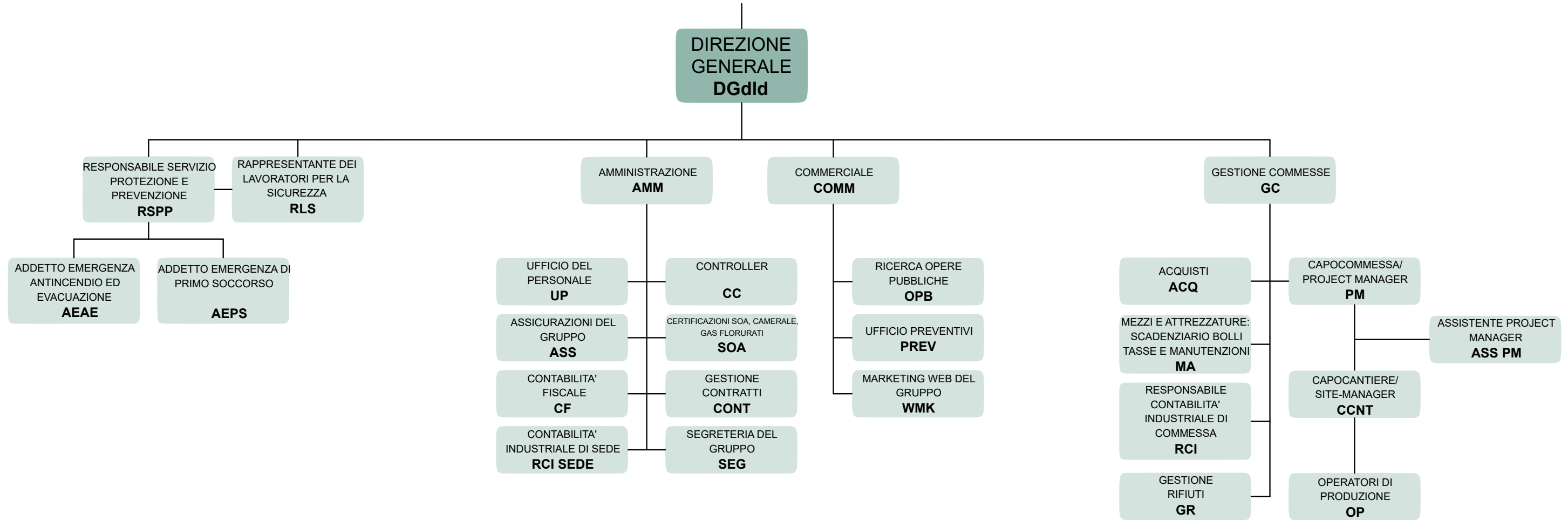
La proprietà è detenuta prevalentemente dal fondatore, Angelo Deldossi, insieme ad altri due soci, a conferma di una gestione saldamente ancorata a una **dimensione imprenditoriale familiare**.



Nell'ottica di una visione imprenditoriale solida e lungimirante, Deldossi sta intraprendendo un graduale e strutturato processo di coinvolgimento della seconda generazione. Questo passaggio strategico rappresenta non solo una garanzia di continuità nel presidio familiare, ma anche un'opportunità strategica per arricchire il management con nuove competenze, sensibilità e approcci manageriali. La nuova generazione è già coinvolta in ambiti chiave dell'attività aziendale, con l'obiettivo di rafforzare la cultura dell'innovazione, potenziare l'adozione di strumenti digitali e promuovere una gestione sempre più orientata alla sostenibilità e alla trasparenza. Tale evoluzione mira a garantire la solidità dell'impresa nel lungo periodo, rafforzando la capacità della Società di affrontare con dinamismo le sfide del mercato contemporaneo e di costruire un percorso di crescita intergenerazionale coerente con i propri valori fondanti.

La struttura organizzativa interna, come evidenziato dall'organigramma, si articola in diverse direzioni generali e aree funzionali (commerciale, tecnica, amministrativa, sicurezza, qualità e ambiente), ciascuna con specifiche responsabilità e competenze, che assicurano una gestione integrata dei processi aziendali.





Etica e integrità nella gestione aziendale

Integrità ed etica rappresentano valori fondanti della cultura aziendale di Deldossi, guidando ogni decisione e azione nell’ambito delle attività quotidiane. Fin dalla sua costituzione, la società opera nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e affidabilità.

Nel 2017, l'azienda ha formalmente adottato un proprio **Codice Etico**, strumento fondamentale che orienta il comportamento di tutti i collaboratori e guida ogni processo decisionale. Questo documento definisce chiaramente i valori e i principi che ispirano l’operato quotidiano, con l’obiettivo di promuovere una gestione responsabile, trasparente e finalizzata alla creazione di valore condiviso per tutti gli stakeholder. I principi generali in esso contenuti sono:

- **Onestà e correttezza:** tutte le relazioni con gli stakeholders si fondano su comportamenti leali e trasparenti. Deldossi non ammette, né da parte del personale né dei propri collaboratori, comportamenti scorretti o disonesti a danno di chiunque, sia per vantaggio personale sia aziendale, e richiede il rispetto rigoroso dei principi etici e delle regole interne.
- **Trasparenza e completezza di informazioni:** Deldossi si impegna a fornire comunicazioni chiare, veritiere e complete a tutti gli interlocutori, evitando omissioni o distorsioni che possano avvantaggiare o danneggiare qualcuno ingiustamente.
- **Legalità:** Ogni attività viene svolta nel pieno rispetto delle leggi, dei regolamenti vigenti e delle procedure aziendali. Tutto il personale è tenuto a conformarsi alle norme nazionali, comunitarie e interne.
- **Imparzialità:** Nelle decisioni e nei rapporti con stakeholder interni ed esterni, l'azienda garantisce equità, giustizia e assenza di discriminazioni di qualsiasi tipo.
- **Riservatezza:** Le informazioni e i dati acquisiti nell’ambito dell’attività aziendale vengono trattati con la massima riservatezza e nel rispetto della normativa sulla privacy, assicurando che non vengano diffusi o utilizzati in modo improprio.

Il **Codice Etico** orienta ogni decisione e relazione con gli stakeholder, definendo **regole chiare per prevenire situazioni di conflitto di interesse** che potrebbero compromettere l’imparzialità e la trasparenza delle attività aziendali⁴⁹.

Il possesso della **qualificazione SOA**⁵⁰, indispensabile per partecipare agli appalti pubblici, attesta la capacità tecnica e organizzativa dell’azienda, assicurando il rispetto di standard elevati e procedure controllate. Inoltre, il **mantenimento del rating di legalità**⁵¹, con un punteggio di due stelle su tre, conferma l’adozione di politiche di compliance e di strumenti di controllo interni efficaci per prevenire comportamenti illeciti. Infine, l’**iscrizione nell’Anagrafe antimafia** e le **verifiche periodiche** a cui l’azienda è sottoposta garantiscono l’assenza di collegamenti con organizzazioni criminali. Pur con queste importanti garanzie, l’azienda è consapevole che il rischio di coinvolgimento in episodi corruttivi non può essere completamente eliminato, e pertanto continua a promuovere una cultura aziendale basata sulla **legalità**, la **trasparenza** e la **responsabilità**, al fine di tutelare la propria reputazione e garantire la continuità e la correttezza delle proprie attività.

49 § Rischio: Corruzione.
50 Deldossi S.r.l. è qualificata SOA, certificato necessario per poter partecipare alle gare d'appalto e all'esecuzione di lavori pubblici per importi superiori a 150.000€, relativamente alle seguenti categorie:
• OG1 classifica VIII - edifici civili e industriali;
• OG2 classifica VIII - restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela;
• OG3 classifica II - strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane ecc.;
• OG11 classifica III - impianti tecnologici.
51 Il rating di legalità è uno strumento sviluppato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in accordo con i Ministeri degli Interni e della Giustizia, che riconosce premialità alle aziende che operano secondi i principi della legalità, della trasparenza e della responsabilità sociale.

A ulteriore tutela della legalità e della governance aziendale, Deldossi S.r.l. ha in programma, per il 2025, l’adozione del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D.lgs. 231/01 (MOG 231), con la contestuale nomina di un Organismo di Vigilanza e l’implementazione di un **sistema per la gestione delle segnalazioni (Whistleblowing)** che garantisce riservatezza e protezione dei segnalanti.

Nel costante impegno per garantire elevati standard di qualità, sicurezza e sostenibilità ambientale, Deldossi S.r.l. ha sviluppato un **Sistema di Gestione Integrato** conforme alle norme **UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001**. Inoltre, la società dispone di un **Sistema di Gestione BIM**⁵² conforme ai requisiti della **UNI/PdR 74:2019**, che supporta l’**innovazione digitale** e l’**efficienza nella progettazione e realizzazione delle opere**. Infine, nel 2024 Deldossi ha conseguito la **certificazione UNI/PdR 125:2022**, che definisce le linee guida per un sistema di gestione volto a promuovere la **parità di genere** all’interno dell’organizzazione⁵³.

Valore economico generato e distribuito

La solidità economico - finanziaria rappresenta per Deldossi un elemento fondamentale per garantire la continuità operativa, la capacità di adattarsi a cambiamenti e di affrontare scenari in continua evoluzione. La solidità economico patrimoniale di Deldossi consente alla società di affrontare con maggiore sicurezza le sfide legate alla transizione ecologica, come l’adeguamento a normative più severe o l’adozione di materiali e tecnologie costruttive a basso impatto ambientale.

In questo contesto, la capacità di generare valore economico nel tempo e di mantenere un equilibrio tra crescita e sostenibilità non costituisce solo un indicatore di performance, ma anche un fattore essenziale per uno sviluppo responsabile, duraturo e condiviso con gli stakeholder.

Nel presente Bilancio di Sostenibilità, le performance economiche aziendali sono state rendicontate in conformità con gli standard di rendicontazione GRI (GRI 201-1), i quali definiscono le principali voci per la rendicontazione della situazione economica aziendale:

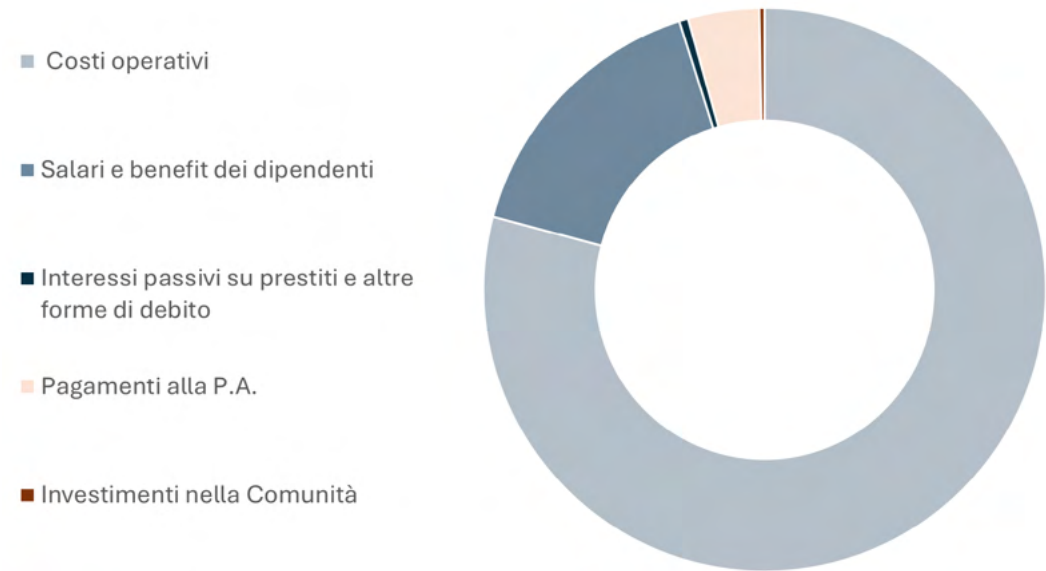
- **“Valore economico direttamente generato”**, che include i ricavi, come le vendite nette, più i ricavi dagli investimenti finanziari e le vendite dei beni.
- **“Valore economico distribuito”**, che comprende: costi operativi, salari e benefit dei dipendenti, interessi passivi su prestiti e altre forme di debito, remunerazione del capitale, pagamenti alla Pubblica Amministrazione e investimenti nella comunità⁵⁴.

Nel 2024 il **valore economico direttamente generato** da Deldossi è stato pari a **12.669.678 euro**, in linea con il valore registrato nel 2022, pari a 13.495.006 euro, e in calo rispetto al valore generato nel 2023 (pari a 23.495.188€), anno particolarmente positivo per l’azienda grazie all’impatto di incentivi pubblici volti a sostenere il settore dell’edilizia.

52 Il sistema di gestione BIM (Building Information Modeling) è un processo digitale collaborativo che consente di pianificare, progettare, costruire e gestire edifici e infrastrutture attraverso un modello digitale tridimensionale. Grazie alla progettazione BIM, è possibile prevedere con precisione le prestazioni, i quantitativi e i costi di un’opera, eliminare informazioni ridondanti, migliorare la comunicazione tra i vari soggetti coinvolti e focalizzare le attività delle diverse figure professionali sui dati presenti nei disegni.
53 § Impatto positivo effettivo: Certificazioni e governance.
54 Per investimenti nella comunità si intendono ad esempio contributi ad associazioni di beneficenza, ONG, istituti di ricerca (non legati alla R&D commerciale dell’organizzazione), fondi a sostegno delle infrastrutture per la comunità come strutture ricreative, costi diretti dei programmi sociali, inclusi eventi artistici e educativi.

L'87% del valore economico generato, pari a 11.024.422 euro, è stato distribuito tra costi operativi (79,2%), salari e benefit dei dipendenti (15,9%), pagamento delle imposte (4,1%), interessi passivi (0,5%) ed erogazioni liberali alla comunità (0,3%).

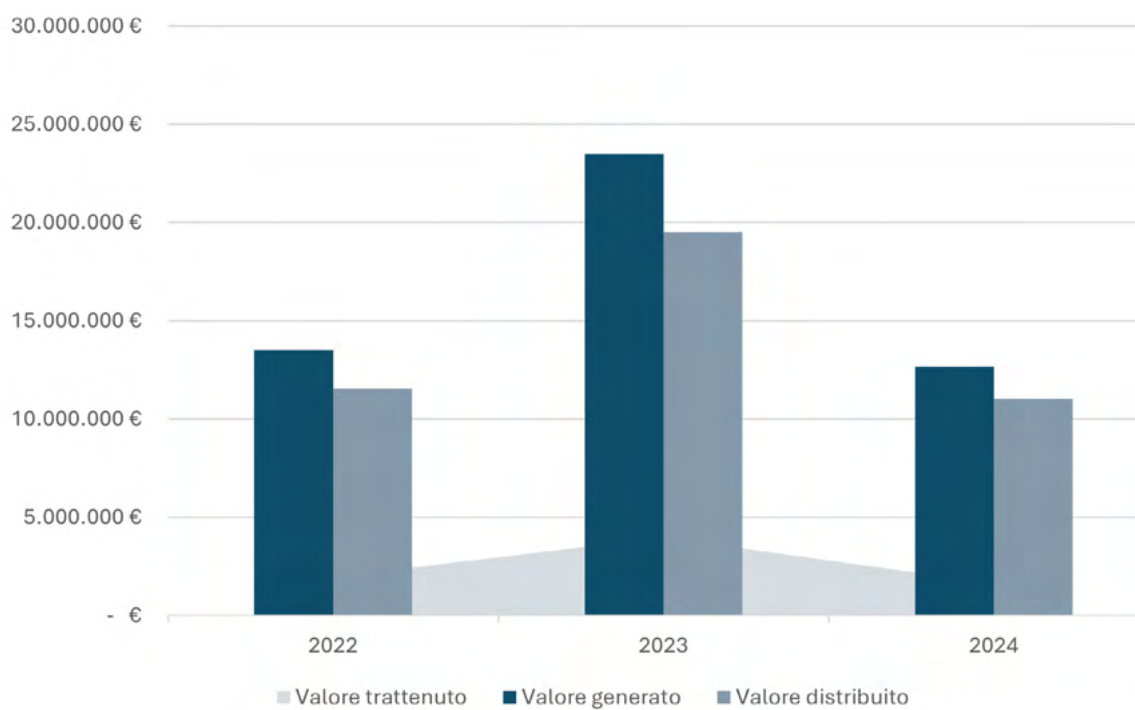
Ripartizione del valore distribuito (2024)



Il valore economico trattenuto all'azienda nel 2024, risultante dalla differenza tra il valore economico generato e il valore economico distribuito, ammonta a 1.645.256€.

L'andamento del Valore Economico generato, distribuito e trattenuto negli ultimi tre anni è sintetizzato nel grafico sottostante.

Andamento del Valore Economico generato, distribuito e trattenuto



Gestione dei rapporti con i fornitori

La gestione dei rapporti di fornitura riveste un ruolo cruciale per Deldossi, in quanto incide direttamente sia sull'impatto ambientale sia sulle responsabilità sociali lungo l'intero processo costruttivo.

In un settore complesso e ad alta intensità di risorse come quello delle costruzioni, una supply chain sostenibile consente di ridurre l'uso di materiali ad alto impatto ambientale, limitare le emissioni di CO₂, ottimizzare i consumi energetici e garantire condizioni di lavoro sicure nei cantieri.

L'adozione di pratiche trasparenti e responsabili in ogni fase — dalla progettazione, alla selezione di materiali di costruzione, alla gestione efficiente del cantiere fino alla consegna dell'opera al cliente — consente di prevenire o ridurre significativamente i rischi legati al mancato rispetto degli standard ambientali e di sicurezza da parte di fornitori e subappaltatori, evitando così ritardi nei cantieri, interruzioni dell'attività, contenziosi legali e potenziali danni ambientali o incidenti sul lavoro, tutelando al contempo la reputazione e la solidità operativa di Deldossi⁵⁵.

In quest'ottica, la selezione attenta e la gestione efficace dei fornitori rappresentano un presupposto imprescindibile per assicurare qualità, affidabilità e sostenibilità lungo tutta la catena di approvvigionamento. Un controllo accurato consente di ottimizzare i costi, mitigare i rischi e consolidare rapporti di lungo periodo basati sulla fiducia reciproca.

L'approccio adottato da Deldossi non si limita alla valutazione di criteri economici, ma tiene conto anche degli impatti sociali, ambientali e normativi associati alle attività dei partner.

L'azienda si impegna a escludere dalla propria rete di fornitura soggetti che non rispettano i diritti dei lavoratori, causano danni ambientali o risultano non conformi ai principi di legalità.

Tra le verifiche preliminari sistematicamente effettuate rientrano il controllo del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) e della visura camerale aggiornata, strumenti fondamentali per assicurare la regolarità amministrativa e contributiva dei soggetti coinvolti.

Queste azioni rafforzano il presidio sulla filiera e favoriscono una rete di collaborazioni fondate su responsabilità, trasparenza e conformità normativa.

Per migliorare la trasparenza e l'efficienza operativa, Deldossi utilizza la piattaforma digitale Enigma, sviluppata internamente, che consente un collegamento istantaneo tra aziende e cantieri, automatizzando le procedure e permettendo la consultazione in tempo reale della documentazione durante le ispezioni.

Il sistema monitora inoltre le scadenze contrattuali e invia automaticamente allerte ai fornitori abituali, garantendo così un controllo puntuale e costante.

La sicurezza nei cantieri è garantita tramite il rilascio di cartellini identificativi a tutto il personale dei subappaltatori, che permette l'accesso controllato attraverso tornelli fisici o "tornelli umani" dotati di lettori QR code collegati al software Enigma. Tutti i contratti di fornitura e subappalto includono clausole vincolanti che impongono espliciti obblighi di conformità alle normative su sicurezza, qualità e ambiente, con l'applicazione di penali in caso di ritardi, non conformità o violazioni di sicurezza.

Inoltre, l'azienda effettua periodicamente verifiche sulla regolarità contributiva e assicurativa dei subappaltatori (pagamenti INPS, INAIL, CNCE) e richiede la presentazione del DURC prima di ogni pagamento, assicurando così la conformità normativa e la tutela dei lavoratori. Per garantire la congruità della manodopera, le ore lavorate dai subappaltatori vengono inserite e monitorate tramite la piattaforma Edilconnect.

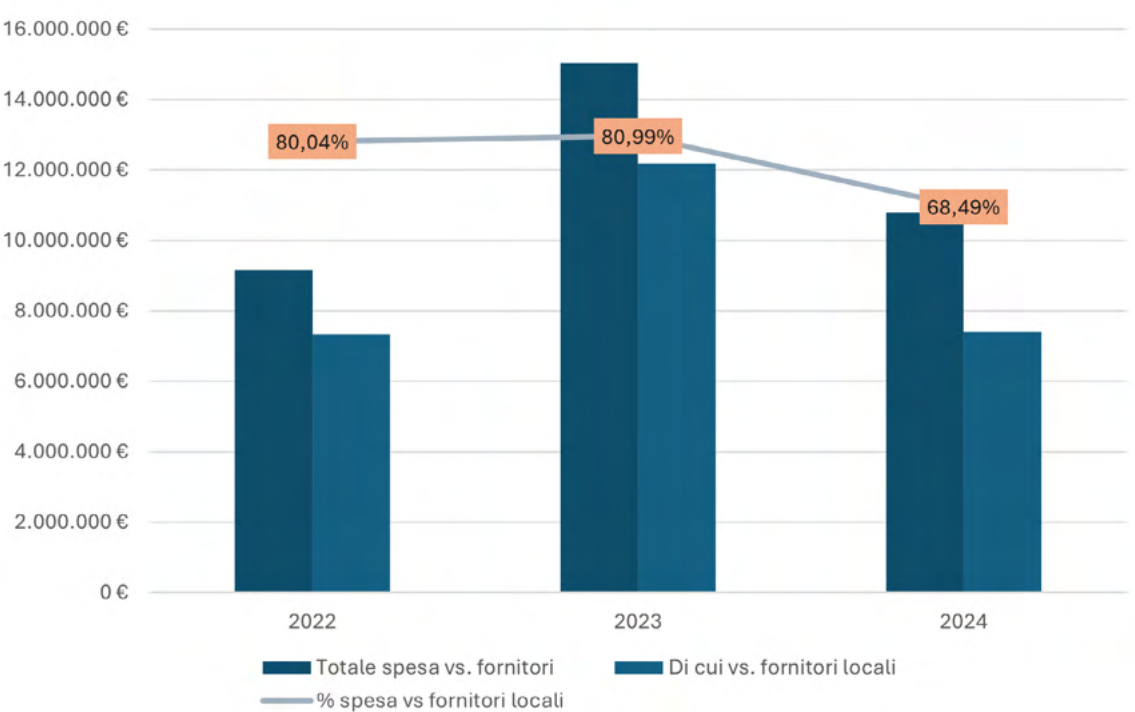
55 § Rischio: Rapporti con fornitori e subappaltatori.

Nel **2024**, la **spesa totale** sostenuta da Deldossi **verso i fornitori**, che si distinguono tra **fornitori di materiali e subappaltatori** (coinvolti sia nella sola fornitura sia nella fornitura con posa in opera) ammonta a **10.799.265 euro**.

La **provenienza** dei fornitori è quasi totalmente **italiana (99,3%)**, con una **significativa presenza di fornitori locali**⁵⁶. Nello specifico, la percentuale di **acquisti verso fornitori locali** è pari al **68,5%** rispetto alla spesa totale verso i fornitori nel 2024. In termini di numerosità, circa il **54,6%** dei principali soggetti della catena di fornitura di Deldossi **opera a livello locale**.

Il grafico di seguito illustra l'andamento triennale della spesa verso fornitori, con focus sulla quota destinata a fornitori locali.

Andamento triennale della spesa verso fornitori



Soddisfazione dei clienti

Deldossi S.r.l. pone la soddisfazione del cliente al centro della propria strategia, proponendo servizi e prodotti studiati per rispondere pienamente alle esigenze e alle aspettative di ogni committente.

L'azienda crede fortemente che le proprie realizzazioni generino un impatto positivo sulla qualità della vita dei clienti; pertanto, si impegna nel garantire elevati livelli di personalizzazione per valorizzare e soddisfare ogni richiesta.

La costante attenzione di Deldossi verso la qualità del servizio trova conferma nei risultati emersi dalle rilevazioni di customer satisfaction: negli ultimi tre anni, infatti, la totalità dei clienti si è dichiarata soddisfatta dei servizi ricevuti.

Sebbene siano pervenuti alcuni reclami nel medesimo periodo, questi si sono rivelati sporadici e

⁵⁶ In accordo con il GRI 204-1, la definizione geografica di Deldossi per "locale" riguarda tutti i fornitori di beni e servizi operanti nella provincia di Brescia.

di natura non sostanziale (difetti estetici o malfunzionamenti nelle prime fasi del collaudo dell'opera, insite nell'attività di costruzione), senza alcun impatto sulla qualità complessiva del servizio offerto. Ciò testimonia la capacità dell'azienda di mantenere elevati standard qualitativi e di instaurare rapporti di fiducia duraturi con la propria clientela.

La clientela di Deldossi S.r.l. comprende sia **soggetti privati** che **enti pubblici**. Attualmente, i principali clienti attivi sono 15, con una distribuzione che vede il 20% costituito da persone fisiche e l'80% da soggetti giuridici operanti in settori eterogenei, **dall'industriale al terzo settore** (es. RSA, RSD).

Questa composizione conferma la capacità dell'azienda di adattarsi a esigenze progettuali diversificate, garantendo flessibilità e competenza trasversale.

Dal punto di vista geografico, la **totalità del fatturato** di Deldossi nel 2024 è **generato in Italia**, con una forte concentrazione a livello locale: il 94,6% dei **clienti principali** è situato nella **provincia di Brescia**, mentre il restante 5,4% è localizzato sul territorio nazionale al di fuori della provincia di Brescia.

Questa struttura caratterizza Deldossi come una **realtà fortemente integrata nel territorio**, pur mantenendo una certa apertura verso il mercato nazionale.

Sicurezza informatica

Nell'attuale contesto globale, la **sicurezza informatica** si configura come una priorità imprescindibile per ogni organizzazione, a prescindere dalla sua dimensione o settore industriale di appartenenza.

La crescente digitalizzazione dei processi aziendali e l'aumento dell'interconnessione tra sistemi hanno aumentato significativamente il numero e la complessità delle **minacce informatiche**, rappresentando un **rischio concreto per la continuità operativa, la reputazione e la stabilità finanziaria delle imprese**⁵⁷. Secondo recenti studi, il costo medio globale di una violazione dei dati ha quasi raggiunto i 5 milioni di dollari, con un impatto finanziario significativo sulle imprese colpite⁵⁸.

Deldossi adotta un approccio integrato alla sicurezza informatica, finalizzato non solo alla protezione dei dati aziendali, ma anche alla tutela dei **dati personali e sensibili dei propri clienti**⁵⁹, nel pieno rispetto della normativa vigente (in particolare il Regolamento UE 2016/679 – GDPR). La società dispone di un **tecnico interno dedicato alla gestione delle problematiche informatiche, al controllo dei sistemi e alla verifica regolare dei backup**, garantendo il ripristino dei dati in tempo reale in caso di perdita. I **server aziendali** vengono **aggiornati regolarmente e sottoposti a manutenzione programmata**, con interventi di assistenza informatica pianificati e rinnovati su base annuale. Analogamente, per il **gestionale ERP e gli altri prodotti software correlati** è attivo un **contratto di assistenza e manutenzione annuale**.

In parallelo viene promossa la **formazione continua degli operatori sui rischi legati all'uso della posta elettronica**, come virus, spam e phishing, rappresenta un ulteriore presidio di sicurezza. L'**utilizzo di dispositivi esterni**, come chiavette USB o hard disk non appartenenti all'azienda, è consentito solo **previa verifica da parte del tecnico informatico**, limitando così potenziali vettori di attacco.

⁵⁷ § Rischio: Data breach.
⁵⁸ IBM (2024), "Cost of a Data Breach Report 2024" - <https://www.ibm.com/reports/data-breach>
⁵⁹ § Rischio: Trattamento dati sensibili clienti.

Le misure adottate testimoniano l’impegno dell’azienda nel garantire un trattamento sicuro, corretto e responsabile dei dati sensibili, elemento chiave per rafforzare la fiducia dei clienti, assicurare la compliance normativa e prevenire il rischio di violazioni e accessi non autorizzati (data breach).

Ricerca e Sviluppo

Nel 2024, Deldossi ha mantenuto un impegno costante nelle attività di ricerca e sviluppo, con sette dipendenti stabilmente dedicati a progetti R&D, per un totale di 985 ore annue che testimoniano la continuità e la rilevanza degli investimenti in questo ambito.

L’attività di R&D si è concentrata sul **progetto E.N.I.G.M.A.**, che ha portato allo sviluppo di una **piattaforma informatica avanzata per la gestione della riduzione delle emissioni** dell’impronta carbonica aziendale.

Il progetto ha permesso l’integrazione di sistemi aziendali eterogenei (ERP, timbratura, controllo accessi, distribuzione carburante) tramite interfacce API, centralizzando i dati in un sistema unico, accessibile anche in mobilità.

In particolare, la piattaforma consente il **monitoraggio delle emissioni di CO² in linea con gli standard internazionali** (GHG Protocol), la **creazione di baseline emissive** e l’**identificazione delle principali fonti di impatto ambientale**.

L’utilizzo di dashboard intuitive realizzate con Microsoft Power BI ha reso facilmente fruibili i dati anche agli utenti non tecnici, favorendo decisioni più rapide e consapevoli nonché l’adozione di pratiche sostenibili all’interno dell’azienda.

Il progetto ha avuto un impatto diretto sia sulla **transizione digitale**, grazie all’automazione e alla dematerializzazione dei processi documentali, sia sulla **transizione ecologica** aziendale, promuovendo una maggiore trasparenza e una migliore rendicontazione ambientale verso tutti gli stakeholder.

L’approccio modulare e l’impiego di tecnologie standard assicurano la sostenibilità e l’evoluzione futura della soluzione, prevedendo anche l’integrazione con sistemi BIM e l’uso di algoritmi predittivi.

Questa iniziativa dimostra non solo la **capacità di innovazione tecnica dell’azienda**, ma anche l’**orientamento strategico verso la competitività e la sostenibilità di lungo termine**.



5.2 KEY PERFORMANCE INDICATOR (KPIs) SFERA GOVERNANCE

PERFORMANCE ECONOMICHE

GRI 401-1	UDM	2022	2023	2024
Fatturato	€	8.439.921 €	27.562.546 €	4.023.112 €
Utile	€	1.263.887 €	3.335.050 €	1.002.769 €

RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO SECONDO GRI 201-1

Voce	2022	2023	2024
Valore generato	13.495.006 €	23.495.188 €	12.669.678 €
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.439.921 €	27.562.546 €	4.023.112 €
Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione	4.690.735 €	- 4.725.400 €	7.732.928 €
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	- €	- €	237.697 €
Altri ricavi e proventi	302.250 €	428.824 €	394.256 €
Proventi finanziari	62.100 €	229.218 €	281.685 €
Valore distribuito	11.546.847 €	19.500.339 €	11.024.422 €
Costi operativi	9.201.196 €	16.436.248 €	8.728.791 €
Salari e benefit dei dipendenti	1.670.689 €	1.739.766 €	1.754.893 €
Interessi passivi su prestiti e altre forme di debito	220.641 €	50.675 €	56.317 €
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	454.321 €	1.246.650 €	451.221 €
Investimenti nella Comunità	N.D.	27.000 €	33.200 €
Valore trattenuto	1.948.159 €	3.994.849 €	1.645.256 €

FORNITORI

GRI 204-1	UDM	2022	2023	2024
Totale spesa vs. Fornitori ⁶⁰	€	9.163.929 €	15.040.153 €	10.799.265 €
% spesa vs. fornitori locali (provincia di BS)	%	80,0%	80,9%	68,5%

ORE DEDICATE A RICERCA E SVILUPPO

KPI aggiuntiva non richiesto dai GRI	UDM	2022	2023	2024
Tot. ore R&D	-	990	970	985

DIPENDENTI IMPEGNATI IN RICERCA E SVILUPPO

KPI aggiuntiva non richiesto dai GRI	UDM	2022	2023	2024
Dipendenti impegnati in attività di R&D	-	4	6	7

PRIVACY

GRI 418-1	UDM	2022	2023	2024
Denunce per violazione della privacy dei clienti	-	0	0	0
Denunce ricevute da parti esterne	-	0	0	0
Denunce ricevute da enti regolatori	-	0	0	0
Numero di perdite di dati	-	0	0	0

⁶⁰ La spesa verso fornitori è stata calcolata, per il triennio 2022-2024, in accordo con il criterio del "volume di affari IVA".



6. APPENDICE

Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) derivanti dall’analisi di doppia materialità

IMPATTI NEGATIVI EFFETTIVI

TEMATICA	IMPATTO	MODALITÀ CONTRIBUTUTO	MAGNITUDO		
			ENTITÀ	PORTATA	NATURA IRRIME-DIABILE
E1 -Mitigazione e adattamento ai climatici	Contributo alle emissioni globali di GHG	Contribuito a causare	1	2	3
E3 – Consumo e prelievo idrico	Consumo di acqua	Direttamente causato	1	1	3
E5 - Rifiuti	Produzione e gestione dei rifiuti	Direttamente causato	3	2	3

IMPATTI POSITIVI EFFETTIVI

TEMATICA	IMPATTO	MODALITÀ CONTRIBUTUTO	MAGNITUDO	
			ENTITÀ	PORTATA
E1 -Energia	Efficienza energetica	Direttamente causato	3	2
S1 – Occupazione sicura	Impiego sicuro e stabile	Direttamente causato	3	3
S1 – Equilibrio tra vita professionale e vita privata	Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro	Direttamente causato	2	3
S1 – Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore	Parità di genere	Direttamente causato	3	2
S1 – Formazione e sviluppo delle competenze	Formazione oltre l’obbligo di legge	Direttamente causato	3	3
S3 – Impatti legati al territorio e alla sicurezza	Opere a favore della collettività	Direttamente causato	3	2
S3 – Impatti legati al benessere della comunità	Tirocini e apprendistati	Direttamente causato	2	1
S4 – Accesso a informazioni (di qualità)	Digitalizzazione e innovazione	Direttamente causato	3	2
G1 – Cultura d’impresa	Certificazioni e governance	Direttamente causato	3	3

IMPATTI POSITIVI POTENZIALI

TEMATICA	IMPATTO	MODALITÀ CONTRIBUTUTO	MAGNITUDO		
			ENTITÀ	PORTATA	PROBABILITA’
E5 – Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Economia circolare	Direttamente causato	3	2	2
S1 – Benessere aziendale	Benessere aziendale	Direttamente causato	2	3	2

IMPATTI NEGATIVI POTENZIALI

TEMATICA	IMPATTO	MODALITÀ CONTRIBUITO	MAGNITUDO			PROBABILITÀ
			ENTITÀ	PORTATA	NATURA IRRIMEDIABILE	
E2 – Inquinamento (di aria, acqua, suolo, organismi viventi e risorse alimentari)	Inquinamento	Direttamente causato	1	2	3	2
S1 – Salute e sicurezza	Rischio di infortuni	Direttamente causato	4	3	4	2

RISCHI E OPPORTUNITÀ

TEMATICA	OGGETTO	RISCHIO / OPPORTUNITÀ	MAGNITUDO	PPROBABILITÀ
E1 – Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	Eventi climatici estremi	R	2	2
E5 – Afflussi di risorse, compreso l’uso delle risorse	Aumento costi materie prime	R	3	2
S1 – Occupazione sicura	Difficoltà di recruiting	R	3	2
S4 - Riservatezza	Trattamento dati sensibili clienti	R	4	1
G1 – Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Rapporti con i fornitori e subappaltatori	R	4	1
G1 – Corruzione: incidenti e prevenzione e individuazione, compresa la formazione	Corruzione	R	4	1

G1 - Cybersecurity	Data breach	R	4	1
E1 – Mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici	Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	O	3	2
E1 - Energia	Incentivi per la riqualificazione energetica	O	3	3

Legenda:

- **Entità:** rappresenta la gravità o l'intensità dell'impatto generato dalle attività dell'organizzazione. Per gli impatti negativi, determina quanto è severo l'effetto prodotto; per gli impatti positivi, indica l'entità del beneficio apportato.
- **Portata:** definisce l'estensione geografica, temporale e sociale dell'impatto, misurando quanto ampiamente si distribuiscono gli effetti delle attività aziendali.
- **Natura irrimediabile:** valuta il grado in cui è possibile ripristinare lo stato precedente all'impatto negativo, considerando sia la reversibilità tecnica che la fattibilità pratica del ripristino.
- **Magnitudo potenziale:** misura l'entità della conseguenza possibile derivante da un rischio o un'opportunità finanziari, valutando la gravità del potenziale rischio o la rilevanza del potenziale beneficio (opportunità).
- **Probabilità:** valuta la verosimiglianza che un impatto potenziale, un rischio o un'opportunità si verifichi effettivamente in un determinato orizzonte temporale.
- **Direttamente causato:** un Impatto, Rischio o Opportunità (IRO) che deriva inequivocabilmente dalle operazioni o decisioni gestionali dell'organizzazione, senza intermediari o fattori esterni significativi.
- **Contribuito a causare:** un Impatto, Rischio o Opportunità (IRO) in cui l'organizzazione partecipa insieme ad altri attori (fornitori, clienti, partner) alla generazione dell'effetto, senza averne il controllo esecutivo.

GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione d'uso	Deldossi S.r.l. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo compreso 01-01-2024 31-12-2024 seguendo l'opzione "with reference to" degli Standard GRI.
GRI 1 usato	GRI 1: Foundation 2021

GRI STANDARD	RENDICONTAZIONE	RIFERIMENTO
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Capitolo 1 - Chi Siamo
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
	2-4 Revisione delle informazioni	Tutte le revisioni sono indicate nel testo
	2-5 Assurance esterna	Nota metodologica Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio di sostenibilità
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Capitolo 1 - Chi Siamo
	2-7 Dipendenti	Capitolo 4 - Sfera Sociale - Forza lavoro propria
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Non sono presenti lavoratori non dipendenti (somministrati) presso Deldossi S.r.l.
	2-9 Struttura e composizione della governance	Capitolo 1 - Valori, principi etici e governance aziendale Capitolo 5 - Sfera Governance - Modello organizzativo
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Capitolo 5 - Sfera Governance - Modello organizzativo

	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Capitolo 1 - Valori, principi etici e governance aziendale Capitolo 5 - Sfera Governance - Modello organizzativo
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Capitolo 2 - I temi materiali di Deldossi - Identificazione degli Impatti, Rischi e Opportunità. In particolare, si faccia riferimento alla frase <i>“A ciascun IRO (Impatto, Rischio, Opportunità) identificato tramite questa analisi sono stati assegnati dei valori (in scala 1-4), seguendo i criteri dettati dalla CSRD. Sia gli IRO sia i rispettivi valori sono stati valutati e approvati da figure chiave dell’azienda e dalla Direzione, allo scopo di garantire punteggi più oggettivi, informati e precisi possibili”</i>
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Capitolo 1 - La strategia di sostenibilità in Deldossi
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Nel testo, in corrispondenza di ciascun Impatto, Rischio, Opportunità (IRO), identificato con § in nota a piè pagina
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Capitolo 5 - Sfera Governance - Etica e integrità nella gestione aziendale
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Capitolo 1 - Valori, principi etici e governance aziendale (il paragrafo relativo alle attività dell'Amministratore Unico di Deldossi S.r.l.)
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Capitolo 2 - I temi materiali di Deldossi - Coinvolgimento degli stakeholder
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Capitolo 2 - I temi materiali di Deldossi
	3-2 Elenco di temi materiali	Capitolo 2 - I temi materiali di Deldossi

	3-3 Gestione dei temi materiali	Capitolo 2 - I temi materiali di Deldossi Riferimenti alla gestione dei temi materiali in ciascun capitolo tematico (Cap. 3 - Sfera Ambientale, Cap. 4 - Sfera Sociale, Cap. 5 - Sfera Governance)
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Capitolo 5 - Sfera Governance - Valore economico generato e distribuito
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	Capitolo 3 - Sfera Ambientale - Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzioni della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Capitolo 5 - Sfera Governance - Gestione dei rapporti con i fornitori
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Non si sono verificati incidenti confermati di corruzione nel periodo di rendicontazione
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso e al volume	Capitolo 3 - Sfera Ambientale - Uso responsabile delle risorse e strategie di circolarità - Gestione afflussi di materie prime
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Capitolo 3 - Sfera Ambientale - Cambiamento climatico - Consumo di energia e mix energetico
	302-2 Consumo di energia esterno all'organizzazione	Capitolo 3 - Sfera Ambientale - Cambiamento climatico - Consumo di energia e mix energetico
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Capitolo 3 - Sfera Ambientale - Cambiamento climatico - Consumo di energia e mix energetico
GRI 303: Consumo e prelievo idrico 2016	303-3 Prelievo idrico	Capitolo 3 - Sfera Ambientale - Gestione delle risorse idriche
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Capitolo 3 - Sfera Ambientale - Cambiamento climatico - Emissioni di gas ad effetto serra (GHG)

	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Capitolo 3 - Sfera Ambientale - Cambiamento climatico - Emissioni di gas ad effetto serra (GHG)
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	Capitolo 3 - Sfera Ambientale - Cambiamento climatico - Emissioni di gas ad effetto serra (GHG)
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Capitolo 3 - Sfera Ambientale - Uso responsabile delle risorse e strategie di circolarità - Gestione responsabile dei rifiuti
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Capitolo 3 - Sfera Ambientale - Uso responsabile delle risorse e strategie di circolarità - Gestione responsabile dei rifiuti
	306-3 Rifiuti prodotti	Capitolo 3 - Sfera Ambientale - Uso responsabile delle risorse e strategie di circolarità - Gestione responsabile dei rifiuti
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Capitolo 3 - Sfera Ambientale - Uso responsabile delle risorse e strategie di circolarità - Gestione responsabile dei rifiuti
	306-5 Rifiuti destinati a smaltimento	Capitolo 3 - Sfera Ambientale - Uso responsabile delle risorse e strategie di circolarità - Gestione responsabile dei rifiuti
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Capitolo 4 - Sfera Sociale - Forza lavoro propria - Distribuzione delle risorse
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Capitolo 4 - Sfera Sociale - Forza lavoro propria - Benessere aziendale
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Capitolo 4 - Sfera Sociale - Forza lavoro propria - Salute e sicurezza
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 4 - Sfera Sociale - Forza lavoro propria - Salute e sicurezza; Formazione e sviluppo delle competenze

	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Capitolo 4 - Sfera Sociale - Forza lavoro propria - Benessere aziendale. In particolare, si veda la frase "A seguito dell'adesione dell'azienda al programma Sanedil, i dipendenti possono accedere, a partire dal secondo anno di anzianità, alle prestazioni sanitarie previste dal piano sanitario integrativo, che includono visite mediche, controlli periodici e altre tutele in ambito sanitario".
	403-9 Infortuni sul lavoro	Capitolo 4 - Sfera Sociale - Forza lavoro propria - Salute e sicurezza
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Capitolo 4 - Sfera Sociale - Forza lavoro propria - Formazione e sviluppo delle competenze
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Capitolo 4 - Sfera Sociale - Creare valore per il territorio
	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Capitolo 1 - Progetti di riqualificazione a beneficio della comunità locale Capitolo 4 - Sfera Sociale - Creare valore per il territorio
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Capitolo 4 - Sfera Sociale - Gestione trasparente delle relazioni con i clienti

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

All'Amministratore unico
della **Deldossi Srl**.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del Bilancio di Sostenibilità della società **Deldossi Srl** (di seguito "la Società") relativo all'esercizio chiuso **al 31 dicembre 2024**.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nel Bilancio di Sostenibilità in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022, non sono stati sottoposti a verifica.

Responsabilità dell'Amministratore unico per il Bilancio di Sostenibilità

L'Amministratore unico della Società è responsabile per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

L'Amministratore unico è altresì responsabile per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore unico è inoltre responsabile per la definizione degli obiettivi della Società in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1* (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial*

Information” (di seguito anche “*ISAE 3000 Revised*”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*.

Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’*ISAE 3000 Revised* (“*reasonable assurance engagement*”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;

2) Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel Bilancio d’esercizio della Società;

3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale di Deldossi Srl e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;

b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Abbiamo effettuato visite in loco e interviste da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità della Società relativo all'esercizio chiuso al **31 dicembre 2024** non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

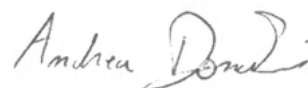
Brescia, 15 settembre 2025

Brixia Revisione S.r.l.

Presidente del C.d.A.

Dott. Andrea Donati

(Revisore Legale)





Deldossi Srl

Via dello Spino, 15 25030 Pompiano (BS)

Tel +39 030 9465203

<https://www.deldossi.it/>

info@deldossi.it

euro 1.000.000,00 i.v.

P.I. 01858090986